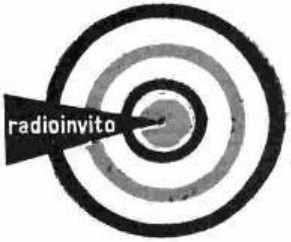
anno 28 - numero 1 - lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 31 dicembre 1950 - 6 gennaio 1951

radiocorriere

Eduardo e Titina De Filippo in una scena di "Filumena Marturano". La brillantissima commedia di Eduardo - protagonisti i due grandi attori - verrà trasmessa dalla Rete Rossa lunedì alle 21,03



radioinvito 1951

Al "tiro a segno" della fortuna mirate sempre ai premi maggiori !!!

In caso di sorteggio favorevole il premio sarà maggiore se il fortunato vincitore, oltre ad aver risposto al «questionario», avrà anche utilizzato il modulo cilestrino per procurare un nuovo abbonato alle radioaudizioni.

50 premi da 50.000 lire
100 premi da 250.000 lire
4 premi da UN MILIONE

Il **radiocorriere** e la radio annunceranno di volta in volta i nomi dei vincitori.

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE..
USANDO TABAKEX

Col nostro **nuovo metodo** in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a: **ROTA** - Casella postale n. 3434 MILANO (151)

Richiedetelo al vostro droghiere

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA

Staz. a onde medie	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

RETE ROSSA

Staz. a onde medie	kC/s	metri
Alessandria	1578	190,1
Ancona	1448	207,2
Aquila	1578	190,1
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II diurna	1484	202,2
Firenze II serale	1448	207,2
Foggia	1578	190,1
Genova II diurna	1484	202,2
Genova II serale	1448	207,2
La Spezia	1484	202,1

Staz. a onde medie	kC/s	metri
Merano	1578	190,1
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
Torino II	1448	207,2
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

TERZO PROGRAMMA

STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Mc/s		Mc/s
Bologna	90,9	Napoli	94,9
Firenze	93,9	Roma	98,9
Genova	91,9	Torino	98,9
Milano	99,9	Venezia	91,9

Onde corte

kC/s 6260 m. 47,90 - kC/s 6240 m. 48,10 - kC/s 5980 m. 50.2 - kC/s 3970 m. 75,6

AUTONOME

	kC/s	metri
Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	11,90	25,20	17,77	16,88
9,63	31,15	15,12	19,84	17,80	16,85
11,81	25,40	15,31	19,59	21,56	13,91

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri	306,1	980
ANDORRA		
Andorra	364	824
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
CECOSLOVACCHIA		
Praga	470,2	638
Gruppo sincronizzato	243,5	1232
FRANCIA		
◆ Programma nazion.		
Paris I	347,6	863
Bordeaux	249	1205
Marsiglia II	218	1376
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
III Gruppo sincronizz.	201	1493
◆ Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Paris III	445,1	674
Marsiglia I	445,1	674
Limoges	422,5	710
Rennes	379,4	791
Nancy	358,9	836
Toulouse	317,8	944
Strasbourg I	258,6	1160
Lille I	234,9	1277
IV Gruppo sincronizz.	213,-	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Monaco di Baviera	311,8	962
Amburgo e Colonia	308,9	971
Trasmettitore del Reno	295,2	1016
Francoforte	208,4	1439
»	48,9	6190
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
UNGHERIA		
Radio Kossuth	556,5	539
Radio Petöfi	252,7	1187
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
Gruppo sincronizzato	367	818
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
◆ Program. nazionale		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Welsh	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
◆ Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
◆ Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
◆ Progr. onde corte		
ore 5,00 - 8,15	49,10 - 31.32	
» 12,00 - 16,15	16,93	
» 12,00 - 17,15	19,82	
» 17,00 - 18,15	25,38	
» 18,15 - 19,15	31,55	
» 19,15 - 22,00	48,78	
» 23,00 - 23,45	49,10	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26.

Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.016

Il problema della televisione

Uno degli avvenimenti che ha più commosso l'opinione pubblica americana in questi ultimi tempi — a parte quelli politici — è senza dubbio costituito dalla decisione della Commissione Federale delle Comunicazioni (FCC) riguardante la televisione a colori.

Dopo undici mesi di studio e di discussioni, il 10 ottobre scorso la FCC pubblicava un rapporto finale e un'ordinanza con la quale autorizzava, a partire dal 20 novembre, l'inizio di un regolare servizio di televisione a colori, secondo il sistema della Columbia Broadcasting System (CBS).

La notizia di per sè potrebbe sembrare di ordinaria cronaca se non si conoscessero i fatti e le conseguenze ad essi connesse.

Per valutarne l'importanza occorre innanzi tutto tenere presente che al 10 ottobre esistevano in America già 7 milioni di apparecchi riceventi in bianco e nero in funzione e che in questi ultimi mesi la loro diffusione procedeva al ritmo di circa 500.000 apparecchi al mese.

Considerando che il costo medio di un ricevitore si aggiri sui 300 dollari, si tratta di un investimento di oltre 2 miliardi di dollari da parte del pubblico americano.

In secondo luogo è necessario spiegare che la FCC aveva il compito di decidere su tre sistemi che erano stati sottoposti al suo giudizio: due di essi — e cioè quello della Radio Corporation of America (RCA) e quello della Color Television Incorporated (CTI) — sono *compatibili* e il terzo sistema, quello della CBS, è invece *incompatibile*.

Con questi termini si suole indicare se un sistema di televisione a colori è suscettibile di essere ricevuto, in bianco e nero, dai ricevitori esistenti senza apportarvi nessuna modificazione (sistema compatibile) oppure non può essere ricevuta nemmeno in bianco e nero senza sostanziale modificazione dei circuiti (sistema incompatibile).

Adottando un sistema di televisione a colori del tipo incompatibile, come quello della CBS, la FCC ha posto il pubblico e l'industria americana di fronte ad un problema formidabile. Conoscendo la psicologia del popolo americano è facile prevedere che la vendita e la diffusione degli attuali apparecchi in bianco e nero subirà un brusco arresto in quanto nessun nuovo acquirente vorrà rinunciare alla possibilità di ricevere le nuove trasmissioni a colori che, bisogna riconoscerlo, sono molto più attraenti.

D'altra parte la massa dei possessori dei 7 milioni di apparecchi oggi esistenti si troverà in una imbarazzante alternativa: o spendere una cifra non indifferente per ricevere ancora in bianco e nero le nuove trasmissioni, che però ricevute in bianco e nero risulteranno di qualità inferiore a quelle attuali, oppure accontentarsi di ricevere quelle fino a oggi esistenti in bianco e nero, col rischio però di vedere rapidamente decadere la loro qualità e il loro numero.

Poichè infatti la televisione americana è alimentata esclusivamente dalla pubblicità, è da prevedersi che i migliori programmi e cioè quelli offerti dalle ditte più importanti e più solide, preferiranno trasferirsi sulla rete a colori che avrà il pregio della novità, mentre su quella in bianco e nero rimarranno i programmi più scadenti e la stessa esistenza delle stazioni in bianco e nero sarà in pericolo se, come si prevede, le attuali tariffe pubblicitarie, che erano appena giunte a consentire il pareggio nelle spese di esercizio, dovranno abbassarsi considerevolmente a causa della inevitabile concorrenza delle trasmissioni a colori.

Un chiaro sintomo della verosimiglianza di queste previsioni è stato dato dalla improvvisa diminuzione dei prezzi di vendita al pubblico dei ricevitori vecchio tipo che, nella prima settimana dopo l'emanazione dell'ordinanza, sono precipitati di circa il 50 per cento.

Si deve aggiungere che la trasformazione degli attuali ricevitori per ricevere le nuove trasmissioni a colori sarebbe assai complessa, perchè il sistema adottato comporta la necessità di un disco rotante con filtri colorati di un diametro notevole e, quindi, la sua applicazione nel 90 per cento dei casi risulterà non solo costosa, ma anche antiestetica, non essendo stata prevista nel progetto del ricevitore originario una simile applicazione.

E' facile quindi intuire come il provvedimento emanato abbia ripercussioni economiche sul mercato americano di enorme importanza. Basti pensare che con l'attuale ritmo di produzione di 500 mila apparecchi al mese, almeno un milione di apparecchi già in produzione nelle varie ditte resteranno senza compratori e dovranno comunque essere radicalmente trasformati.

Questo danno economico si prospetta così ingente che la RCA, nella motivazione della causa che essa ha immediatamente intentata contro la FCC per ottenere l'annullamento della deliberazione, non esita ad affermare che «*l'adozione del nuovo sistema mette in pericolo non solo l'impiego di più di trentamila persone del gruppo RCA e NBC, ma anche centinaia di migliaia di persone che oggi traggono i loro mezzi di vita dall'industria televisiva in genere*».

Noi non abbiamo nè la veste nè l'intenzione di giudicare se la decisione della Commissione Federale sia stata saggia e di fare previsioni sulla sua possibilità di applicazione.

Certo è che, per quanto la cosa possa sembrare paradossale, fra i motivi addotti nel suo rapporto per giustificare la sua decisione la FCC ha dichiarato che riteneva urgente e nel pubblico interesse decidere in questo senso, per evitare che i sette milioni di apparecchi oggi esistenti diventassero prima della fine dell'anno 10 milioni, ciò che avrebbe provocato un danno anche maggiore, ritenendo la Commissione che in così breve volgere di tempo essa non stimava possibile che i sistemi compatibili potessero raggiungere un grado di perfezionamento tale da poter superare in qualità il sistema prescelto.

Abbiamo detto che noi non ci sentiamo di giudicare in merito e che ci riserviamo quindi di attendere lo sviluppo degli avvenimenti, ma una conclusione possiamo evidentemente trarre immediatamente: considerando che la televisione a colori è di gran lunga più efficiente e dilettevole di quella in bianco e nero e ciò in misura assai superiore a quanto non si verifichi per il cinema, per ragioni che sarebbe troppo lungo elencare, ma che si compendiano nel maggior dettaglio effettivo consentito dal colore a parità del dettaglio disponibile, che cosa succederebbe oggi in Italia e in Europa se un servizio di televisione in bianco e nero fosse già largamente diffuso?

Se l'inizio di un servizio di televisione in bianco e nero, con qualsiasi standard, poteva essere desiderabile e giustificato fino a quando era opinione generalmente accettata che la televisione a colori sarebbe stata introdotta con un sistema *compatibile* oggi, dopo che la FCC ha affermato di non potere prevedere prossima una soluzione compatibile per il colore, sarebbe estremamente arrischiato iniziare un servizio in bianco e nero sapendo che, inevitabilmente o presto o tardi, si dovrebbe passare al colore, inutilizzando tutto quanto si fosse già realizzato se la soluzione del colore dovesse avvenire con un sistema incompatibile, come avviene attualmente in America.

Ma allora di questo passo, diranno gli impazienti, alla televisione non si arriverà mai!

Con un pretesto o con un altro la decisione viene rinviata di anno in anno e se ora dovremo aspettare il sistema veramente perfetto nemmeno i nostri figli avranno la televisione.

Noi riteniamo che un simile pessimismo sarebbe ingiustificato e pensiamo che invece il problema della televisione, con la decisione della FCC, è giunto ormai a una svolta decisiva e che una parola definitiva in proposito non possa tardare molto tempo.

Infatti la situazione economica odierna in America è così complessa, gli interessi in gioco sono così formidabili che è presumibile che nel giro di pochi mesi, di un anno al massimo (sperando che la situazione politica si stabilizzi) tutti gli sforzi possibili saranno fatti per raggiungere un sistema «*compatibile*» capace di reggere vittoriosamente il confronto con quello CBS prima che questo possa essersi sensibilmente affermato.

Se invece questa soluzione non potesse essere raggiunta in tempo utile, è da prevedere che anche le ricerche saranno presto abbandonate, restando definitivamente acquisito che un sistema compatibile soddisfacente non potrà praticamente essere raggiunto.

Allora, ma soltanto allora, potrà essere presa una decisione seriamente meditata e dare inizio ad una regolare attività televisiva senza esporre il pubblico a sgradite sorprese nel più prossimo futuro.

S. B.

Buon anno a tutti, amici lettori, nella serenità delle vostre case.

Trilussa in paradiso

L'aspettavano per festeggiarlo i nuovi colleghi di Palazzo Madama dove, da tre settimane o poco più, un seggio di senatore era stato preparato alla sua poesia: e Trilussa, pur dichiarandosi sensibile all'onore, ha scelto di raggiungere i suoi più veri colleghi, Belli e Giggi Zanazzo e Cesare Pascarella e gli altri, in quel pezzetto di paradiso che senza dubbio il buon Dio gli ha riservato da qualche parte lassù ricostruendo celestialmente trasfigurate le architetture ghiotte delle osterie e quelle solenni delle chiese e dei palazzi romani perchè i «poeti de Roma» ci si trovino come di casa e possano seguitare a poetare per la gioia delle anime beate. Chè, certo, un posticino in paradiso Trilussa se l'è guadagnato non foss'altro che per essere riuscito a conservare intatta — sotto un velo appena di disinvolto scetticismo di cui forse ebbero più colpa i tempi scarsamente favorevoli ai rapimenti mistici che non la sua natura — la fede appresagli dalla madre Carlotta Poldi e dallo zio canonico, don Marco Salustri; quella fede di cui egli dimostrò d'aver colto perfettamente la vera essenza quando scrisse:

Credo in Dio padre onnipotente. Ma...
Ciò quarche dubbio? Tièttelo per te.
La fede è bella senza er «chissà»,
Senza li «come» e senza li «perchè».

«Quarche dubbio», caso mai, Trilussa l'aveva sull'umanità presa tutta quanta insieme e sugli uomini presi uno per uno. Mica per altro: solo perchè quando cominciò a mandare per il mondo quel suo estro abile e pronto a captare la realtà della vita fece presto a vedere come ci fosse in giro più soperchierie che non giustizia, più cialtronate che non buone azioni, più viltà che non coraggio. E crescendo e osservando se stesso e gli altri scoprì ogni giorno una crepa, una tacca, una magagna, nuova in questa nostra malcotta argilla umana: ma era troppo saggio per indignarsene ed ergersi a giudice, troppo romano per non riderne, troppo generoso per non compassionarla proponendo una correzione ideale nel tempo stesso che veniva agitando sul difetto reale quella sua sferzolina satirica, leggera e variopinta come di seta, che lasciava il segno e il ricordo senza tuttavia aprire ferite troppo gravi.

Per oltre sessant'anni (il suo primo libretto di versi, Stelle de Roma, con una prefazione di Carlo Sabatini in cui si spiegava come Trilussa fosse l'anagrammatico pseudonimo di Carlo Alberto Salustri, risale infatti al 1889) questo Orazio minore il quale s'era fatto della vestaglia qualcosa come una uniforme per meglio interpretare la Roma in pantofole che soprattutto gli interessava, se ne stette sulla soglia di casa a veder svolgersi la vita in borghese, la vita senza fasti irta di miserie come aculei della piccola gente alla quale egli apparteneva: «Di tutti i personaggi della storia antica e moderna, osservava giustamente G. A. Borgese molti e molti anni fa, nessuno lo esalta come un pretore urbano o un usciere di tribunale». Ma si può aggiungere, ora, che se nessuno di quegli importanti personaggi esaltava Trilussa come un bottegaio untuoso o uno squallido impiegato di ministero, una serva incinta o un portinaio pettegolo e informatissimo, una ragione c'era: e va ricercata nella simpatia che il poeta ha sempre dichiarato di avere più per le piccole cose vive, uomini e bestie, che non per le grandi cose morte. Onde il suo ridurre ogni cosa — sentimenti emozioni fatti — a dimensioni quotidiane, a entità reali, maneggiabili. Come quando, si fa rapire un attimo dall'incanto evanescente di un'alba per riscuotersene subito aggrappandosi alla immagine saltellante e sonora del merlo che lo riporta alla difesa concretezza della sua casa, del suo giardino, fra le cose note:

Appena se ne va l'urtima stella
e diventa più pallida la luna
c'è un merlo che me becca una per una
tutte le rose della finestrella:
s'agguatta fra li rami della pianta,
sgrulla la guazza, s'arifrosca e canta...

E allo stesso modo reagisce con una risatina renitente e poco persuasa a quegli altri incanti meno evanescenti e poetici ma a lui altrettanto misteriosi e lontani, dell'affanno politico. E conchiude, dopo aver dipinto la famiglia divisa col padre impiegato al Vaticano, e il primo figlio sinistrorso e quell'altro di destra e il terzo repubblicano e tutti che in attesa del pasto leticano e s'azzuffano, con un epitaffio disarmante:

Famo l'ira de Dio. Ma appena mamma
ce dice che so' cotti li spaghetti
semo tutti d'accordo sul programma.

Per costituzione e per convinzione, Trilussa non credeva molto alle cose con la lettera maiuscola: nè all'Alba, nè alla Politica, nè a tutte le Venerabili Cianfrusaglie della vita e della poesia ufficiale. Credeva nel buon senso, de quel ragionevole romano ch'egli era, e nelle miracolose virtù terapeutiche di uno sfottò somministrato al momento giusto: lo sfottò giustiziere che guarisce la malinconia degli umili e purga le intemperanze dei superbi. L'immortale sfottò buono per tutte le occasioni, per mortificare il sarto esoso (i sarti erano la bestia nera di Trilussa) al quale non potendo dare apertamente del ladro per tema d'esser raggiunto da una querela, il poeta inviò pochi versi allusivi e maligni:

Mentre me leggo er solito giornale,
Spaparacchiato all'ombra d'un pajaro,
Vedo un ciuccio e je dico: Addio, somaro!
Vedo un porco e je dico: Addio, maiale!
Forse le bestie nun me capiranno
Ma provo almeno la soddisfazione
De potè di' le cose come stanno
Senza paura de finì in priggione.

o per mettere la fastidiosa pulce nell'orecchio al re osannato:

Er Re s'era affacciato fra l'evviva
E salutava tutti co la mano.
E' impressionante, disse er Ciambellano,
Guardi laggiù la gente dove arriva:
Io credo che una folla così immensa
Co' st'entusiasmo non s'è vista mai.
Er sovrano rispose: Strilla assai,
Però vorrei sape' come la pensa.

C'erano freccioline satiriche per tutti, nel bagaglio satirico di Trilussa: amare e pungenti, qualche volta anche assai amare e molto pungenti. Ma non c'era malanimo, nè livore, nè astio senza costrutto ma anzi un fondo positivo d'incoraggiante indulgenza onde allo scappellotto secco e schioccante seguiva spesso e volentieri il buffetto amichevole, come a dire: «Ti ho colto un'altra volta in castagna. Niente di grave, amico: ma vedi di non cascarci più, se ci riesci».

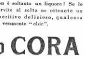
E' il caso di dirlo, anche se può suonare leggermente retorico: ora che, dopo Shaw, se n'è andato anche Trilussa siamo proprio rimasti soli con la nostra inesauribile facoltà di commettere sciocchezze, di navigare inaffondabilmente nei pantani dell'imbecillità. Non ci trattiene neanche più il timore di vederci presi in giro domani per le stupidaggini d'oggi.

GIGI CAORSI

"CONOSCO IL SEGRETO PER ESSERE SEMPRE IN REGOLA COL GALATEO"

dice Donna Tini Guillion-Winspeare, l'eletta Dama dell'Alta Società veneziana.

Donna Tini Guillion aggiunge: "*in famiglia preferiamo tutti il liquore* Amaro Cora, *una bottiglia è sempre a portata di mano, e così ci sentiamo sicuri di far fronte a qualsiasi visita, a qualsiasi ora*". Anche a voi conviene, se veramente volete dar prova di conoscere gli usi del Mondo, di tenervi in casa le preziose bottiglie dell'impareggiabile aristocratico liquore. Oggi è divenuto facile farsi abituali consumatori dell'*Amaro Cora*, giacchè adesso la Casa Cora ha posto le classiche bottiglie alla portata di tutti i bilanci domestici anche di quelli modesti.



Ricordatevi che l'"Amaro Cora" non è soltanto un liquore! Se lo servite al seltz ne ottenete un aperitivo delizioso, qualcosa di veramente "chic".

Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

WATCH

Delbana

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete ... DELBANA - COMO

Domenica 24 dicembre 1950 è stato premiato il signor Meli Carlo di Palermo, via dietro il Carmine 12, per la seguente battuta:

Un provinciale si reca per la prima volta in città dovendo sbrigare affari, ma sentendosi confuso e disorientato, va a trovare un suo compaesano che già si era fatto «cittadino». Gli confida che doveva telefonare ai parenti ma che non aveva mai visto un telefono. Il compaesano lo accompagna ad una cabina telefonica e gli dà le necessarie istruzioni. Dopo lunga attesa si avvicina alla cabina e trova l'amico immobile davanti all'apparecchio col microfono capovolto. Allora scatta e gli grida con tono professorale: «Ma che hai fatto?!».
«Hai messo il sentimento al posto del parlamento!».

Giovedì 28 dicembre 1950 è stato premiato il rag. Livio Bartalena di Livorno, viale Italia 50 b. per la seguente battuta:

Ero andato a prendere la direzione didattica di un paesello alpestre, in sostituzione di un collega trasferito ad altra sede. Il Sindaco mi presenta il consigliere Testoni, di professione calzolaio:
— Caro Testoni, ho il piacere di presentarti il nuovo direttore didattico.
— Tanto piacere per la sua venuta, — poi dopo un attimo di esitazione: — ma guarda che combinazione: anche lei si chiama didattico come il suo predecessore!

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

Stagione Lirica della RAI

Haensel e Gretel

DI ENGELBERT HUMPERDINCK - DOMENICA ORE 21,08
RETE ROSSA - SABATO, ORE 17 - RETE AZZURRA

Memorie quasi perdute nel tempo lontano. Mi è caro tornare ad esse. Gioverà, credo, per ravvivare notizie impallidite se non dimenticate.

Sentii la prima volta *Haensel e Gretel* nel 1895, in Germania. Ogni città grande e piccola dell'Impero rappresentava a gara, allora, nei ben ordinati teatri la gentile fiaba popolare di cui Adelaide Wette aveva composto la poesia e Engelbert Humperdinck la musica, e il pubblico non si stancava di applaudire. Due atti e tre quadri. La prima rappresentazione era avvenuta a Weimar l'antivigilia di Natale nel 1893 e subito il successo si era dichiarato pieno e sicuro. Successo spiegabile. In ogni tedesco c'è un'ingenua (e spietata) anima fanciullesca. Fiaba di ragazzi, per ragazzi, l'avevano per loro immaginata, e per gli stretti parenti e amici, la poetessa e il musicista; perchè fosse rappresentata fra le pareti domestiche, nelle solenni ricorrenze. Ben presto, però, era apparso chiaro che i ristretti limiti della casa non avrebbero potuto contenerne le bellezze copiose, ed era traboccata nei teatri di tutti per tutti. Press'a poco all'istesso modo, proprio nell'istesso 1893, o non molto prima, Verdi ottantenne si era proposto di far rappresentare fra le pareti della sua casa di Sant'Agata, nella «deserta» pianura in riva al Po, il *Falstaff*, ideato ed elaborato con sorprendente vigoria di mente e vivezza d'animo, gioconda fiaba, chi ben guardi, specie nell'ultimo quadro, la selva incantata sotto il lunare albore; fiaba «all'italiana», al modo cioè essenzialmente realistico di Verdi, tanto diverso dalle «*Träumerei*» di Mendelssohn e dalla «*rêverie*» di Berlioz più vaporose e sospirose. Anche il *Falstaff*, spesso fantastico di un genio all'estremo dalla luce, era traboccato di necessità, appena compiuta la partitura, nei teatri di tutti, per tutti.

Intorno al 1895, oltre che l'*Haensel e Gretel*, altre due opere di compositori tedeschi si contendevano, in Germania, il favore del pubblico: *Guntram*, di Riccardo Strauss, e *Der Evangelimann* (L'uomo del Vangelo), di Guglielmo Kienzl.

Riccardo Strauss era già l'autore del *Don Giovanni* e di *Morte e trasfigurazione*, i due mirabili poemi sinfonici e continuava col *Guntram* a trasfondere nelle sue maggiori composizioni pensieri e sentimenti tolti ai casi della sua vita intellettuale e pratica, a rappresentare, insomma, se stesso.

Guglielmo Kienzl propugnava invece un nuovo genere di opera in musica verista; infatti, molti consideravano *L'uomo del Vangelo*, per molti lati corrispondenti del libretto e della musica, una specie di *Cavalleria rusticana* tedesca.

Ma Engelbert Humperdinck rimaneva fedele ai precetti artistici di Riccardo Wagner che ne aveva indovinato l'ingegno e stimato la perizia, gli aveva affidato in parte il lavoro di trascrizione e di istrumentazione del *Parsifal* e lo aveva accolto a Bayereuth fra i coadiutori e interpreti immediati del suo «Festtheater».

L'Humperdinck risaliva verso le fonti limpide e fresche della melodia popolare così genuina e abbondante nella sua terra.

Guntram, rappresentato la prima volta — come l'*Haensel e Gretel* — nel «Teatro di Corte» di Weimar, cittadella avanzata del wagnerismo, e *L'uomo del Vangelo*, rappresentato la prima volta nel «Teatro di Corte» di Berlino — maggio del 1894 e maggio del 1895 — ebbero a conti fatti, e a malgrado dei trionfi clamorosi dell'*Evangelimann*, fortuna breve. *Haensel e Gretel* rimase nel repertorio dei teatri tedeschi; non solo, ma entrò e rimase nel principali teatri del mondo.

In Italia giunse nella primavera del 1897. Trovò liete accoglienze nel piccolo ed elegante «Teatro Manzoni» di Milano, ben adatto per conservare alla tenua opera il carattere d'intimità familiare che le è proprio (e che è proprio di altre opere teatrali e sinfoniche tedesche: citiamo a scelta, l'*Heimkeh aus der Fremde* del Mendelssohn e la *Sinfonia domestica* di Riccardo Strauss). Nel 1902 Arturo Toscanini la concertò e diresse alla «Scala», protagoniste le signore Storchio e Bathori, nomi famosi. Nella quarta stagione del Teatro alla Scala rinnovato, 1924-1925, Arturo Toscanini la diresse ancora, protagoniste le signorine Ines Maria Ferraris e Conchita Supervia, nomi altrettanto reputati. In seguito d'anni altri direttori la diressero alla «Scala» frequentemente.

La grazia e la finezza di questa musica blandiscono e rapiscono chi ascolta. Il compositore ricanta i candidi sogni dell'infanzia: i giuochi, le lacrime, i sorrisi, i terrori, gli angeli, le streghe; e i canti hanno davvero, nella lievità del costrutto melodico e armonico, il candore dell'infanzia. L'Humperdinck non aggrava con complicate armonizzazioni la melodia elementare della sua fiaba, non ne intorbida la cristallina trasparenza. Pregio raro. I due teneri fratelli della fiaba, Giannino e Ghituccia, si smarriscono nel bosco, scende la sera, hanno gli occhi gonfi, recitano le orazioni, canta il cuccù. Il sentimento profondo della natura, radicato in ogni pretto tedesco, è ritratto stupendamente dall'Humperdinck. Sbuca dal folto il Nano Sabbiolino, soffia loro sugli occhi, i due ragazzi si addormentano e sognano. Sognano come il piccoletto Fides, del Pascoli: «*così fatto è lassù tutto un giardino...*»; alberi d'oro, foreste d'oro, una scala d'oro appesa al cielo, gli angeli calano a proteggere il sonno degli innocenti. Canti, canti, canti, e altri ancora: una collana di canti leggiadri, l'uno più dell'altro. Forse, la tenuità dell'azione scenica è talvolta soverchiata dalla nutrita polifonia orchestrale. Menda passabile. Engelbert Humperdinck, pretto poeta musicale tedesco dell'infanzia («*in ogni tedesco c'è una ingenua e spietata anima fanciullesca...*») virgulto spontaneo del rigoglioso ceppo ottocentesco wagneriano, riafferma per sè l'elogio espresso nel monito di Verdi; giudice sommo in causa: «*l'artista che rappresenta il suo paese e la sua epoca diventa necessariamente universale, del presente e dell'avvenire*».

CARLO GATTI

LA CATENA DELLA FELICITÀ

Per il terzo anno, con un suggestivo collegamento che ha riunito le stazioni trasmittenti svizzere, francesi, austriache, belghe, della Rete Americana M.B.S., la «Catena della felicità» ha lanciato nell'antivigilia di Natale il suo appello.

La Radio Italiana dopo aver partecipato al collegamento internazionale, si è rivolta ai suoi ascoltatori per proporre loro un gesto di alto e toccante valore sociale: la costruzione di tre istituti per il ricovero e l'istruzione professionale per gli orfani dei lavoratori, da realizzarsi — secondo le previsioni fatte alla Radio dal Presidente dell'Ente Nazionale Orfani Lavoratori Italiani, prof. Giaccone — in Val d'Ofanto, a beneficio degli orfani dei lavoratori delle provincie di Matera, Potenza, Foggia, Bari; ad Iglesias, per orfani di minatori; e a Comacchio per gli orfani dei lavoratori di quella zona.

La risposta degli ascoltatori è stata immediata, generosa. Nonostante la neve, il freddo e la pioggia che imperversavano in tutta Italia, migliaia di persone lasciavano le loro case per portare la loro offerta alle Sedi della Rai. Fiorivano centinaia di episodi di commovente bontà, in un rapido collegamento che si spostava da Roma, a Milano, a Palermo, a Torino, a Napoli, a Genova, a Firenze, a Venezia.

Il Ministro Spataro, l'on. Di Vittorio, l'on. Pastore, il dott. Costa, parlamentari di tutte le tendenze, presidenti di Enti, Istituti e Banche, comunicavano la loro adesione e dichiaravano di voler tangibilmente contribuire alla realizzazione della grande opera lanciata dalla «Catena della felicità».

Intanto le cifre versate presso le Sedi della Rai crescevano in modo consolante: molte città come Venezia, Palermo, Cagliari, dopo un'ora di trasmissione avevano già raddoppiato le somme raccolte l'anno scorso; mentre Milano si avviava a toccare nella serata, la cifra di 10 milioni. Anche dai pirosafi in navigazione nell'Oceano Atlantico e nel Mediterraneo, giungevano radiosegnalazioni, che preannunciavano le offerte degli equipaggi che nella notte dell'antivigilia di Natale, avevano ascoltato il messaggio di pace e di bontà.

Il Consigliere e Direttore Generale della Rai, Salvino Sernesi, in un breve messaggio ringraziava fervidamente gli ascoltatori per la loro generosa, pronta risposta all'appello della Radio Italiana.

Mentre scriviamo queste brevi note al momento di andare in macchina, presso tutte le Sedi della Rai i telefoni trillano incessantemente per annunciare nuove offerte. In apposite trasmissioni verranno comunicati i nomi dei generosi offerenti, mentre in ogni città sorgono spontaneamente nobili iniziative a favore della «Catena della felicità».

L'ALLEGRA BRIGATA

SEI NOVELLE IN UN DRAMMA - TRE ATTI DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO - MARTEDÌ, ORE 20,40 - RETE AZZURRA

Sei novelle in un dramma, ha definito l'autore quest'opera che, scritta nel 1943 e rappresentata alla «Scala» nel maggio scorso, ci riporta, nell'idea drammatica e teatrale, allo spirito delle *Sette canzoni*.

«*Anche qui...* — è scritto nella presentazione — *il musicista tende alla creazione di un clima singolare, un'atmosfera irreale dalla quale sentimenti, parole, atti sono giustificati, chiariti, anzi direi provocati*».

Il clima è quello di «*un'epoca di fantasia nei costumi, ma con uno spirito quasi boccaccesco nell'insieme della rappresentazione scenica*». Come nel *Decamerone*, i personaggi de *L'allegra brigata* — cinque giovani coppie — si radunano all'aperto per raccontarsi dilettevoli storie. Gli argomenti sono liberamente assunti dall'autore dalla nostra novellistica del Tre, Quattro e Cinquecento; sono azioni a sfondo amoroso e beffardo, con particolare accentuazione dall'elemento tragico.

Con un procedimento tecnico, oggi usato dal cinema, il narratore ad un certo punto si interrompe e su un piccolo palcoscenico si vedono raffigurati i personaggi del racconto. Ogni novella viene presentata nel suo momento culminante: quello drammatico dello scioglimento.

Intercalano le sei novelle brevi intermezzi di danze e canzoni, alcune delle quali, direttamente assunte, per quanto riguarda il testo, dai poeti trecenteschi.

Il dramma che lega le singole azioni dei racconti e nell'amore che uno dei personaggi de *L'allegra brigata*, Dioneo, porta a Violante e nella gelosia del giovane Beltramo, amante non corrisposto. L'urto tra i due rivali si manifesta già al primo alzarsi del velario, quando il giovane e prepotente Beltramo vede Violante mostrarsi amorosa verso il giovane Dioneo, e furente si scaglia sul rivale per trafiggerlo. Trattenuto dai compagni lascia che Violante racconti la prima novella; racconto in parte rappresentato — come si è detto — dai personaggi di un teatrino posto sul palco del teatro vero e proprio, e alternato dal commento dell'allegra brigata alla rappresentazione stessa, così che il commento è la «*didascalia di ciò che accade nella novella*».

Assistiamo quindi alla narrazione e rappresentazione delle altre novelle: un vario microcosmo in azione che ciascun personaggio della *Brigata* anima coi fatti che somigliano ai propri o che meglio raffigurano: sino a che il gesto d'uccisione che conclude l'ultima novella si ripete tra Beltramo e Dioneo. Al colmo della gelosia, Beltramo infatti ucciderà Dioneo.

Così degenera nel sangue e nella tragedia la già festosa vicenda.

Operette alla Radio

La vedova allegra

OPERETTA IN DUE ATTI DI FRANZ LEHAR - SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Con la *Vedova allegra* di Franz Lehar, un capolavoro, la Rai inizia in questa settimana una serie di trasmissioni di operetta. Non si tratta di una vera e propria stagione ma di un che di poco diverso: un ciclo di trasmissioni in cui sono comprese esecuzioni di operetta a grandi complessi di tipo classico, operette italiane, operette francesi, operette viennesi. La *Vedova allegra* è stata composta da Franz Lehar quando era ancora capo banda, più di cinquant'anni fa. Per una bella donna, cinquant'anni, non sono la vecchiaia. La *Vedova* fu rappresentata per la prima volta a Vienna il 30 dicembre 1905. Non pareva, stando all'opinione dei direttori del teatro, che le dovesse arridere il successo. Essi avevano detto «Questa non è musica», ed erano stati oltremodo parsimoniosi nella decorazione e nei costumi. Ma alla 200ª rappresentazione, i due bravi direttori vollero rendere omaggio all'autore e far coniare una medaglia di bronzo da offrirgli come pegno di riconoscenza e come testimonianza perenne di ammirazione. «Che iscrizione ci metteremo?», chiesero allo stesso Lehar, e Lehar a rispondere «Questa non è musica!» e così fu fatto! Ma ciò che portò al successo la *Vedova*, non fu solo la musica, ma tutta l'operetta in sè. Era la prima vera operetta d'amore, fatta cioè di sentimenti, con una bella donna che viveva e raggiungeva ciò che tanti vorrebbero e desiderano vivere e raggiungere anch'essi: la felicità, la passione, la conquista, l'abbandono, il lieto fine della commedia. Non è da stupire perciò se già nel 1910, dopo appena cinque anni, essa era stata rappresentata 18 mila volte in 10 lingue diverse in 330 teatri. E fu un successo in ogni luogo. Un trionfo che dopo cinquant'anni si è rinnovato nel festival tenuto nella scorsa estate a Trieste, ove la bella operetta è riapparsa vegeta e fresca.

PENSIERI DEL MATTINO

TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA ALLE ORE 8,30 CIRCA

Il vero ha un tal viso e un tale aspetto che basta soltanto vederlo per amarlo.
Dryden

L'orgoglio è una bestia feroce che vive nelle caverne e nei deserti; la vanità è invece un pappagallo che salta di ramo in ramo e chiacchiera in piena luce.
Flaubert

L'amore è una bontà sublime.
De Vigny

Soltanto al termine della corsa, il vincitore riceve il suo premio; è verso la fine della vita che si coglie la palma della saggezza.
Demofilo

Due persone guardano fuori attraverso le stesse sbarre: l'una vede il fango, e l'altra le stelle.
Langbridge

Nessuna creatura umana è veramente compresa dalle altre creature umane.
Taine

La fortezza di Dio non si prende per stratagemma nè d'assalto. Non si espugna. Le sue porte sono innumerevoli ed aperte ai mansueti.
Bargese

Un proverbio: Ascolta, vede e tace chi vuol vivere in pace.
Proverbio mediterraneo

Il mondo biasima sempre ciò che si deve lodare, e loda ciò che si deve biasimare.
Zingrel

Dio offre a ogni mente la scelta fra la verità e il riposo.
Emerson

Felice, anche nelle angosce, colui a cui Dio ha dato un'anima degna dell'amore e del dolore! Chi non ha veduto le cose del mondo e il cuore degli uomini da questo duplice punto di vista, non ha visto niente di vero e non sa nulla.
Victor Hugo

LA SFINGE

Varietà enigmistiche

GIOVEDÌ ORE 18,25 CIRCA - RETE ROSSA

Le parole a doppio senso sono non soltanto la risorsa dei fredduristi, ma pure la materia prima dell'enigmistica. Quando un giuoco è fondato su una parola che presenta un duplice significato, si ha il bisenso.

Naturalmente, per avere un bisenso regolare, occorre che le due accezioni del vocabolo non abbiano nulla in comune tra loro, vale a dire che non si potrebbe, ad esempio, svolgere un giuoco sulla parola «collo», prima descrivendo il collo umano, poi il collo di una bottiglia. Viceversa potrà sfruttarsi il bisenso, considerando il «collo» rispettivamente come sostegno della testa e come bagaglio.

Oltre il bisenso, esiste anche la frase bisenso, in cui una intera frase presenta un doppio significato. Esempio: «Battere il tacco» è un'operazione del calzolaio, ma significa pure: darsi alla fuga.

I giuochi che seguono illustrano le due varietà considerate.

7. Bisenso

LA CALZA

Fare a può coi ferri... e calcolando bene.
Ibfeto

8. Bisenso

STRANEZZE

Certe stranezze chi le capisce?
V'è chi comanda... mentre ubbidisce.
Ernani

9. Frase bisenso

UGUAGLIANZA

Un giorno un pover'uomo fiorentino senza lavoro e senza un sol quattrino, trovò sul marciapiede d'una via qualcosa che lo unise in allegria. Disse, considerando tal fortuna: «Fra noi non c'è disparità nessuna: è xx xxxxxxx xxx xxxxxxxx anche [questo!», e se lo cacciò in bocca lesto lesto.
L'Alfiere di Re

N. B. — *In questo giuoco la frase bisenso è tipograficamente indicata, lettera per lettera, dalle crocette (sistema diagrammatico).*

Risoluzione dei giuochi proposti per radio il 21 dicembre: 1. *La radio* - 2. *Andante sostenuto.*

CON L'INSUPERABILE LAVATRICE ELETTRICA

HOOVER

LA PIÙ ECONOMICA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO

IL BUCATO DIVERRÀ COSA PIACEVOLE E PRIVA DI FATICA!

IN UN MINUTO LAVA KG. 1½ DI INDUMENTI DI SETA O RAYON IN 4 MINUTI KG. 1½ DI COTONE. Tratta i panni col massimo riguardo. È l'unica macchina che LAVA COMPLETAMENTE E PERFETTAMENTE abolendo i rischi, le spese e lo scupido del bucato fuori casa.

Il nuovo aspiratore battitappeto

HOOVER

spolvera, batte e pulisce alla perfezione i tappeti senza smuoverli e senza fatica alcuna. Una passata di pochi secondi e qualunque tappeto ridiventa nuovo. Con gli accessori di dotazione si trasforma nel miglior ASPIRAPOLVERE.

L'ASPIRAPOLVERE

DUSTETTE HOOVER

sostituisce con maggior profitto spazzole, pennelli, piumini, stracci, ecc. risparmiando fatica e aspirando completamente la polvere anche dagli angoli più nascosti. Maneggevole, leggero, pratico, consuma quanto una lampadina. *Costa L. 16.000.*

Chiedete una dimostrazione al rivenditore o rivolgetevi direttamente al distributore usando il tagliando in calce

(Da spedire alla S.r.l. ANDRIA - Via S. Aspreno 13 - NAPOLI)
Spditemi gratuitamente dimostrazioni apparecchi HOOVER

(Nome e Cognome) .....

(Indirizzo) .....

DECIO CINTI

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI

E' l'unico dizionario del genere non solo i sinonimi, ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare: è le voci pilota sono oltre 20.000, dalle più antiche alle modernissime: 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari. *Rilegato L. 1.800 (A rate: anticipo L. 900 e tre rate da L. 300)*

ALDO GABRIELLI

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DEL E ARTI

«Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche», RENATO SIMONI, «Cosa bellissima e ingegnosissima: un libro utile oltrechè divertente», MARINO MORETTI «Un ottimo compagno, questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano», ORIO VERGANI, «Dell'utilità di quest'opera è inutile parlare; basta sfoglarla un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro paese ha bisogno», FERNANDO PALAZZI in «Corriere della Sera». *Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e sette rate da L. 500)*

VAN VERT

DIZIONARIO DELLE MERAVIGLIE

L'illustre scrittore GIUSEPPE MAROTTA lo definisce: «Opera di prim'ordine, interessantissima e utilissima, una vera, suggestiva lanterna magica...», e è un altro famoso giornalista, GIOVANNI CENZATO del «Corriere della Sera» dice: «E' un libro prodigioso, ideato con genialità e realizzato con sorprendente praticità. E' il modo raccolto in un libro. Un libro nuovo, originale, che non è mai stato scritto e di una utilità inimmaginabile». *Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e otto rate da L. 500)*

GIUSEPPE SORMANI

DIZIONARIO DELLE ARTI

«Un'opera costata molto tempo e fatica che comprende quelle indicazioni sull'architettura, pittura, scultura, letteratura, musica, teatro, cinema e danza, delle quali tutti dovrebbero preoccuparsi di rendere edotti...» (da OGGI). *Rilegato L. 5.000 (A rate: anticipo L. 1.500 e sette rate da L. 500)*

Acquistando contemporaneamente i tre Dizionari dei Capolavori, delle Meraviglie, delle Arti, verrà fornito gratis un elegante cofanetto custodia. Avrete in tal modo una interessante, originale

ENCICLOPEDIA PANORAMICA DELL'UOMO, DELL'ARTE E DELLA NATURA

(In totale costa L. 15.000 e a rate: anticipo L. 3.500 e 12 rate da L. 1.000)

Inviare ordini a ULTRA — Via Pascoli, 53 — Telefono 296-187 — MILANO indicando la Ditta ove lavorate per gli acquisti a rate.

Stagione sinfonica della RAI

La "Quarta sinfonia„ di Ciaikowsky

CONCERTO DIRETTO DA ARTHUR RODZINSKY - DAL CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI DI TORINO - VENERDÌ, ORE 21, RETE AZZURRA

Tra il 1876 e il 1878 Ciaikowsky lavorò con entusiasmo alla *Quarta sinfonia*. Era il breve e difficile periodo del suo matrimonio e l'autore confessò a una amica che la sua sinfonia doveva considerarsi una musica a programma. Programma che egli espose poi diffusamente in una lettera a una certa Madame von Meck.

A parte tale osservazione psicologico-sentimentale, più istruttivo ci sembra un passo in una lettera inviata da Ciaikowsky al compositore Taneief: « *La Sinfonia in fa minore è in realtà un riflesso della Quinta di Beethoven; io non ho copiato il contenuto musicale di questa, ma mi sono valso della sua idea centrale* ».

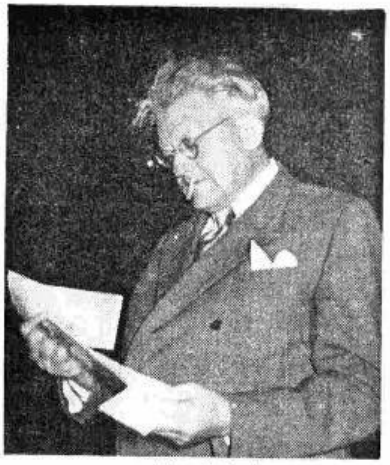
La *Quarta sinfonia in fa minore op. 36* non è certamente popolare e diffusa come la celebre *Patetica* (la *Sesta*) e neppure di presa immediata e limpida spontaneità come la *Quinta*, ma non è seconda alle sue consorelle per la ricchezza ed espressività dei temi e per l'abile e ben calcolata strumentazione.

Ciò che invece l'apparenta con perfetta identità individuatrice alle due succitate sinfonie, è il soggettivismo costante di Ciaikowsky che, per la particolare conformazione psicologica, sente costantemente l'urgenza di esporre un proprio mondo sentimentale. L'insigne musicista russo (e sovente non soltanto Ciaikowsky) non assiste mai freddamente, apaticamente, dal di fuori, al sorgere della creatura che il suo talento viene lentamente modellando, ma partecipa alle sue vicende e trasfigura il puro fatto musicale sotto il segno di un intendimento che diremmo biografico.

L'opera inizia con un *Andante sostenuto* che espone senz'altro quella che potremmo definire l'idea dominante, idea che ritorna nello sviluppo e alla fine del primo tempo e si riaffaccia ancora nell'ultima parte del *Finale*. Tale primo tempo è bitematico: il primo tema è scandito in movimento lento di *valzer*, il secondo — ancor più lento — ha una fisionomia espressiva affidata ai legni che realizzano interessanti formule timbriche.

Anche il secondo movimento, l'*Andantino in modo di canzone*, si esprime per mezzo di due temi che contrastano per i rispettivi caratteri di dolcezza e di spigliatezza. Questa elegante pagina si perde a poco a poco in un delicato « pianissimo » su frammenti tematici svolti dal clarinetto e dal fagotto. Pittoresco e divertente, lo *Scherzo* — che Ciaikowsky intitolò *Pizzicato ostinato* — esordisce per l'appunto con un generale « pizzicato » di tutti gli archi seguito da due idee tematiche ben differenziate.

Una linea melodica ricca di impeto e traboccante di gioia apre il *Finale* specificato da Ciaikowsky con un *Allegro con fuoco* che ne accentua nell'intenzione realizzatrice la palpitante concitazione. A tale idea si contrappone il secondo tema costruito sopra una malinconica cantilena dei fiati. Dopo lo sviluppo, torna a presentarsi — come già abbiamo accennato — l'idea dominante del primo movimento collaborando con gli altri elementi tematici alla conclusione del lavoro. Questo ultimo tempo vuole descrivere, per esplicita dichiarazione del musicista, il quadro di una festa popolare, quasi un'orgia di vita naturale e primitiva. Ed è anche un atto di umana solidarietà nella quale l'artista cerca un rifugio alle ansie che lo torturano e ritrova una propria gioiosa spontaneità: « *Quando ogni felicità vi ha abbandonati* — dice Ciaikowsky — *andate presso il popolo, vedete come egli si abbandona a sentimenti di gioia. Godete della gioia degli altri e potrete ancora vivere* ».



Arthur Rodzinsky

La *Quarta sinfonia* costituisce il « blocco » sinfonico più sostanzioso nel concerto che Arthur Rodzinsky dirige al Conservatorio di Torino per la Stagione Sinfonica pubblica della RAI.

Altri grandi nomi di classici, romantici e moderni completano l'eclettico e quanto mai allettante programma: da Bach, con la *Toccata e fuga in do minore* orchestrata da Wertheim al sonoro e prestigioso Liszt del notissimo *Concerto in mi bemolle maggiore* (solista Franco Mannino che di Listz è fervido studioso) e infine a una *Suite di valzer* tratta da quel gioiello di buon gusto e di spigliata eleganza che è *Il cavaliere della rosa* straussiano.

C. S.

Bach e Beethoven interpretati da Gui

DAL TEATRO ARGENTINA IN ROMA - DOMENICA, ORE 17
RETE AZZURRA - MERCOLEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Il concerto bachiano che Vittorio Gui dirige domenica pomeriggio al Teatro Argentina consta di due *cantate* e del poderoso *Magnificat*. Delle numerosissime *cantate* sacre, le due che ascolteremo in questa audizione sono da ascriversi alle più nobili e intime espressioni di questa peculiare forma.

Ambedue composte a Lipsia — rispettivamente nel 1725 e nel 1729 — esse recano *corali* con l'aggiunta di voci soliste. La prima, dal titolo *Herr, wie du willst, so schick's mit mir* fu scritta per soprani, tenori e bassi; la seconda, per soprani, contralti, tenori e bassi, porta il titolo di *Sehet, wir geh'n hinauf nach Jerusalem*. Il *Magnificat in re maggiore*, per soli, coro e orchestra, è opera veramente monumentale dall'architettura imponente e smagliante.

L'opera ci offre generosamente tutta la ricchezza del genio bachiano nelle sue manifestazioni caratteristiche; solidità di costruzione, profondità di pensiero, nobiltà stilistica, idealità religiosa. E possiede pure una singolare letizia di *Stimmung* e uno slancio ritmico insolito, soprattutto nelle pagine corali; tali qualità si manifestano chiaramente fin dall'inizio e si mantengono vive per tutto lo svolgersi del discorso musicale fino al gioioso e irruente *Gloria* che conchiude questo capolavoro.

Nel concerto di mercoledì, sempre al Teatro Argentina (ore 21,30) ascolteremo la *Nona Sinfonia* beethoveniana. L'esecuzione della superba partitura del genio di Bonn è preceduta da due pagine delle quali una di rarissima esecuzione.

Si tratta del *Canto elegiaco op. 118* per coro a quattro voci e « quartetto d'orchestra » composto da Beethoven nel 1814 in memoria di una baronessa Pasqualati.

L'altra composizione, la *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, coro e orchestra, è già nota ai nostri ascoltatori per essere stata eseguita l'anno scorso in un concerto della Stagione Sinfonica Pubblica della RAI. In tale occasione si potè riscontrare come la *Fantasia* non sia da considerarsi un bizzarro esperimento o comunque un tentativo di evadere dalla tradizionale forma del concerto per pianoforte e orchestra, ma la realizzazione compiuta di un preciso progetto creativo sottratto alle consuete norme della forma-sonata e affidato all'estro di una libera invenzione.

La *Nona sinfonia* costituisce senza dubbio l'opera più grandiosa e al tempo stesso più originale di tutta la produzione musicale del primo cinquantennio dell'Ottocento.

Il progetto di tale composizione risale al 1816, all'anno cioè nel quale Beethoven pensò di offrire alla « Filarmonica » di Londra due sinfonie di dimensioni eccezionali e di carattere del tutto nuovo.

Ritroviamo infatti le prime traccie dei temi della *Nona* negli stessi quaderni di appunti contenenti pure gli schizzi dei *Lieder op. 98* terminati poi nel 1816.

Ma tali appunti dovevano restare semplici annotazioni e abbozzi di progetto per molti anni, soprattutto per il periodo 1818-1822 nel quale Beethoven dovette certamente accantonare l'idea della *Nona sinfonia*, perchè assorbito da altre cure creative, in modo particolare dalla *Messa solenne*.

Come è noto, il testo poetico della *Nona sinfonia* è l'*Inno alla gioia* di Schiller e a questo riguardo sappiamo che tale poesia aveva già da molti anni incuriosito il musicista sollecitandone l'estro inventivo.

La *Nona sinfonia* è di frequente esecuzione malgrado la complessità del lavoro e le molteplici esigenze interpretative. Edizioni indimenticabili della *Nona* restano tuttora quella diretta da Riccardo Wagner a Dresda nel 1846 e quella — la prima in Italia — che Franco Faccio concertò al « Teatro Carcano » di Milano nel 1878.

* * *

Le «tournées» all'estero dei maestri Fernando Previtali e Mario Rossi

Fernando Previtali, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana, e Mario Rossi, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Radio Torino, concorrono a tenere alto il prestigio dell'arte musicale italiana oltre che dai nostri microfoni, con frequenti giri di concerti all'estero.

Fernando Previtali, da poco ritornato alla sua fervida attività musicale presso l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma, ha effettuato nel novembre scorso una importante tournée *in Germania. Egli ha alternato le sue esecuzioni di concerti sinfonici in Studi radiofonici, teatri e sale da concerto a Berlino, Colonia, Amburgo, Baden-Baden, Stoccarda e Monaco, ottenendo ovunque un caloroso successo di pubblico e di critica.*

Il maestro Previtali ha dichiarato che la vita musicale in Germania è in grande ripresa e che le musiche italiane, antiche e moderne, incluse nei suoi programmi (Boccherini, Cherubini, Rossini, Pizzetti, Casella, Ghedini), sono satate particolarmente apprezzate ed applaudite.

Anche il maestro Mario Rossi che, come Fernando Previtali, alterna alla attività dei concerti sinfonici le esecuzioni operistiche per la Stagione Lirico della RAI è frequentemente chiamato all'estero per dirigervi concerti e opere liriche. In questi giorni Mario Rossi è partito per Budapest, dove dirigerà opere di Verdi e Puccini, rinnovando certamente l'entusiastico successo riscosso l'anno scorso nella stessa città.

Il teatro di Eduardo

Filumena Marturano

TRE ATTI - COMPAGNIA DI EDUARDO CON TITINA DE FILIPPO - LUNEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

C'è un personaggio che ricorre nel teatro di Eduardo dal '45 in poi, ed è il cinquantenne nella cui vita ha luogo una rivoluzione. L'onesto tranviere Gennaro, di *Napoli milionaria*, assiste ai bombardamenti di Napoli, alla rapida corruzione generale e alle ripercussioni familiari che ne derivano. Il marito di *Questi fantasmi* vede spettri. A quello della *Grande magia* sfugge sottomano la moglie nel più mirabolante dei modi. Il cinquantenne delle *Bugie hanno le gambe corte* scopre che tutti i suoi familiari sono degli assassini. Nella *Paura numero uno* si convince che è già scoppiata la terza guerra mondiale.

L'autore di questi personaggi ha toccato i suoi cinquanta quest'anno, d'accordo col secolo, e li ha festeggiati ricostruendo un famoso teatro del cuore di Napoli. Gratitudine, fedeltà, ma anche fiducia. Eduardo, che a suo tempo fu costretto ad emigrare da Napoli, non ha cercato di diventare sindaco di New York. Si è messo a pensare, e poi a raccontare, certi episodi della vita di un napoletano anziano, che gli italiani hanno riconosciuti e presi per loro, e che di mano in mano altri paesi, altri popoli riconoscono come esemplari.

La figura dell'uomo medio che è messo di fronte alle assurdità della propria esistenza è nata per Eduardo in questi ultimi cinque o sei anni, discretamente. Forse così, per noi che ne abbiamo perduto il segreto, nascevano le maschere della commedia dell'arte.

Ma il personaggio di Eduardo non è una maschera: è un ritratto. Un ritratto colto pazientemente in molte pose. Non è fisso come sarebbe la maschera ma vago, indeterminato come la folla di anonimi che passa per strada.

Eppure è soggettivo. Si sente che è nato da una sofferenza, da un'improvvisa accensione, da una improvvisa impossibilità di accettare la propria vita come è. E', a suo modo, nato da una conversione. Chi parla (molto a sproposito) del dialettalismo (cioè del provincialismo) di Eduardo, oppure del pirandellismo (cioè delle presunzioni snobistiche di Eduardo) non tiene conto di questa conversione, che è fondamentale in lui e che smentisce quelle accuse. Eduardo è un uomo con i piedi in due staffe, come tutti noi, come la società italiana. Dire che Eduardo è dialettale significa dire che l'Italia è dialettale e non ha senso (oppure, se ha senso, ha ragione Eduardo a credere possibile, per ora, soltanto un dialetto per fare teatro in Italia). Dire che è pirandelliano vuol dire soltanto che Eduardo si è accorto di essere dialettale e cerca di uscirne. Tutto il suo teatro è un profondo, sincero, accorato sforzo di uscire dalla situazione dialettale: ma con questo di nuovo, che lui, a differenza di suo padre, non va a vestirsi a Parigi; a differenza di suo fratello, non recita Molière per nobilitarsi. Egli sa che a Napoli si parla in napoletano e non cerca di imparare il toscano. C'è in questo dell'orgoglio ma anche una profonda umiltà. Egli accetta la sua situazione com'è. Se il mondo cambia non cambia anche da noi? E quale migliore osservatorio da cui vederlo cambiare che un paese antico e tradizionale? Napoli è quindi il centro delle sue osservazioni, manifestate per bocca di un cinquantenne svagato ma ormai abbastanza distaccato dalla vita per poter guardare al significato delle cose. Il momento in cui questo cinquantenne comincia ad esistere per noi è quello della sua conversione, o se volete, quello in cui egli riceve una botta esterna che lo costringe a riflettere. La tegola. Dobbiamo premettere che l'uomo è napoletano e che quindi è abituato a ricevere tegole; egli vive, si direbbe, scansando continue tegole dalla testa, il che rende agile ed elastico il suo carattere. Per questo il meraviglioso a Napoli (intendendo, per meraviglioso, il modo strano in cui si vive, le cose da pazzi che ci succedono, e non da parte di Dio nè del destino ma da parte degli altri) diventa una specie di moralità, da cui non va esente neanche Pulcinella. Quando Pulcinella diventa uomo e come tale comincia a riflettere, e quello che sembrava motivo di farsa non appare ormai che come insensata follia, quella è l'ora di Eduardo, allora egli entra in scena col suo passo dinoccolato di cinquantenne. E' la stessa parabola di Chaplin, e non sappiamo se vada riferito a un destino del comico in generale o a quello del comico in questo secolo, che a un certo punto della sua vita si accorge che far ridere è inutile se gli uomini non sanno perchè e di che ridere.

Il cinquantenne che rimane allibito al vedere colei che egli aveva sposato per pietà in punto di morte, alzarsi e dirgli tranquillamente: «Oh, finalmente siamo marito e moglie» è, in *Filumena Marturano*, travolto da questa specie di meraviglioso che è il meraviglioso sociale napoletano. Ma egli non si rende ancora conto di nulla: ha il diritto dalla sua. Filumena Marturano, sua amante da venticinque anni, ha fraudolentemente carpito la sua buona fede: si è fatta passare per moribonda per farsi sposare, la strega. Ma ci sono i testimoni, e il matrimonio è nullo. Filumena era una prostituta, e tale non si smentisce nemmeno in questo incidente cui per fortuna la legge è pronta a mettere riparo. Ma la legge non serve che a rendere sacro il diritto di chi ha la forza: e che forza aveva Filumena, raccattata in un postribolo di Napoli da un ricco industriale, Domenico Soriano? E' rimasta venticinque anni con lui, ha avuto da lui un figlio che gli ha nascosto temendo che glielo facesse sopprimere, così gli ha nascosto l'esistenza di altri due figli non suoi. E dopo venticinque anni di fedeltà, di schiavitù, gli si ribella: non con la forza che lei non ha, ma con l'inganno riesce a farsi sposare: per i figli, perchè vuole che i suoi figli abbiano un nome.

Ella riesce a ottenere il suo intento con un ultimo inganno e solo con l'inganno: quasi come una paradossale dimostrazione che nel mondo com'è, solo con la truffa si possa ottenere quello che ci è sacrosantamente dovuto.

GERARDO GUERRIERI

L'INSUPERABILE ESPERIENZA

"DOPO PIÙ DI 2.000 KM. TRA MONTAGNE FORESTE E DESERTI, TRA COLPI INFINITI E CONTINUO TREMOLIO NEL VORTICARE DELLA SABBIA E DELLA POLVERE, L'OROLOGIO «SAHARA» CONTINUA A FUNZIONARE PERFETTAMENTE...."

(Raid africano in moto-scooter di G. L. Tironi ved. Sport - Moto del 1°/XI/1950)

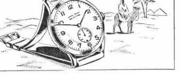
Orologio mod. "*SAHARA*"

ERNEST BOREL

PROTETTO 100% CONTRO

POLVERE - UMIDITÀ - RUGGINE
COLPI - VIBRAZIONI - SCOSSE

L. 12.500



Nelle commissioni citare radiocorriere

CASSETTA PROPAGANDA FLOMART
DA 6 BOTTIGLIE g. 750 cad.

Prezzo d'ogni cassetta contenente: 1 BOTT. MARSALA S.O.M. (riserva 1870) • 1 BOTT. MARSALA STRAVECCHIO di RHUM • 1 BOTT. CREMA MARSALA • 1 BOTT. MARSALA ALL'UOVO • 1 BOTT. CREMA MARSALA al CIOCCOLATO 1 BOTT. VERMOUTH BIANCO Lire 2280

FUSTINI 7 E 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO

Prezzo per ogni fustino peso netto di	kg. 7	kg. 12
MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2800
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950

SPEDIZIONE PACCO POSTALE — IMBALLI E TRASPORTO GRATIS — PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO

OMAGGIO — n. 2 bottiglie Marsala S. O. M. (riserva 1870) commissionando n. 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)

La vostra Stella

OROSCOPO 1951
GUIDA ASTROLOGICA PER TUTTI

Previsioni per il 1951. Guida settimanale delle possibilità negli affari, nel lavoro, negli affetti. L'astrologia nell'amore e nel matrimonio

Fatevi Voi stessi il Vostro Oroscopo personale 1951 per regolarvi in tutte le circostanze della vita

Vol. di 130 pag. L. 200. F.co racc. inviando L. 225 a D. ARIMINUM - Milano Via Negroli 51 vers. sul c/c p. 3/9764

Sei personaggi in cerca d'autore

DI LUIGI PIRANDELLO - COMPAGNIA DEL «PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI ROMA» - REGIA DI ORAZIO COSTA - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Negli anni tra la prima e la seconda guerra mondiale, Pirandello fu forse il solo autore italiano di vasta fama internazionale; gran parte dell'espressionismo europeo è illuminata dalla sua presenza. Ma ad un buon numero di italiani, vissuti per oltre venti anni nella serra del vecchio regime, è occorsa la seconda guerra mondiale ed il relativo dopoguerra, con la sua esplosione di libertà ma anche con le sue angoscie, le sue delusioni, la sua confusione delle lingue, insomma la sua esperienza tragica, per valutare con esattezza la grandezza storica di Pirandello: i cui titoli di maggiore risonanza continuano a risiedere nel trinomio: *Il fu Mattia Pascal*, *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*, dove è racchiuso il credo filosofico, etico ed estetico dello scrittore. Ben altro, ahimè, fu il giudizio che dei *Sei personaggi* diede il pubblico borghese e consuetudinario una sera d'inverno del 1921, allorchè la tragedia fu messa in scena per la prima volta dal Niccodemi al Teatro Valle di Roma. Narra il biografo di Pirandello, Federico Nardelli, che al termine della rappresentazione la platea insorse scandendo ritmicamente il grido: «buf-fo-ne!» e «ma-ni-co-mio!». E che l'autore stesso, presentatosi alla ribalta ad assumere la sua parte di responsabilità, non fu risparmiato dal pubblico vociferante. Si ritirò nel camerino con la figlia Lietta e attese una quarantina di minuti prima di arrischiarsi ad uscire. Sperava di allontanarsi inosservato; ma la battaglia s'era spostata dalla platea nelle adiacenze del teatro. Subito riconosciuto, sei o settecento persone gli furono addosso chi per applaudire e chi per offendere. La folla gremiva le strade attorno al teatro fino a Sant'Andrea della Valle e non fu possibile trovare una carrozza. Premuta e impressionata dalla calca minacciosa Lietta svenne. E fu posta in salvo da un colonnello che s'era spinto a cercare un taxi fino al Corso Vittorio.

Quali tradizioni e presunzioni scuoteva il teatro di Pirandello per suscitare nel conformismo delle platee siffatte reazioni? Molti, che non sapevano o non volevano dare altro nome al loro rancore, gridavano alla fumisteria e alla smania d'originalità ad ogni costo; in realtà, se c'era uno scrittore alieno da ogni estetismo e da ogni funambolistica improvvisazione, costui era Luigi Pirandello: il dramma gli s'era proposto alla fantasia fin dal 1915 quando ne aveva esposto al figlio Stefano il tema centrale del padre che incontra la figliastra in una casa di appuntamenti; e il particolare del bambino annegato. Poi, amareggiato dalle gazzarre in teatro ad ogni suo dramma, voleva farne un romanzo. Ma alle prese con la maturata e ormai stagionata vitalità dei suoi personaggi, non volle o non seppe ridurli in uno schema convenzionale. Intuì allora, per una di quelle felici illuminazioni che visitano la fantasia dei poeti, che il vero dramma non s'agitava tra i singoli personaggi del tutto obbiettivati ed autonomi, ma tra sè e quei personaggi; i quali, troppo vivi ormai, cioè troppo veri per sottostare a una convenzione letteraria, abbandonano l'autore e si presentano sul palcoscenico di un teatro.

E il capocomico, dapprima diffidente, lascerà loro esprimere, attraverso la concretezza visiva di un artificio dialettico, il dramma della umana incomunicabilità. Altro che fumisteria! Altro che originalità ad ogni costo! E' che Pirandello si sente scottare nelle mani una materia ben altrimenti arroventata dei giochi sentimentali allora di moda; e per scrupolo di verità, anzichè raffreddarla in una finzione, la offre allo stato incandescente, svelando il gioco, mostrando i tragici e irriducibili brandelli umani, avanti d'esser costretti in una composizione letteraria.

D'altronde lo sforzo di Pirandello, per chi osservi bene, fu sempre teso a ristabilire certi contatti, dopo la lunga vacanza dannunziana e benelliana, dopo le escursioni antiquarie e i «freschi dugenteschi», che avevano distolto per troppo tempo l'attenzione del pubblico dalla faticosa ricognizione della società italiana, intrapresa dagli scrittori del verismo. I risultati di codesta ricognizione, come ognuno sa, furono magri, ma il tentativo era stato dignitoso ed onesto: dopo la parentesi eroica ed il prolungato romanticismo del risorgimento si era cercato di toccar fondo nella realtà italiana, di saggiarne gli aspetti morali, di compiere quella lunga opera di indagine, e di presa di contatto con se stesso di cui il nostro paese ha sempre bisogno e che sempre, per ragioni varie, a un certo punto gli viene a mancare. Ma ad un certo punto la nostra storica impazienza scambiò la onestà per grettezza e la ricerca per sterile positivismo. Sicchè all'Italia reale s'andò sostituendo un paese di sogni e di memorie, nel quale la nostra vecchia retorica, sposata a nuovi interessi nazionali e particolari, ebbe una grossa rivincita. Il risultato fu che la frana nella società italiana s'andò allargando e che i termini di una tragedia sempre evitata o rinviata si precisarono maggiormente. All'indomani della prima guerra mondiale pareva che fatalmente la tragedia dovesse scoppiare; fu ritardata ancora di vent'anni; il resto è storia recente.

Nell'intervallo tra le due guerre Pirandello è ormai situato come il lucido profeta di questa tragedia, di cui precisò, come nessun altro scrittore italiano, la portata ed i limiti. Egli ebbe più di ogni altro il senso fluido ed incerto della realtà umana e italiana in quel critico periodo di storia; e sentì nascere la tragedia della vita stessa e urgere dalla marea indiscriminata della realtà fisica verso le forme assolute della realtà spirituale.

Ora una tragedia, fatta di moralità assoluta, è, nell'espressione, un fatto di linguaggio. Impresa disperata creare un linguaggio che fosse per l'appunto il segno fedele di codesta moralità in una società che aveva la tragedia in orrore e che di rinvio in rinvio era giunta a una convenzione letteraria in cui trovavano ugualmente posto i romanzi dello Zuccoli e del Da Verona, la araldica prosa del D'Annunzio, i drammi pittoreschi del Benelli, la commedia borghese giunta ormai a una estenuata ripetizione di se stessa. Si trattava di riscoprire sulla scena il valore creativo della parola, il suo suono interiore, disotterrandola come una gemma che brilli di luce propria e opponendola a ogni convenzione e a ogni compromesso. Come produrre sulla scena questo distacco, quest'urto, questo confronto? Come dare il senso irriducibile della incomunicabilità, condizione fatale della tragedia? Ecco la chiave di volta dei *Sei personaggi*, ed ecco la ragione per cui Pirandello sottolinea in ogni modo le differenze di natura tra i «personaggi» e gli «attori». L'urto di due mondi sarà soprattutto un urto di linguaggi. Da una parte il linguaggio degli «attori», volutamente frusto e convenzionale, dall'altra il linguaggio estremamente articolato, intenso, talvolta persino convulso e dialettale dei «personaggi»; a questi due linguaggi, che si scontrano e si intersecano, creando una infinita varietà di piani senza peraltro mai venire in contatto, s'aggiunge, nella scena capitale della tragedia, lo strano linguaggio di Madama Pace, ibrido miscuglio di spagnolo e di italiano, messo lì appositamente perchè la confusione delle lingue, cioè dei piani morali e dei sentimenti, sia completa e irriducibile; vera, altissima tragedia che si conclude con l'urlo lancinante della Madre allorchè scopre il Padre sul punto di sedurre la figliastra.

Scoppiava finalmente sulle scene italiane, dopo tante esibizioni di erotismo letterario, o di tepida lascivia, o di amori blandamente compromissori, uno scandalo vero; ritornava in panni moderni, complicata dalla moderna ipocrisia, la terribile materia dei drammi greci.

GIORGIO PROSPERI

Franco Becci, della Compagnia di Prosa di Roma, è uno degli attori più conosciuti della Radio Italiana.

Pomeriggi teatrali

Un'ora con Ferenc Herczeg

IN COMPAGNIA DI EUGENIO BERTUETTI
MERCOLEDÌ ORE 17 - RETE ROSSA

Ferenc Herczeg

Budapest è stata per molti anni, insieme con Parigi, almeno sulla scena, una delle capitali del teatro europeo. L'Ungheria con soli due o tre autori aveva raggiunto una fama e un successo invidiabili; e uno di questi autori è Ferenc Herczeg, autore di romanzi e racconti d'ambiente provinciale il quale attraverso il teatro ha varcato i confini della sua terra.

Ferenc Herczeg ha in comune con il suo contemporaneo Molnar, oltre che il nome, anche il gusto del soprannaturale e del fantastico, pur non raggiungendo in questo genere particolare l'equilibrio del Molnar di «Liliom» anche se nel «Castello del sogno» raggiunge un effetto non soltanto formale, ma anche un tentativo di spiegare la vicenda della vita con una legge, se non nuova, certamente rinnovata. La tragicità della vita starebbe precisamente in questo: dal male non nasce che male; dal bene, quindi, non può nascere che il bene; e chiunque compia una buona azione può star certo che dal suo atto non possono nascere che fiori di bontà. Non si deve credere che il tema preferito da Herczeg sia quello di moralizzare il mondo o di ricrearlo, anzi, a un certo momento, Herczeg abbandona la strada del fiabesco e sceglie i suoi temi nel mondo e nei casi della vita moderna giocando con essi con furberia e ironia e con interpretazione personale e intelligente. Da questa posizione mentale nasce «La volpe azzurra» che è considerata il capolavoro di Herczeg.

TEATRO POPOLARE

Romanticismo

QUATTRO ATTI DI GEROLAMO ROVETTA - DOMENICA, ORE 18, RETE ROSSA

Il conte Vitaliano Lamberti, figlio della vecchia contessa Teresa, devota suddita di Casa d'Austria, tenta di avvicinarsi ai patrioti cercando di rompere la loro diffidenza e vi riesce una sera nella farmacia Ansperti di Como, dove si radunano i cospiratori. Qui egli si dichiara fedele alla causa italiana e pronto all'azione; così, da quel momento, entra a far parte della società segreta.

Cade allora anche il velo d'ombra che sembrava dividerlo dalla moglie Anna, che, patriota anche essa, costretta a vivere nell'ambiente austriacante della famiglia Lamberti, dove impera la vecchia contessa Teresa, si credeva trascurata dal marito. In seguito a questa supposizione ed alla solitudine in cui si trovava, ella aveva accolto la devota amicizia di Cezky, un profugo polacco, segretario di Vitaliano; ma nello stesso giorno in cui si riconcilia col marito, respinge sdegnata le appassionate profferte del polacco. Cezky, esasperato, denunzia Vitaliano; poi, preso dal rimorso, si uccide.

Invano il conte di Rienz, vecchio amico della contessa Teresa e funzionario imperiale, avvisa la contessa che suo figlio sta per essere arrestato come uno dei capi della prossima insurrezione; Vitaliano rifiuta di fuggire e nella carrozza preparata per lui partirà invece Giacomino, nipote prediletto di Teresa, il cui patriottismo si esprime con giovanile e spensierata allegria, e che un recente duello con un ufficiale austriaco ha fatto considerare sospetto.

Vitaliano attende impassibile il suo destino: per «romanticismo» — aveva detto sprezzantemente il conte di Rienz — egli accetta la morte, come centinaia di altri patrioti e di altri martiri. Ma sarà proprio questo «romanticismo» che, un giorno, farà l'Italia libera e indipendente. E nel momento del supremo dolore Vitaliano sentirà anche la completa fusione di spiriti con la sposa e con la madre angosciate.

NEL QUADRO

Radiodramma di Roderik Wilkinson - Sabato, ore 21,45 - Rete Azzurra.

Un tale, in un museo d'arte, spiega ad un visitatore incontrato occasionalmente, di avere una sensibilità per la pittura che gli permette non soltanto di vedere ed apprezzare esteticamente un quadro, ma di viverlo, di entrarvi e di partecipare della vita che quel quadro esprime. Al visitatore che non capisce e rimane perplesso, egli offre una prova di quanto asserisce. C'è davanti a loro un quadro di Dorich, intitolato «La forca della prigione» che rappresenta appunto un'orrida prigione in una landa desolata e paludosa, dove si elevano delle forche per giustiziare i detenuti. Quel tale offre al visitatore di entrare con lui nel quadro. E il miracolo (è suggestione o pazzia?) avviene. I due si ritrovano nel paesaggio lugubre tra quei patiboli, in un orribile tramonto invernale. Ad un certo momento si accorgono di non essere soli. Sentono le voci brutali di alcuni detenuti evasi. Le voci si fanno più vicine, il terrore aumenta, e quando i due avventurosi sono quasi per cadere nelle mani dei feroci detenuti il visitatore riesce ad uscire dal quadro attraverso un buco della tela. Ma l'altro, non riesce a passare.

L'inizio del radiodramma rende ancora più complicato il mistero, perchè i giornali annunziano che è stato alterato il celebre quadro di Dorich «La forca della prigione» e che ad una delle forche, una mano sconosciuta ha dipinto un cadavere penzoloni di un uomo in abiti moderni. L'uomo, si capisce, era quel tale che aveva accompagnato il visitatore della galleria.

Ai microfoni di Radio Milano, durante la trasmissione «La discussione è aperta su... pranzi e pietanze italiane». Da sinistra: Erardo Aeschlimann, Gustavo Sanvenero Rosselli, Antonio Morassi, Alessandro Cutolo, Giannetto Bongiovanni, Orio Vergani.

Novelle sceneggiate

Viaggio con un riformatore di costumi

DI MARK TWAIN, ADATTAMENTO DI ANTONIO PASSARO
VENERDÌ, ORE 18,50 - RETE ROSSA

In uno scompartimento di una carrozza ferroviaria due viaggiatori iniziano una conversazione che, se li per lì sembra essere uno dei soliti espedienti a cui si ricorre in treno tanto per ammazzare la noia, assume, dopo, un tono di una certa importanza. Uno del due signori espone, nientemeno, le sue teorie riguardo al matrimonio e ai costumi correnti. Si scaglia contro tutto ciò che è ormai tradizionale e che rientra nella morale corrente.

Teorie azzardate, innovatrici al massimo grado. Ma... l'altro viaggiatore, pur rimanendo calmo di fronte a sì violenti colpi demolitori, a poco a poco incomincia a far presente al suo compagno di viaggio come, per evitare uno stato di anarchia che produrrebbe conseguenze disastrose, si dovrebbero sostituire leggi e istituzioni vecchie con altre nuove. Il nostro riformatore non si sgomenta certo per così poco! Sul momento improvvisa leggi, crea istituti, fissa regolamenti. Quale però la sua meraviglia quando si accorge che tutta la sua costruzione corrisponde esattamente a quella già esistente e che lui voleva discutere.

Il fine e ironico sorriso che increspa allora le labbra dell'altro viaggiatore si trasmetterà sulle labbra degli ascoltatori.

RINALDO DA ASTI

di Giovanni Boccaccio. Adattamento di Renato Vertunni - Mercoledì, ore 18,50 - Rete Rossa.

Il cavaliere Rinaldo, trovandosi a passare per un bosco, viene assalito dai briganti, che niente gli lasciano addosso se non pochi panni. Rinaldo dovrebbe continuare il viaggio e, disperato di tanta sventura, dopo che i briganti si sono allontanati con il bottino, si mette in cerca di qualcuno che possa aiutarlo. Trova una casa e, nella casa abitata da una giovane e bella vedova e dalla sua fantesca, l'ospitalità di cui aveva bisogno.

Egli chiede un vestito ed un cavallo per poter continuare la strada: poi tutto restituirà al ritorno.

La giovane vedova gli dà così un vestito del suo povero marito.

Ma il cavaliere è rimasto alquanto scosso dalla brutta avventura capitatagli; ha bisogno di rifocillarsi un poco. La giovane vedova allora lo invita alla sua tavola. Guardando il cavaliere, sospira e si commuove: le sembra di rivedere il suo caro scomparso.

Senonchè si è fatto quasi notte e la strada è lunga e pericolosa. Rinaldo, cedendo all'invito della donna, rimane nella casa ospitale per pernottarvi e rimettersi in viaggio la mattina dopo. Anche di fronte a questa nuova situazione, la giovane vedova sospirerà e si commuoverà: le sembrerà di rivedere, in Rinaldo, il suo caro scomparso.

SCRITTORI AL MICROFONO

Massimo Bontempelli

«INCONTRO COL PERSONAGGIO» - MARTEDÌ, ORE 22,40, RETE ROSSA

Con martedì, 2 gennaio, avrà inizio per la cultura «Scrittori al microfono», la nuova serie di trasmissioni «Incontro col personaggio», nella quale i più noti scrittori italiani verranno invitati a rispondere alla seguente domanda: «Quale personaggio creato dall'arte, se esistesse anche nella realtà, sceglieresti per trascorrervi insieme un giorno della vita?». Tema affascinante, che porterà ovviamente ciascun autore di fronte ai personaggi creati dalla propria fantasia.

Aprirà questa nuova serie di trasmissioni, uno dei più illustri scrittori italiani, Massimo Bontempelli, il quale oltre tutto ci pare quanto mai dotato a rispondere alla domanda che gli vien posta, chè Bontempelli coi suoi personaggi è sempre in polemica, anche se spesso si tratta di una polemica attuata, indiretta e magari affettuosa.

Massimo Bontempelli è nato a Como nel 1878. Dedicatosi dapprima all'insegnamento, passò quindi al giornalismo.

Dopo una chiara impostazione post-carducciana, rappresentata dalle sue prime opere ed un momento di transizione futurista, il Bontempelli si è ormai orientato verso una forma di umorismo per cui i suoi personaggi non sembrano uomini ma esseri dotati di una speciale lenosa inflessibilità per cui a volte deriva alla sua opera quella che si potrebbe chiamare la drammatizzazione del sofisma. Nel campo del teatro, Bontempelli si è spesse volte divertito a parlarne male: ma — come osserva Roberto Rebora — «di solito i «divertimenti del Bontempelli hanno un fondamento molto «serio e riescono quasi sempre a superare la portata del «puro gioco intellettuale o la tentazione di stupire con «determinate affermazioni.

«Il teatro di Bontempelli, il riuscito e il meno riuscito, «il più giocato e il più pa«tito, sempre parla a noi «sapendo delle reazioni che «chiudono i riti. E' un tea«tro naturale. L'invenzione «più assurda e apparente«mente arbitraria, in Bon«tempelli è un atto natu«rale. Anche nella sua prosa ci troviamo di fronte a que«sto fenomeno, che poi la magia di un linguaggio quasi «sempre vittorioso riporta al suo vero fuoco. Le creature «e le vicende dell'immaginazione di Bontempelli appartengono «al mistero che li circonda e hanno sempre un legame con «la realtà. I suoi personaggi ridono e piangono e si sve«gliano tutte le mattine a una certa ora come gli altri «uomini. Partecipavo alla propria vicenda con un grado di «febbre o di innocenza, che li conduce a dar corpo a verità «che, spesse volte, non si concludono ma, affermate, si «trovano improvvisamente come composizioni musicali. La «invenzione arbitraria non ci respinge e neppure ci solleva «in zone più o meno autorizzate dalla fantasia. Fulminea«mente ci sentiamo raggiungere dalla poesia che impone la «verità della luna rapitrice, o del nembo distruggitore di «bambini. Ma Bontempelli ha altre armi. E sono quelle di «una psicologia indiretta, se si può dire, dove i movimenti «nascosti ed oscuri dell'animo sono rappresentati attraverso «la creazione di una atmosfera o attraverso la naturale «rappresentazione dei caratteri». Tra le opere principali di Bontempelli, ricordiamo: «Vita intensa: sette savi» (1912); «La guardia alla luna» (1916); «Siepe a nord-ovest» (1919); La vita operosa» (1921); «Viaggi e scoperte» (1922); «Nostra dea» (1925); «L'Eden della tartaruga» (1927); «Minnie, la candida» (1927); «Donna nel sole e altri idilli» (1928); «Vita e morte di Adria e dei suoi figli» (1933); «Bassano, padre geloso» (1933); «Nembo» (1935).

Finestra di Casa Serena

Fatevi belle in mezz'ora

Nella sua rubrica « Lo specchio » Luli Lombardo ha insegnato come rifarsi belle in mezz'ora: dopo, cioè, una faticosa giornata di lavoro e prima dell'uscita serale. Ecco, in breve, i suoi consigli:

Toglietevi subito il trucco, e completamente. Dopo aver pulito il viso con rinnovati tamponi di ovatta imbevuta di un latte alla lattuga, lasciatene uno strato abbondante sul volto, mettetevi due tamponi d'ovatta inzuppata d'acqua di rose sugli occhi e sdraiatevi quindi su un letto o un comodo divano, lasciando che i muscoli del vostro corpo si rilascino completamente.

Per riposare veramente occorre tenere le braccia abbandonate, le ginocchia sostenute da un cuscino piegato in due, la schiena completamente a piatto, e la testa su un cuscino bassissimo.

Dopo cinque minuti esatti, alzatevi e respirate profondamente per un minuto davanti ad una finestra aperta.

Fate quindi sul volto un energico picchiettamento con i polpastrelli delle dita, sempre rimontando dal mento alle tempie.

Togliete quindi con la velina assorbente il residuo di latte e passate un briciolo di tonico.

Lasciate l'epidermide morbida, ma non untuosa, incipriatevi mettendo anche un po' di rosso compatto, applicandolo sui pomelli e facendolo risalire leggermente verso le tempie.

Questo, specie di sera, farà apparire più giovani e più riposate. Sopra il rosso distendete ancora un velo di cipria.

Tingete le labbra nettamente e senza sbavature, applicando sopra di esse la carta velina, in modo che ne assorba il superfluo.

I successivi cinque minuti dedicateli all'applicazione del rimmel.

Mettete poi sulle palpebre un tocco leggerissimo di pastello azzurro, verde o viola (a seconda del colore dei vostri occhi): l'occhio apparirà più giovane.

Altri cinque minuti dedicateli a spazzolarvi i capelli e a pettinarvi. Lavatevi poi le mani addolcendole con un tantino di crema di bellezza.

Cinque minuti per indossare l'abito e mettere calze, scarpe e cappello.

Gli ultimi minuti della mezz'ora passateli sforzandovi il più possibile d'essere calma e di buon umore. Il ritardo dell'amica, o del fidanzato... o dell'autobus non devono assolutamente farvi impazientire o irritarvi: guastereste l'effetto del metodico lavoro precedente. Se siete in casa, pensate o leggete qualcosa di divertente, se in strada esercitate il vostro senso dell'umorismo guardandovi attorno: la gaiezza e il trucco eseguito accuratamente vi avranno restituito, in mezz'ora, tutto il vostro fascino.

Per la stagione dei balli e dei ricevimenti eccovi, amiche lettrici, un elegantissimo abito da sera ideato da Editha Ryker.

Il pozzo delle meraviglie

Sapete qual è il più antico calendario che si conosca? Venne trovato, in Egitto, cinquant'anni fa, in una tomba della valle del Re. Risale a tremila anni avanti Cristo, e dimostra come presso gli egiziani d'allora fosse già diffuso l'uso del calendario... Scritto — s'intende — su papiro, i nomi dei giorni — segnati in rosso — portano di contro nomi di personaggi dell'epoca e avvenimenti elencati secondo uno scrupoloso ordine cronologico.

Fra i calendari più curiosi è, invece, quello che furoreggiò a Parigi verso la metà del Settecento. E' un calendario inciso sulle impugnature degli ombrelli e delle mazze da passeggio. Queste impugnature, a sezione quadrata, recavano sopra ogni faccia le indicazioni corrispondenti ad un periodo di tre mesi; piccole intaccature indicavano i giorni feriali e le incisioni più lunghe i giorni festivi.

Veri capolavori di pazienza, questi calendari non trascuravano di segnare le ricorrenze religiose mediante un simbolo. Il Natale era indicato da un Bambino, l'Epifania da una stella, la Pasqua da una campana, San Pietro da due grosse chiavi incrociate.

Pochi esemplari sono giunti sino a noi: chi li volesse vedere li troverà al Louvre di Parigi o al londinese British Museum.

Fanno di ogni donna una Dama

MATER - rosso indelebile • DAMA - rosso laccato

PROFUMERIE DAMA - TORINO

Concorso a premi IMPERIAL

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti a sorte:

n. 10 orologi da polso gratuiti,

n. 10 macchine fotografiche gratuite.

n. 100 orologi da 8 e 15 rubini da uomo, n. 100 orologi da 8 e 15 rubini da signora, n. 100 macchine fotografiche, saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 3800 per gli orologi da 15 rubini e L. 2800 per gli orologi da 8 rubini per uomo. L. 4650 per gli orologi da 15 rubini e L. 3800 per gli orologi da 8 rubini per signora.

Le macchine fotografiche *Spring lusso* 6 × 9 eleganti con soffietto in vera pelle al prezzo di L. 4600.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni accompagnate da L. 100 devono pervenire all'AGENZIA IMPERIAL - Casella Postale n. 3442 - Milano (99) entro il 20 gennaio 1951.

1	1	2	3	4	5
2	6	7	1	8	5
3	9	1	7	4	5
4	8	10	11	12	2
5	7	8	12	11	2
6	2	8	2	4	5

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna centrale si leggerà una nazione europea.

1. Cammina sulla sua tela.
2. E' nero, col becco giallo.
3. Corre sulle rotaie.
4. La promessa di Renzo.
5. Gira vorticosamente.
6. Un grosso cane.

SPEDIZIONE OVUNQUE

Impermeabili

BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo - di 24 pagine a colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irragionevole.

GARANZIA 10 ANNI

Insieme al Catalogo viene spedito il CAMPIONARIO IN STOFFA di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO « MARC »

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

Programmi per i piccoli

CAPODANNO A LILLIPUT

Radiofantasia di Esopino - Lunedì, ore 18 - Rete Rossa.

Per festeggiare il Capodanno, la sera del 1° gennaio il principe Scarnicchia, sovrano dei lilliputziani, degli gnomi, dei nanetti e dei pupazzi parlanti, riceverà nel salone della reggia l'intera compagnia di Radio Lilliput.

Loretta Lamoglie è la « Banibagetta » di Radio Lilliput.

Interverranno Sugherino, Bambagetta, Pinocchio con la sua orchestrina, il Professor Ciribiribin, Madama Qua-qua, lo zio Fortunello, Pippetto col fiocchetto, la Fatina Canterina, Crik e Crok, la Peppa, il negretto Tiriti e altri personaggi a sorpresa.

Poichè la formula del programma della serata è questa « Divertimento su tutta la linea », il Sire Scarnicchia ha ordinato e disposto che venga offerto agli ascoltatori vicini e lontani un programma dedicato esclusivamente al Buonumore. Sarà dunque un allegro susseguirsi di scherzi, di filastrocche, di scenette, di burle, di canzonette, di frizzi e di lazzi.

Piccoli e grandi amici di Radio Lilliput non perdetevi questa trasmissione. Lunedì prossimo, all'ora stabilita trovatevi tutti dinanzi all'apparecchio e ricordatevi dell'aureo proverbio lillipuziano che dice: « Ride bene chi ride l'ultimo (dell'anno), ma ride meglio chi ride il primo... gennaio ».

PUCCIO PEPE E LA BEFANA

di Vittoria Ruocco - Edizione speciale del « Novellino dei Piccoli » - Sabato, ore 15,55 - Stazioni Prime.

Nel paese di Tutto - Va - Ben, governato da Madama la Marchesa, abitano due maghi potenti, Mago Settebello e Mago Giandujotto. Settebello fabbrica i giocattoli che la Befana porterà ai bambini, Giandujotto quelli destinati alle bambine. Ma pochi giorni prima della Epifania, ecco che i due maghi litigano e si rinchiudono nei rispettivi castelli, dichiarando di non voler più fornire giocattoli alla Befana.

La povera vecchietta si dispera: che avverrà se i bimbi non riceveranno i consueti doni?

Ma l'intervento del Novellino e di Puccio Pepe, due vecchie conoscenze dei piccoli ascoltatori, e quello soave di Biancaneve, appianeranno ogni difficoltà, sicchè la Befana potrà ancora partire per il suo viaggio notturno, in un turbinio di fiocchi di neve.

A Radio Torino: il regista Riccardo Massucci (al centro) fra gli interpreti di «Topolino»

OSPITI DI CAMERATA

Gli « Ospiti di camerata » nel corso della trasmissione per le Forze Armate si susseguono ogni settimana tra il più vivo entusiasmo dei « padroni di casa ». « Ospite di camerata » della trasmissione di fine anno, domenica 31 dicembre, sarà il noto attore napoletano Peppino De Filippo.

LE AVVENTURE DI TOPOLINO

Martedì e giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Come strenna natalizia e di Capodanno, la RAI offre ai suoi ascoltatori più giovani una serie di avventure di « Topolino » create dalla fantasia di Nizza e Morbelli; commentate dalle musiche appositamente composte da Egidio Storaci; e allestite con la competenza di Riccardo Massucci, specialista in questo genere di trasmissioni per la gioventù.

Sono sette le avventure che hanno per protagonista « Topolino »; e in ognuna di esse un mondo fiabesco inteso con un senso di modernità vivace è rivelato con grazia e con un gusto di poetica umanità che farà amare gli animali — personaggi che vivono le loro romanzesche avventure radiofoniche senza un momento di sosta in un mondo fantastico illuminato dalla luce di un sogno. Topolino, Re Topone, il Topo saggio, le rane, i coccodrilli, gli animali della giungla, i corsari e tanti e tanti personaggi cari alla fantasia dei ragazzi e al ricordo dei genitori torneranno a rallegrare e a divertire.

Sapete che accadrà al caro Topolino fra i corsari? E quando andrà alla ricerca della collana della regina? E quando cadrà negli incanti del mago? I microfoni della RAI e il vostro apparecchio ve lo riveleranno e Topolino, Re Topone e tutti i suoi amici o nemici animali diventeranno i vostri amici. Solo la radio, magia essa stessa, può portare nelle case il gioco fantastico e l'illuminazione di quel mondo magico a cui tutti i ragazzi tendono e che è tanta parte della loro vita. Facciamo tutti attenzione: ecco i primi squilli di trombe: le avventure di Topolino stanno per incominciare.

Questa settimana i microfoni della Rete Azzurra trasmetteranno due puntate di queste fantasiose avventure, rispettivamente martedì 2 gennaio, e giovedì 4 gennaio alle ore 17. La prima puntata si intitola « Topolino e la collana della regina », la seconda « Topolino nell'isola dei pappagalli ».

CONCORSO A PREMI

LA RADIO IN OGNI SCUOLA

Con l'assegnazione mediante sorteggio di N. 10 APPARECCHI RADIORICEVENTI « C.G.E. » A 5 VALVOLE hanno avuto inizio le estrazioni del concorso « La Radio in ogni Scuola », indetto dalla Radio Italiana in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, tra tutti gli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore ed i Provveditorati agli Studi, nell'intento di favorire la ricostruzione del patrimonio radiofonico scolastico.

Tra gli insegnanti che si sono adoperati per dotare la loro classe di un apparecchio radioricevente nel periodo dal 1°-11-1950 al 10-12-1950 sono stati favoriti dalla sorte:

1° estratto - Sig.na ERMELINA MALATESTA - Insegnante presso la Scuola Elementare di BINASCO (Milano).

2° estratto - Sig.na ELDA BACCIOTTINI - Insegnante presso la Scuola Elementare di IMPRUNETA (Firenze).

3° estratto - Sig.na WANDA FARINA di Domenico - Insegnante presso la Scuola Elementare di FIVIZZANO (Massa).

4° estratto - Sig.a GELMINA POZZI CARNEVALI fu Pietro - Insegnante presso la Scuola Elementare « Armando Diaz » di OGGIONO (Como).

5° estratto - Sig. DAVID BORIONI di Antonio - Insegnante presso la IV classe maschile della Scuola Elementare « Enrico Mestica » di APIRO (Macerata).

6° estratto - Sig.a FRANCESCA VOLPATTI ved. SPADA - Insegnante presso la Scuola Elementare di GADESCO (Cremona) - Frazione San Marino.

7° estratto - Sig.a ADELE TORRANI CRESPI fu Giuseppe - Insegnante presso la I classe mista della Scuola Elementare di GARDONE VAL TROMPIA (Brescia).

8° estratto - Sig. ITALO D'ELIA di Giuseppe - Insegnante presso la Scuola Elementare di SASSANO (Salerno) - Frazione Galdo.

9° estratto - Sig. AUGUSTO STEFANELLI fu Ferdinando - Insegnante presso la V classe maschile della Scuola Elementare « Mameli - Zoppetta » di NAPOLI.

10° estratto - Sig.na MICHELINA GALLOTTA fu Domenico - Insegnante presso la Scuola Elementare « Giovanni Bosco » di VIBO VALENTIA (Catanzaro).

L'estrazione dei premi ha avuto luogo pubblicamente presso la Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un Notaio.

ORFEO

FAVOLA IN MUSICA IN UN PROLOGO E CINQUE ATTI DI ALESSANDRO STRIGGIO
MUSICA DI CLAUDIO MONTEVERDI - TRASCRIZIONE DI G. F. MALIPIERO -
GIOVEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

La corte italiana che, senza porre indugi di sorta, ma con slancio coraggioso, sollecitata s'intende da quella forza che, in questi casi, è costituita anche dalla curiosità e dal gusto dello sfarzo; la corte italiana, si diceva, che subito accettò, o per lo meno, volle tentare e saggiare il neonato melodramma, fu quella di Vincenzo Gonzaga di Mantova. Questi aveva, come maestro cantore del coro e della musica, alle sue dipendenze Claudio Monteverdi e, nel carnevale del 1607, egli decide di affiancare alla rituale commedia un nuovo genere «in stilo rappresentativo» in cui «tutti li interlocutori parleranno musicalmente» (lett. di un funzionario di corte, Carlo Magno, al fratello, del 23 febbraio 1607). Il nuovo genere in «stilo rappresentativo», null'altro era che il dramma per musica come lo avevano concepito i fiorentini di Casa Bardi (Peri, Caccini, Rinuccini, Giovanni Bardi, ecc), cioè realmente il nuovo genere nel quale si inaugurava il nuovo modo di cantar parlando, cioè recitando. Claudio Monteverdi, quando ebbe notizia di questa «scoperta» che, per gli umanisti di Casa Bardi, scoperta non era, in quanto, anzi, si vantava di rimettere in vita un modello esistito circa due secoli innanzi, la tragedia greca (misto di versi, di musica e di azione scenica); Monteverdi, dunque, a questa notizia, egli che nel madrigale aveva già toccato numerose corde dell'espressione drammatica vera e propria, intuisce con prontezza e assoluta chiaroveggenza, che un mondo nuovo, ricco di infinite risorse e oltremodo allettante («orbene dovrò io rinunciare a cotesto canto di sirena?») stava per schiudersi; anzi, era già stato dischiuso: non restava che penetrarvi. Alessandro Striggio, segretario ducale, figlio dell'illustre madrigalista, scrive per il Monteverdi un'altra favola di Orfeo. Subito viene data alle stampe e a ciò provvede, dietro garanzia ducale, l'Osanna di Mantova (libretto di estrema rarità, del 1607).

L'*Orfeo* fu rappresentato nel teatro di corte nel carnevale di quell'anno 1607. Il Duca e tutta la sua corte, amici e nemici, tutti furono d'accordo nel considerare l'opera del Monteverdi un capolavoro; ma non tanto per la «piacevolezza della musica overo del canto et negli strumenti et nella musica della voce», quanto per il fatto «che il poeta e il musico hanno sì bene rappresentati gli affetti dell'animo che nulla più...» (lett. del 22 agosto di Cherubino Ferrari da Milano al Duca di Mantova). E più oltre si legge ancora: «La poesia quanto all'invenzione è bella, quanto alla disposizione migliore, et quanto all'elocuzione ottima, et in somma da un bell'ingegno qual è il sig. Striggi non si poteva aspettare altro. La musica altresì stando nel suo decoro serve sì bene alla poesia che non si può sentir meglio...».

Quel che, nel suo valore e nel suo significato strettamente musicale, fu subito riconosciuto come fondamentale di questo nuovo genere musicale rappresentativo, è la pittura strumentale dei sentimenti. I nuovi ed efficaci «effetti» di voce non facevano più tanta impressione, in quest'anno 1607: poichè il madrigale profano da un lato, nelle sue espressioni drammatiche e religiose, l'intermezzo cantato dall'altro, nonchè tutta la fitta produzione canzonistica, mottettistica, ecc. della seconda metà del Cinquecento, avevano avvezzato a cimenti di vera drammaticità vocale. Lo strumentale monteverdiano è il vero pennello, per riprendere l'espressione del Roeder, del personaggio melodrammatico. In effetti tutta la preoccupazione del Monteverdi sta nell'espressione strumentale. Nell'indice della partitura figurano: dodici violini, due arpe, due tiorbe, due clavicembali, due organi di legno e uno regale, due flauti alla vigesima seconda (ottavini), quattro trombe, due cornetti e cinque tromboni. Non solo: nella prefazione Monteverdi ci spiega che i due clavicembali dovevano trovarsi uno a destra e uno a sinistra delle scene, cioè dietro le quinte e ciò per accompagnare, non visti, i recitativi. Il regale accompagnava solo determinati caratteristici passi di canto. Il colorito strumentale era distribuito e dosato, con l'uso dei vari strumenti, a seconda delle situazioni e delle passioni dei personaggi.

La tragedia monteverdiana è in cinque atti, costruita quindi secondo i precetti dei più severi umanisti che volevano il moderno dramma per musica simile alla tragedia greca anche in questo. Nel primo atto l'azione è quasi inesistente e pur presente; agisce solo un coro di pastori, cantato e danzato, che detta il ritmo delle passioni che occuperanno la vicenda. Nel secondo atto l'azione, dopo una iniziale melanconica meditazione, irrompe, con l'irrompere sulla scena della Messaggera. Scrive, assai a proposito, Henry Prunières: «Une modulation brusque de ut en la majeur à l'arrivée de Silvia, fait l'effet d'un nuage obscurcissant le tableau et jusqu'à la fin de l'acte la musique se maintient dans les teintes sombres...». E' nel secondo atto che Monteverdi mette brillantemente in atto le sue teorie strumentali. Siamo all'inferno: l'atmosfera lugubre e pesante annulla la personalità orfica e sollecita l'artista verso le significazioni puramente ambieniali della tragedia. Monteverdi mette da parte i violini e fa soffiare nei tromboni una lugubre fanfara. Nel quarto atto la scena e la parola risentono dell'ambiente che era stato determinato nel secondo atto dalle visioni infernali. Nel quinto ci sentiamo trascinati dalla disperazione stessa di Orfeo verso «la lumière dorée d'une anothéose sonore». La grande conquista finale, sublimazione delle precedenti conquiste erudite e pratiche al tempo medesimo dei fiorentini, era stata compiuta dal cremonese Claudio Monteverdi. Il melodramma, dopo le rappresentazioni mantovane, ha ricevuto il suo crisma ufficiale. Tutte le strade ormai gli sono aperte: più nessuno che non riconosca l'efficacia dello «stilo rappresentativo» e che non se ne faccia sostenitore. G. B. Doni, teorico e musico, dimostrerà nel 1635 come e perchè il melodramma, concepito e realizzato con un mero scopo erudito-archeologico, seppe, subito dopo, conquistare ognun che «avesse il merito del giudicio e dell'intelligentia».

«Orfeo ed Euridice» in un quadro del pittore tedesco Anselm Feuerbach (1829-1880).

REMO GIAZOTTO

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
SABATO, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Le sinfonie di Boccherini sono, come i suoi quintetti, la più luminosa testimonianza del fervore che anima gli italiani, nella seconda metà del Settecento, su per i nuovi sentieri dello strumentalismo sinfonico e da camera. Boccherini è un musicista che solo oggi è stato preso in considerazione. Prima lo si conosceva e lo si amava per poche, troppo poche, cose e non particolarmente significative. Ma in questi ultimi anni la diffusione della musica boccheriniana da camera e per orchestra ha subito uno sviluppo notevolissimo. Il pubblico italiano e internazionale segue questo «lancio» (chè oggi ci si esprime così, in casi del genere); un «lancio» tardivo, ma sempre meritorio e bene accetto.

Boccherini è uno di quei musicisti che Beethoven definì eterni. Boccherini accoglie tutta l'italianità degli spiriti e delle forme musicali del suo secolo. Assimila, trasforma, crea, intuisce e costruisce con prepotenza, consapevolezza ferma e piena delle proprie capacità; di continuo getta semi in un terreno stupendamente attivo, semi che egli stesso fa fruttificare in disparatissime creazioni. La Sinfonia concertante che eseguirà il maestro Fernando Previtali è un documento di straordinaria importanza per la storia del particolare genere. E' in mi bemolle maggiore e i tempi sono tre: Allegro maestoso - Grave - Allegro non molto.

Fernando Previtali

Tra il 1841 e il 1842 Mendelssohn compone la sua opera 56, cioè la Sinfonia in la min., detta Scozzese dedicata alla Regina Vittoria. E' una delle più belle fra le cinque sinfonie mendelssohniane. E' in quattro tempi. La sinfonia inizia con un Andante con moto che fa da introduzione, sul tipo dell'inizio nella Settima di Beethoven. All'Allegro un poco agitato, la Sinfonia si presenta con i suoi reali caratteri narrativi. Si compone di tre frasi e, costruito secondo gli schemi classici, possiede uno sviluppo amplissimo, una ripresa efficace, e una coda. Il secondo movimento è uno Scherzo. La materia musicale è trattata con forbitezza ed eleganza. La forma della sonata tronca è in atto, invece, nel terzo movimento, l'Adagio; l'ultimo tempo è un Allegro vivacissimo, pure in forma di Sonata.

Mendelssohn finì di scrivere questa Sinfonia il 20 gennaio del 1842. Per molti anni lavorò ad essa; ogni pagina del componimento denota l'accurata e meditata elaborazione. Le impressioni di un viaggio in Scozia gli ispirarono le idee per un lavoro sinfonico che solo in seguito prese le ampie forme di una sinfonia, mentre per le Grotte di Fingal (che hanno una stessa origine) adottò la forma della ouverture. In entrambi i lavori, sugli elementi folcloristici prevalgono le impressioni dettate dalla natura.

William Walton scrisse questa suite per orchestra, Façade, nel 1936. Concepita e realizzata nella forma e nello schema della partita vera e propria, si presenta divisa in cinque movimenti. La denominazione delle danze e la scelta di esse sono di gusto strawinskiano: Polka, Valse, Swiss jodelling song, Tango-pasodoble, Tarantella e sevillana. Le dimensioni di ciascuna danza sono assai limitate e a questa misura corrisponde il comportamento dello strumentale, lieve, chiarissimo e sciolto nell'accentuato umorismo delle sue narrazioni.

MINNIE LA CANDIDA

TRE ATTI DI MASSIMO BONTEMPELLI
MERCOLEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Cercare in questo lavoro di Massimo Bontempelli un senso, come si suol fare, globalmente umano, sotto gli schemi di un assunto rigido e un po' freddo, è impossibile. Chè ogni personaggio è qui postulato di un teorema che si svolge man mano e si risolve per forza di cose, senza sorprese o colpi matti, nel più triste dei modi.

E quindi ogni altra carica psicologica, ogni spicciolo spunto umano, tende a deviare ciascun

Massimo Bontempelli

personaggio dal tracciato della sua economia drammatica.

Senonchè, è proprio sul gioco enunciativo di questi personaggi-simbolo che Bontempelli contava, in linea di massima, per costruire il suo dramma, per dargli una carica morale. E in questo senso una intelligenza ed un buon gusto invidiabili han dato consistenza d'arte ad una discutibile impostazione teorica.

Minnie è una ragazza nata in Siberia da padre indiano e madre norvegese. Molto piccolina è venuta via dalla Siberia ed ha cominciato a girare il mondo con la madre. La madre è morta e lei ha incontrato, a Costantinopoli, un tale Skagerrak, con cui adesso convive e seguita a girare il mondo. In Italia, dove si svolge l'azione, incontrano Tirreno, amico di Skagerrak. Skag ha intenzione di andare in America con i soldi di uno zio ricco e, s'intende, con Minnie. Tirreno, con una sua Adelaide, a Berlino: sposarsi, guadagnare molti marchi. Gente un po' astratta, che ha un conversare freddo ed assorto, quasi un compito che fosse stato loro imposto. Minnie parla male l'italiano e questo fornisce al suo candore un mezzo assai palese per farsi notare. Ma bisogna stare al gioco, alla convenzione diciamo, perchè non tutto quel che è facile è banale.

Ora Tirreno, per ischerzo, racconta a Minnie che sono stati fabbricati sei uomini finti e sei donne finte, tali e quali a quelli veri, e che, a un certo punto (due o tre anni fa), sono scappati dal laboratorio e non si riesce più a trovarli. Inutile che poi il brav'uomo si dia da fare per persuadere la candidissima forestiera che le ha raccontato una frottola; Minnie ci ha già costruito un suo sistema per cui questa gente finta esiste davvero ed è proprio quella gente in serie che la civiltà porta ad uno stato di perfezione meccanica, e intanto neutralizza dal lato sentimentale. Sono, sì, uguali a tutti gli altri, lei pensa, « ma non si vogliono bene perchè questo non si può fabbricare, credo ».

A questo punto arriva lo zio di Skag. Attentosi tutta la vita in modo esemplare alla massima: *in medio virtus*, lo zio terrorizza la piccola Minnie perchè la mancanza di difetti gli dà una tremenda aria di uomo finto. Invano la poverina cercherebbe di attaccarsi al fatto che lo zio ha le gambe storte... « Che c'entra?! ». Ma il candore di Minnie, in simili circostanze (un candore, ripeto, fatto di parole accatastate con sincerità tutta intenzionale), esaspera il vecchio. Il viaggio in Ameirca va a monte.

Ma nel terz'atto Minnie, tirate le somme, stabilisce che — a parte il suo amore per Skag, che è grande e vero, ma, evidentemente, non basta — anche lei è finta. Vorrei dire, si rende conto di quella astrattezza di cui parlavo prima. Le basta guardarsi allo specchio, cioè: guardarsi, per rendersene conto. E così si butta dalla finestra.

Se intellettualmente il lavoro è piuttosto complesso e vuole, in chi ascolti, una certa disposizione ad accettare un gioco teatrale per lo meno rischioso, questo documentariamente ha il suo valore, che, non è qui il caso di specificare. E' un lavoro assai evoluto per il 1927, insomma, vigilatissimo e dialogicamente sempre vivo.

V. S.

L'uomo d'oggi non ha tempo da perdere in colloqui con l'infanzia. Conta i giorni e gli anni secondo l'andatura veloce che gli è propria, illudendosi di poter condurre i bimbi al suo passo, mentre in realtà essi rimangono dove sono, dove sono sempre stati, nel paese dell'infanzia che ha altre leggi e altro tempo.

Nella serata di venerdì, ore 21, del Terzo Programma, verrà effettuata, a cura di Gastone da Venezia e di Vittorio Sermonti, una trasmissione dal titolo « Per voi, quando eravate piccoli » la quale comprenderà alcune letture del celebre libro « Pierino-Porcospino » di Heinrich Hoffmann, una fiaba di Andersen, alcuni racconti musicali per ragazzi di Darius Milhaud su parole di R. Chalupt, la « Sinfonia Infantile » di Haydn, musiche di Clementi, Beethoven, Czerny, Schumann. Collaborano alla trasmissione i pianisti Marisa Candeloro e Giorgio Favaretto, la soprano Mirella Flori.

Alain Fournier o dell'innocenza

LUNEDÌ, ORE 22,30 CIRCA - TERZO PROGRAMMA

Una frase della Imitazione di Cristo è il leitmotiv dell'unica opera narrativa che Alain Fournier ci abbia lasciato e questa stessa frase lucente torna ad aprire il primo capitolo di Colombe Blanchet, l'altro romanzo interrotto dalla prematura morte dell'autore a metà del quinto capitolo.

« Cerco un cuore puro per farne il luogo del mio riposo »: sono le parole di Tommaso da Kempis (commentate dal Lamennais, vien fatto di immaginare) intorno alle quali si dipana il filo di tutta una esistenza: « un cuore puro », il cuore dei giorni dell'infanzia, quei giorni che Le Grand Meaulnes *tanto felicemente e appassionatamente rievoca.*

E se ritroviamo dunque all'origine di una pericolosa avventura — quale fu sempre « un romanzo » per Fournier — una così dichiarata aspirazione, vorremmo vedere in questo non solo le tracce d'un latente misticismo (come già l'Aveline), non solo una vaga aspirazione cristiana (come affettuosamente tentò Jacques Rivière), ma più ancora la prova d'un sentimento istintivo e fatale, di un destino morale, oseremmo dire. Il desiderio di ritrovare negli slanci affettivi del cuore, nel mondo incontaminato dell'infanzia la legge durevole di tutta la nostra esistenza è dunque il movente palese d'una delle più splendide e felici narrazioni di tutta la nostra letteratura contemporanea.

François, Meaulnes, l'invidioso Jasmin Delouche e gli altri personaggi che torneranno a vivere nella lettura radiofonica hanno una complessità psicologica tale che il messaggio inviatoci per loro tramite supera l'alone lunare e fiabesco della vicenda d'amore che serve da cornice ai loro contrasti, alle loro affettuose lotte spirituali; in una lettera del 17 febbraio 1906 alla sorella, parlando dei personaggi di Solness *il costruttore, Fournier scriveva infatti: « Io vorrei che la vita dei personaggi e quella dei simboli fosse altrimenti commista. Vorrei che la loro vita fosse un simbolo, e non essi... vorrei che la vita di ognuno si rischiarasse senza pensarvi, soltanto vivendo con loro ».*

E in Le Grand Meaulnes *il miracolo si compie e la nostra vita può rischiararsi nell'eco delle avventure di quei personaggi che lasciano « il dominio misterioso », il « paese senza nome », dell'infanzia, il paradiso terrestre, cui Alain Fournier — a somiglianza d'un altro personaggio che egli deve aver molto amato, il piccolo Peter Pan — aveva giurato una riconoscente fedeltà.*

A Fournier è vietato, dunque, il destino più esplicito d'un romanziere: la partecipazione ai drammi sociali dell'epoca sua: l'infanzia è per lui una salvezza dalla noia mortale, l'unico scampo forse, l'unica giustificazione alla nostra esistenza, al nostro impietoso dilaniarci « come lupi impazziti ». Ed è in un'altra lettera all'amico Rivière, del maggio 1914, qualche mese appena prima della sua morte, che ritroviamo la confessione angosciosa di questo dubbio: « Non riesco ad essere completamente disperato. Non posso credere che Dio mi abbia promesso tante cose senza poi darmi nulla, in questo mondo o nell'altro. Una sola cosa mi salva: la mia fede nell'infanzia, la mia incoscienza assoluta della realtà ».

L. CHIAVARELLI

Alcuni episodi del « Grand Meaulnes » di Alain Fournier verranno letti nel corso della serata del 1° gennaio 1951 che sarà pilotata da Stefano Pirandello.

Henry Alain Fournier, morto a ventott'anni sul fronte francese, nella prima guerra mondiale.

IMCARADIO

PRIMA IN EUROPA CON I RICEVITORI ALESSANDRIA

Pangamma AM/FM

BREVETTI FILIPPA

atti a ricevere anche le trasmissioni a modulazione di frequenza (FM) 3° Programma

IN TUTTO IL MONDO "IMCARADIO" E' SINONIMO DI "RADIORICEVITORI DI GRAN CLASSE"

NON ASPETTATE CHE l'influenza

SI RICORDI DI VOI

Prevenitela facendo uso delle pastiglie di

Formitrol

Le pastiglie di Formitrol preservano dal contagio influenzale in virtù dell'azione antisettica della formaldeide che esse contengono.

Dr A. WANDER S. A. - MILANO

IL RISTORANTE SUL MARE TRANSATLANTICO CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

BORGO MARINARO A S. LUCIA - NAPOLI ★ TELEFONO 60621

Notizie e commenti

Nelle riviste letterarie è sempre fervoroso il dibattito sulle nuove estetiche del teatro drammatico, ma quelli che a sostegno della crociata contro il teatro verista ossia borghese, riesumano opinioni di illustri precursori, dimenticano spesso il regista russo Tairoff che più di trent'anni or sono predicò le nuove forme del teatro partendo dall'assioma che esistono due verità: quella della vita, e quella dell'arte; e se si vuole evolvere la verità dell'arte bisogna impedire che lo spettatore veda sul palcoscenico una continuazione della propria esistenza. Occorre in altri termini, affermava il Tairoff, che «lo spettatore non sia un testimone estraneo alla rappresentazione, ma della rappresentazione divenga una parte attiva». Insomma porte aperte al regista, «che è l'inventore del gesto emotivo e della forma emotiva», e porte chiuse, di conseguenza, all'interpretazione avventurosa «affidata alla improvvisazione, sia pure geniale, dell'attore». Idee, come si vede, oramai già vecchie, ma che per ataviche ostinazioni continueranno probabilmente a sembrare nuove anche tra cento anni.

Col consueto cerimoniale è stata recentemente posta in Milano la prima pietra della «Permanente» in ricostruzione. In realtà può sembrare perlomeno strano collocare una prima pietra sopra tante altre pietre, sia pure destinate ad essere rimosse; tuttavia non bisogna sofisticare sui simboli, ed il simbolo, in questo caso, è pieno di promesse poichè la milanese «Permanente», che vanta un illustre passato nella storia della pittura italiana, si muove verso il futuro con all'attivo un credito che ha un valore molto considerevole. Per quanto si dica, ed è vero, che il tempo muta i volti e le espressioni delle cose e delle persone, vi sono tuttavia delle istituzioni che pure cambiando faccia mantengono intatto il loro spirito; e sono appunto quelle istituzioni che gli studiosi, i critici e gli storici, non possono fare a meno di rievocare in quanto fanno da sfondo e da scenario alle vite ed alle opere di tanti uomini illustri.

La «Famiglia Meneghina» che con entusiastico e non lieve sforzo rispolvera, lustra, e rimette in vetrina la vecchia Milano, la Milano che più non si vede, ma che è tuttavia appiccicata allo spirito ed al temperamento dei milanesi, ha riesumato al «Piccolo Teatro» la cinquantenne commedia milanese di Carlo Bertolazzi «L'amis de tutti», affidando ad Angelo Frattini la regia del lavoro, e ad Eligio Possenti il compito, un poco triste ed un poco gaio, di rievocare col Bertolazzi l'anima, la vita, le persone, il teatro, le abitudini della Milano di mezzo secolo fa. Carlo Bertolazzi, nato nel 1870 e morto a quarantasei anni nel 1916, fu ingiustamente non compreso dai suoi contemporanei, ed è oggi ingiustamente dimenticato. L'amarezza, che lo dominò nella vita, e lo guidò anche nell'arte, lo distaccò da tutti, come uomo e come autore; e per quanto i suoi amici, di tra le gelide nebbie di un'accorata polemica col mondo e col destino, scorgessero in lui malcelati impulsi di trepida bontà; ed i pubblici, nei suoi lavori, avvertissero qua e là affascinanti e sconcertanti lampeggiamenti di originalità e di novità; egli rimase pur sempre un solitario, separato dagli altri dal filo spinato della sua amarezza. Al teatro italiano il Bertolazzi diede lavori intimamente forti ed amari, anche se spesso sbriciolati da una incerta tecnica costruttiva. Ricordiamo «La casa del sonno» (1902); «Lulù» (1903); «La sfrontata» (1907), che con la sua asprezza, disse Marco Praga, graffiò il pubblico; «I giorni di festa» e «L'ombra nel cuore» (1908); «Il focolare domestico» (1909). Nel teatro milanese ebbero durevole fortuna «El nôst Milan» e «La Gibigiana». Nel teatro veneziano: «L'amigo de tuti»; «L'egoista»; «Il diavolo e l'acqua santa». Di lui, un anno prima della sua morte (1915) la Compagnia Talli-Melato-Gandusio rappresentò «La zitella».

RENZO BIANCHI

ERRATA-CORRIGE. — Nel nostro numero del 17-23 dicembre è apparsa una notizia secondo cui lo Stato sarebbe l'editore della Enciclopedia Treccani. L'informazione è inesatta; infatti l'Enciclopedia Treccani è proprietà di un Istituto scientificamente, disciplinarmente e finanziariamente del tutto autonomo.

Bando di concorso

La RAI indice un concorso nazionale per titoli e per esami per un posto di contrabbasso di fila nell'Orchestra della Sede di Milano.

Al concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il 45° anno di età, e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti ai complessi della RAI non saranno ammessi al concorso.

Le domande di ammissione al concorso — in carta semplice — corredate di un elenco dei titoli professionali, del certificato di cittadinanza italiana e del certificato penale, dovranno pervenire alla Direzione Compartimentale della RAI di Milano — corso Sempione, 25 — non oltre il 10 febbraio 1951.

Le prove avranno luogo a Milano, nell'auditorio del Palazzo della Radio, corso Sempione, 25, rispettivamente il 22 gennaio e il 28 febbraio 1951, alle ore 10.

I membri della Commissione esaminatrice saranno designati dalla Direzione Generale della RAI; la RAI chiamerà a far parte della Commissione Giudicatrice anche due professori d'orchestra, designati uno dagli organi rappresentativi dell'orchestra e l'altro dal Sindacato di categoria competente.

La domanda di ammissione al concorso implica l'impegno, da parte del firmatario, di accettare incondizionatamente le norme del concorso stesso e il giudizio — inappellabile — della Commissione esaminatrice.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro per i professori d'orchestra della RAI.

Ai partecipanti al concorso, non compete alcun indennizzo o rimborso, per spese viaggio o soggiorno.

L'Ufficio competente della Direzione Compartimentale della RAI - Corso Sempione, n. 25, Milano - è a disposizione degli interessati, per fornire ogni altra notizia in merito al presente concorso.

Varietà alla RADIO

(A sinistra): « Echi di Hollywood e Broadway »: Valentina Cortese, ormai stella di prima grandezza del Cinema, e Lionel Barrymore, il più autorevole rappresentante di una grande famiglia di attori, hanno partecipato la settimana scorsa alla parata di «Si alza il sipario»

« I militari mi sono proprio simpatici; figuratevi, anzi, che nel mio prossimo film indosserò appunto la divisa del..... "marmittone"! ». Così Silvana Pampanini ha dichiarato al microfono di Radio Roma, durante una sua recente partecipazione — in qualità di « Ospite in camerata » — alla "Trasmissione per le Forze Armate".

(Sopra): Il maestro Francesco Ferrari con i cantanti della sua orchestra mentre sceglie le canzoni da trasmettere. Da sinistra a destra: Narciso Parigi, Francesco Ferrari, Flo Sandon's e Ugo Dini.

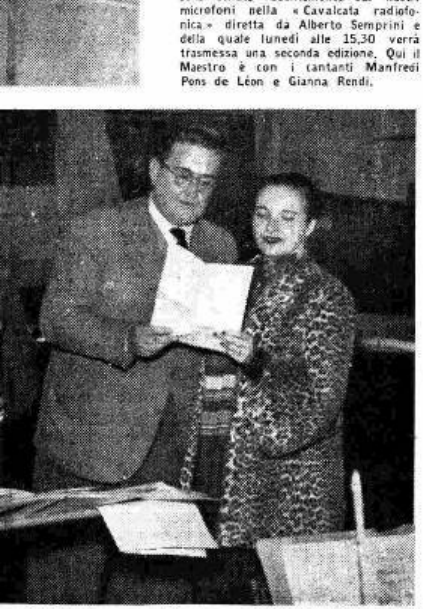
(A destra) Ha ripreso la sua collaborazione alle nostre trasmissioni di musica leggera il M° Umberto Chiocchio, che presenta una nuova serie di programmi di a solo pianistici. Nato a Cuneo quarant'anni fa Chiocchio si avviò giovanissimo agli studi musicali e iniziò ben presto l'attività professionale. Per mezzo di amici che navigavano sui transatlantici, Chiocchio entrò in possesso di musiche di ragtimes originali, dei primi fox trots e dei blues di New Orleans, e fu il primo musicista in Italia a rivolgere il suo interesse alla musica afro-americana e a familiarizzare con gli stili jazzistici. Nel 1935 effettuò una serie di concerti, portando per la prima volta le improvvisazioni di ispirazione jazzistica nelle sale da concerto. Organizzò poi un duo pianistico con il negro Payton, cui si unì il cantante Evans, pure negro, ottenendo grandi successi. Entrato alla Radio, Chiocchio vi svolse una lunga attività come solista e come pianista in orchestre di ogni genere, ritmo-sinfoniche, da ballo, d'archi. Dopo la guerra, egli ritornò ai microfoni in diversi programmi, partecipando anche alle trasmissioni de « La Vedetta della Settimana », con un suo complesso. Il Maestro Chiocchio è anche un valente arrangiatore per orchestra ed autore di molte canzoni di successo, quali « L'Usignolo è triste », « Batticuore », « Penso a te », « E' musica il tuo amore » e di brani per sola orchestra.

Il complesso caratteristico « Esperia » — organizzato da Pietro Muratori ed affidato alla direzione di Luigi Granozio — ha saputo in breve volgere di tempo, imporsi all'attenzione del pubblico, poichè lungi dal seguire le mode esotiche, ha saputo far rivivere nella scelta delle composizioni, ispirate a canti italiani e regionali, lo spirito della più pura e sana tradizione nostrana.

Ne sono prova i recenti successi ottenuti nelle migliori sale della Capitale nonchè i favorevoli consensi da parte degli ascoltatori che seguono le trasmissioni dell'« Esperia » dai microfoni della RAI.

Luigi Granozio, conosciuto ed apprezzato compositore di pezzi caratteristici, è in pari tempo autore di musica da ballo e di canzoni romane risultate vincitrici nei concorsi di questi ultimi anni. Si è affermato anche come un buon orchestratore.

(Sotto): Le canzoni di mezzo secolo sono sfilate recentemente dai nostri microfoni nella « Cavalcata radiofonica » diretta da Alberto Semprini e della quale lunedì alle 15,30 verrà trasmessa una seconda edizione. Qui il Maestro è con i cantanti Manfredi Pons de Léon e Gianna Rendi.



Vedette al microfono

Henry Salvador e Jack Dieval

Due « Grand Prix du Disque » francesi

DOMENICA, ORE 15,05, STAZIONI PRIME - LUNEDÌ, ORE 14,10 RETE AZZURRA
MERCOLEDÌ, ORE 14,30, RETE ROSSA - SABATO, ORE 14,40, RETE AZZURRA

Fra i « divi » della canzone francese di questo dopoguerra spicca per l'originale risalto della sua personalità e per il carattere particolare del repertorio, Henry Salvador, il giovane cantante e chitarrista caraibico cui è stato assegnato il « Grand Prix du Disque » 1949 per la migliore interpretazione di canzoni.

Nativo dell'isola di Guadalupa, una delle Antille, ma cresciuto a Parigi, Henry Salvador sembra avere trasfuso nelle sue interpretazioni il significato musicale della sua origine etnica e della sua formazione artistica, costituendo una specie di trait-d'union fra la tipica canzone francese della tradizione parigina e i canti del Nuovo Mondo, che si ramificano nelle due grandi correnti del jazz e della musica popolare latino-americana. La sua sensibilità è attratta profondamente dal jazz americano, e specialmente dalle sue forme più moderne, ma la educazione occidentale, e propriamente parigina (Salvador si trasferì a Parigi all'età di 4 anni) contempera questa naturale inclinazione e la ammorbidisce in un gusto raffinato che ama i toni smorzati e dolcemente opachi della canzone borghese e le inflessioni tornite della lingua francese. Ne deriverebbe forse un che di ibrido se la prepotente personalità dell'interprete non catalizzasse tali accostamenti attivando con la sua musicalità raffinata la fusione dei due mondi e creando un genere originale.

Dotato di una voce calda, morbida e « naturale », ch'egli sa dosare con estrema accortezza nei timbri e nei volumi, Salvador riflette nel suo canto i modi dei più moderni stili vocali jazzistici, quelli di Billy Eckstine e di Nat Cole, ma la sensibile incidenza di tali andamenti si stempera e giunge a trasformarsi, personalizzandosi funzionalmente, grazie a quella « nonchalance » svagata e a quella pigra dizione, tipiche del canto di Salvador, che risaltano particolarmente nei tempi lenti e sono efficaci tocchi di un gusto personale e propriamente francese. Ma quel che più impressiona un orecchio musicale è la sottilissima sensibilità armonica che impartisce alla sua maniera di esecuzione vocale una misura jazzistica squisitamente moderna, ricca di sottintesi armonici e di suggerimenti, di evocazioni, che rimandano a un discorso più sottile e profondo se pure taciuto: e che si rivela specialmente in certi intervalli, ricercati con lucida sicurezza, in molti finali, in alcune note di passaggio che diventano volutamente note tenute.

Henri Salvador

Jack Dieval

Il suo repertorio è assai vasto e va dalle sentimentali canzoni « slow » moderne (come « Clopin Clopant » da lui lanciato e portato al successo internazionale e che gli ha valso il « Grand Prix ») agli « swing » allegri e jazzistici, dalle beguines cubane alle vivaci sambe brasiliane. Per ogni canzone Salvador sa creare l'atmosfera appropriata con pochi tocchi sapienti di caratterizzazione: un fischiettare che imita il cinguettio di un uccello, un suono di campane reso dalla chitarra, un singhiozzo, un'esclamazione. E sempre è presente un senso vivace dell'umorismo, quasi una strizzatina di occhio al pubblico e un sorriso ironico di commento.

In alcune interpretazioni Henry Salvador si accompagna, da sè, con la chitarra: in altre è il pianista Jack Diéval che crea un gustoso ed elegante sottofondo musicale.

E, nel corso dei programmi, alle canzoni di Salvador, si alternano anche gli a solo pianistici di Diéval. Jack Diéval ha ottenuto il « Grand Prix du Disque » 1947, ed è considerato oggi il miglior pianista francese di jazz. Nato a Douai, compì gli studi musicali classici, poi si volse al jazz suonando nei complessi di Alix Combelle, di Hubert Rostaing, nel quintetto dell'Hot Club de France, e con orchestre proprie. Egli ha dato concerti di jazz in tutta Europa, ha suonato alla BBC e nelle principali stazioni radio, ed ha inciso numerosi dischi. Attualmente ha iniziato una tournée in Canadà e negli Stati Uniti. Dotato di un'abile tecnica e di una vivace fantasia, Diéval si è indirizzato verso le scuole moderne del jazz ed ha saputo crearsi uno stile personale, di carattere be bop, ma con suggerimenti ellingtoniani, in cui vive un gusto classicheggiante, che rivela una continua preoccupazione formale e una predilezione per le sonorità pure.

DOMENICA 31 DICEMBRE

STAZIONI PRIME 7,55 Buongiorno — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno — **8.30** Per i medici — **8,45** Mondo Cattolico — **9** Dalla Radio Vaticana: SANTA MESSA — **9,35** Vangelo — **9,50** Pagine pianistiche — **10** Culto Evangelico — **10,20 Per le Forze Armate:** *« Ri-poso! »*, settimanale di vita militare a cura di M. Braccocci — (10,20-11,15 BRESSANONE - MERANO - TRENTO con stazioni seconde) — (10,20-12,30 SAN REMO - SAVONA con stazioni seconde) — **11** Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — (11,15-11,30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori in italiano) — **11,30** Qualche valzer — (11,30-12,55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori e Programma tedesco) — **11,45** « FEDE E AVVENIRE » — **12** Concerto dell'organista **Goffredo Giarda** — **12,30** Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — **12,50** I mercati americani e inglesi — **12,55** Cal. Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica « Buton »

STAZIONI SECONDE **10,20** Musica operistica — **11** Musiche da film — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco - 12,55-13,15 con Staz. prime) — **11,30** Canzoni e ritmi — **12**-**12,30** Musica brillante — (12,30-12,40 TORINO II: Notiz.) — (12,30-12,45 BOLOGNA II con Staz. prime; GENOVA II: La domenica) — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiz. — « I' 'ccupolone »; VENEZIA II: La settimana - « El pitor de le Madona », un atto di B. De Cesco) — (12,45-13 BOLOGNA II: « Alma mater »)

21,08 RETE ROSSA	22,20 - RETE AZZ.
STAGIONE LIRICA DELLA RAI **HAENSEL E GRETEL** DI E. HUMPERDINCK	**BRISCOLISSIMA**

RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.30 **Canzoni di successo**
(Sidol)

13.50
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

14 **Giornale radio**

14.10-14,40
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta

BOLOGNA II: « Elè, m'al senta » - MILANO I: « Tira, mola e meseda »

STAZIONI PRIME

14.40 **« Bisesto o non bisesto l'ultimo giorno dell'anno è S. Silvestro »**
Fiorita di tradizioni popolari

15.06
VEDETTE AL MICROFONO
Henry Salvador - Jack Diéval

BOLOGNA II: 14.40-14,50 « Il gigante » - BARI II: 14,40-15,15 « La carrella »

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA
DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(*Cinzano*)

16.30 **Girandola di canzoni**
Savar-Sussain: *Il gatto matto;* Romans-Zanciro: *Melancolie;* Simi-Martelli: *Amorita;* Donida-Pinchi: *Le solite bugie;* Larici-Testoni-Magiste: *Angeli negri;* Rome-Testoni: *Ay che samba;* Misraki-Hornez-Deant: *Maria de Bahia*
(Ricordi)

16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 —
Dal Teatro Argentina in Roma
Musiche di
GIOVANNI SEBASTIANO BACH
dirette da
VITTORIO GUI

Cantata n. 73 « Herr, wie du willst » per soli, coro e orchestra; *Cantata* n. 159 « Sehet, wir gehen hinauf nach Jerusalem » per soli, coro e orchestra; *Magnificat* per soli, coro misto orchestra, clavicembalo e organo

Solisti Gabriella Gatti
Miti Truccato Pace, Petre Munteanu, Sesto Bruscantini

Istruttore del coro
Bonaventura Somma

Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

18.35 **Cabaret internazionale**

19.10 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19.26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo »
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20.35
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli

21 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

21.30 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**
Nell'intervallo (21,45-21,55): Franco Antonicelli: *« Saluto del mezzo secolo »*

22.05 *« Questo campionato di calcio »* commento di Eugenio Danese
La giornata sportiva

22.20 **BRISCOLISSIMA**
Edizione straordinaria per la fine del mezzo secolo
Compagnia del teatro comico musicale della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli

23,10 **Giornale radio**

23.20 Dalla *« Sala Feste »* del Grand Hôtel di Roma
Mario Polini e la sua orchestra

23.35
Dall'*« Excelsior Palace »* di Trieste
Nanni Dal Dello e il suo complesso

23.50
Dalla *« Taverna l'Arlecchino dell'Hotel Bauer »* di Venezia
Dino Puleo e il quartetto Mocambo
Nell'intervallo (ore 24):
SEGNALE ORARIO

0.10
Dal *« Club Albergo Astoria »* di Milano
Jean Malvault e la sua orchestra

0.25
Dalla *« Sala Danze Castellino »* di Torino
Giovanni Rosaclot e la sua orchestra

0.40
Dal *« Giardino d'Inverno »* del Casinò Municipale di S. Remo
Andrés Cañas and his Marimbas Boys

0.55
Dal *« Parco Hôtel Esedra »* di Bologna
Quintetto Millepiedi

1.10
Dal *« Grand Hôtel »* di Firenze
Lamberto Strappini e la sua orchestra

1.25
Dal *« Circolo della Stampa »* di Napoli
Gino Conte e il suo complesso

1.40
Dalla *« Casina delle Rose »* di Roma
Achille De Grandi e il suo complesso

1.55-2 « Buonanotte »

RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.23
Musiche del periodo romantico
Lalo: *Intermezzo*, dalla « Sinfonia spagnola » per violino e orchestra; Bizet: *Carmen*, romanza del fiore; Field: *Notturno;* G. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*
(Manetti e Roberts)

13.50
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14.30-14.40
Canta Edith Piaf

STAZIONI PRIME

14.40 **« Bisesto o non bisesto l'ultimo giorno dell'anno è S. Silvestro »**
Fiorita di tradizioni popolari

14.40-14,50 CATANIA I: Radio-squadra - 14.40-15,15 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - GENOVA II: « Meli e rosciginui », un atto di Ottavio Olivari, a cura di Lorenzo Drina - TORINO II: « Vent'ignatt'ann a Turin » - 14.40-15,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Ciccona alle specchio » - Coro « Rosalpina » di Bolzano diretto da G. Rossaro - ROMA I: « Campidoglio » settimanale di vita romana

15.05
VEDETTE AL MICROFONO
Henry Salvador - Jack Diéval

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA
DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

16.30 **Girandola di canzoni**
(Ricordi)

16.55-17
Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 — **Balliamo con le orchestre Edmund Ross e Irving Miller**
(Roger & Gallet)

Nell'intervallo: (17,20-17,45) « Panorama della domenica sportiva »

18 —
Centenario della nascita di Gerolamo Rovetta
Conversazione di Guglielmo Zorzi

ROMANTICISMO
Quattro atti di
GEROLAMO ROVETTA
Compagnia dell'Ateneo di Roma
con
Carlo Ninchi, Lola Braccini, Carla Bizzarri e Nico Pepe
diretta da
Lucio Chiavarelli

Il conte Vitaliano Lamberti — *Carlo Ninchi*
Il conte di Rienz — *Nico Pepe*
Il marchese Giacomino D'Arfo — *Sergio Bargone*
Rodolfo Cerky — *Gabriele Ferzetti*
Giovanni Ansperti, farmacista — *Giovanni Dolfini*
Casimiro Fratti, medico — *Roberto Paoletti*
Mauro Strasser, libraio-editore — *Michele Riccardini*
Don Carlo Morelli — *Aristide Baghetti*
Il signor Faustino, direttore della Farmacia Ansperti — *Carlo Principini*
Baraffini, sergente dei gendarmi — *Manlio Guardabassi*
Demostene, facchino — *Edoardo Tomassi*
Francesco, servo di casa Lamberti — *Luigi Zerbinati*
Contessa Teresa Lamberti dei Duchi di Landro — *Lola Braccini*
Contessa Anna Lamberti — *Carla Bizzarri*
Giuditta Ansperti — *Letizia Natolini*
Carolina, cameriera della contessa Teresa — *Frida Nomina*
Una contadina — *Carla Antoni*

Regia di Carlo Ninchi

19.40 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19.55
Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano Luciano Bonfiglioli, Marisa Fiordaliso e Alberto Redi

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Le opere e i giorni » - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo »
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21.08
Stagione lirica della Radio Italiana
HAENSEL E GRETEL
Fiaba musicale in due atti di Adelaide Wette
Versione ritmica del tedesco di Gustavo Macchi
Musica di
E. HUMPERDINCK

Pietro — *Afro Poli*
Geltrude — *Gabriella Gatti*
Haensel — *Fernanda Cadoni*
Gretel — *Liliana Rossi*
La strega Marzapane — *Jole Jacchia*
Il nano Sabbiolino — *Renata Broilo*
Il nano Rugiadoso — *Gilda Capozzi*

Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo: *« Questo campionato di calcio »*, commento di Eugenio Danese - Notizie sportive

21,08-23,10 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - Musica da ballo

23,10-2
Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

TRENTUNO DICEMBRE

21 — **Invito alla danza**
di C. M. von Weber

Valzer brillante op. 18
di F. Chopin
pianista *Carlo Vidusso*

Souvenir de Munich
Quadriglia sui temi favoriti del «Tristano e Isotta»
di E. Chabrier
pianisti Sergio Cafaro - Elena Fierli

Valses nobles et sentimentales
di M. Ravel
pianista Armando Renzi
e
Musiche di danza romantiche

Saluto di letterati all'anno nuovo

Due Spirituals negri
Steal away - By and by
eseguiti dal Quartetto Golden Gate

Saudades do Brazil
di D. Milhaud
pianista Carlo Vidusso

Circus Polka
di I. Strawinsky
pianisti Vitja Vronsky - Victor Babin
e
Musiche di danza moderne

Anno che va, anno che viene
Intermezzo radiofonico di
Vittorio Cravetto

Segnale orario

«Il vecchio anno è passato»
corale per organo
di J. S. Bach

Brindisi della «Traviata»
di G. Verdi

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica operistica. 9,25 Canzoni di successo. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11,30 Dal conservatorio al microfono. 11,50 «Come mi piace». 12,40 Cronache. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra di musica leggera. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Canta Edith Piaf. 14,40 Bisesto o non bisesto... 15,05 Vedette al microfono. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Radiocronaca del calcio. 16,30 Musiche da film. 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Concerto sinfonico (Rete Azzurra) (Nell'interv.: notizie sportive).

19,10 Canzoni vecchie nuove. 19,40 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Orchestra Ceragioli. 21 Voci del mondo. 21,30 Orchestra Militello. 22 Questo campionato. 22,15 «Briscolissima». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-2 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale. Giornale. Boll. meteorologico. Previsioni tempo. 8,14 Musiche. 8,30 Per i medici. 8,45 Mondo cattolico. 9 S. Messa. 9,35 Musica sinfonica. 9,50 Pagine pianistiche. 10 Culto evangelico. 10,20 Per le Forze Armate. 11 Canti sardi galluresi. 11,30 Qualche valzer. 11,45 «Fole e avvenire». 12 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton. Taccuino radiofonico, cronaca di Cediar. L'allegro carillon. 13,23 Musiche romantiche. 13,50 Romanze celebri (Pasticceria Marcello, Cagliari). 14,15 I programmi della settimana. 14,30 «Città che sorridono», «Trieste», di L. Carpinteri e M. Faraguna. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Radiocronaca calcio. 16,30 «Atrus annus mellus». 16,55. 17 Per i pescatori.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Panorama della domenica sportiva. 18,55 Album di canzoni. 19,10 Orchestra diretta da G. Militello. 19,40 Notiziario sportivo. 19,55 Orchestra diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario. 21,05 «Axur re d'Ormuz», opera in cinque atti. Rev. di Gian Luca Tocchi. Musica di A. Salieri. Nell'intervallo: «Questo campionato». 23,10 Giornale. 23,20 Varietà. 24 Segnale. Musica da ballo.

Ascoltate domenica alle ore 13,23 sulla Rete Rossa:

Musiche del periodo romantico

trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE

Borotalco! se non è Roberts non è Borotalco

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,45 Firmamento parigino. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 L'angolo dei curiosi. 20,15 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,45 Pianista Turel. 23,30 Jazz. 23,45 Notiziario e jazz.

AUSTRIA

VIENNA

19 Jazz. 19,30 Eco dell'anno. 19,55 Sport. 20 Notiziario e Sport. 20,15 Ora russa. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Canzoni. 23,30 Un po' di Vienna. 23,55 Auguri di Capo d'anno. 0,05 Jazz. 0,30-2 Veglione.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Veglione radiofonico. 22,10 Danze, canzoni e varietà. 22,55 Notiziario. 23 Danze, canzoni e varietà. 23,55 Notiziario. 24 Danze, canzoni e varietà.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musiche di Bach e di Pergolesi. 19 Notiziario. 19,30 Rivista di fine d'anno. 21,15 Canzoni. 22 Auguri di buon anno ai radioascoltatori. 22,20 Canzoni. 23 Notiziario. 23,05 Jazz. 23,45 Cornice musicale agli auguri di buon anno. 24,15-1 Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da P. Paray. 20 Ciò che avete ascoltato nel 1950. 20,30 Chi siete?: e Jean Paulhan». 21 Prestigi del teatro. 20,30 Retrospettiva drammatica. 22,30 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. 23,46-24 Notizie.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Canzoni. 19,30 Musiche richieste. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,40 Club delle anteprime. 22,30 Notiziario. 22,35 Il mondo che si diverte e che lavora. 23,15 Le strenne di Parigi. 0,15 Il canto degli uomini. 1-3 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,38 Memorie d'un pianoforte. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,15 Confidenze. 20,30 Tino Rossi. 20,45 Un «giallo». 21,05 Grande Jazz sinfonico Wal-Berg. 21,35 Varietà. 22,05 Notiziario. 22,15 Parata radiofonica. 0,24-7 Veglione danzante.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 «Consolazione e addio». 19,45 Notiziario. 20 Discorso del Presidente della Confederazione. 20,25 **Il pipistrello, operetta di J. Strauss.** 22,25 Musica da ballo. 23,30 Passiamo nel nuovo anno. 23,35 Beethoven: **Nona sinfonia, ultimo tempo.** 24 Auguri della Radio agli ascoltatori. 0,05-3 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assia. 20 Letizia fino all'ultima ora. 22 Notizie in breve. 22,02 Serata di danze. 23,50 Discorso del presidente della Confederazione. 24 Musiche per organo. 0,10-4 Festa di danze.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Musica popolare. 19,45 Notiziario. 20 Melodie e ritmi. 23,50 Discorso del presidente della Confederazione. 24 Campane. 0,05 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19,25 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud. 20,15 «Addio, 1950». 22 Notiziario e Sport. 22,30 Musica per l'anno nuovo. 23,40 Discorso per la fine dell'anno del presidente della Confederazione. 0,05 Saluti al nuovo anno. 0,15-5 Canzoni e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Orchestra Sinfonica di Londra. 20,45 Musica sacra. 21,30 «Il nostro comune amico», di Charles Dickens. 22 Notiziario. 22,15 Antologia. 23,15 Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson. 23,50 Preghiere della sera. 24 Notiziario. 0,03 Concerto diretto da Boyd Neel - Mozart: **Divertimento in re**, K. 136; Suk: **Serenata per archi in mi bemolle**. 1-1,05 Auguri di fine d'anno.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Dischi. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins - Solista: mezzosoprano Edith Lewin. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Canti sacri. 23,30 Organista Sandy Macpherson. 24 Canzoni. 0,40 Notiziario. 0,45-1,05 Rivista di fine d'anno.

ONDE CORTE

5,45 Musica da concerto. 6,45 Musica di Ravel. 7,45 Pianista Nancy Weir. 13 Programma per le Forze Armate. 14,15 Melodie popolari. 15,15 Musiche di Ciaikowsky. 17,15 Varietà. 18,30 Rivista. 20 Varietà musicale. 21,15 Notiziario musicale. 21,30 Musica sacra. 22 Musiche di Ravel. 22,15 Musica leggera. 23,30-23,45 Pianista Gilmour.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musiche richieste. 19,30 Notiziario. 19,45 Dare e prendere. 20 Canzoni varie. 21,20 Uno sguardo retrospettivo sull'anno per gli svizzeri all'estero. 21,35 «Il boccio nero», operetta di Burkhard e Amstein. 23,10 Musiche di Mozart. 23,35 Discorso per il nuovo anno. 23,45 Campane. 24 Le campane annunziano il nuovo anno. 0,15-1,15 Berlioz: Te Deum.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Canti popolari. 10,40 Pianista Luciano Sgrizzi. 11,10 L'espressione religiosa nella musica. 12 Danze e folclore. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Tolo radio. 13,40 Orchestrina Azzurra. 14 Il microfono risponde. 14,30 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Musiche di Schumann. 17 Musiche popolari. 17,30 Domenica popolare. 18,30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 Schermo musicale. 20 Sinfonie radiofonica. 20,40 Stelle a Monteceneri. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25 Varietà. 23 Cinquant'anni di canzoni. 23,45 Conversazione. 24,05-1 Festival 1951.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Luci sulle città del mondo. 20,20 Julien-François Zbinden all'organo elettrico. 20,30 «Storia d'un soprabito da sera». 21,30 «Grande rivista di fine d'anno». 22,25 Notiziario. 22,30 Dalla terra alle stelle. 23,15 Jane e Jack festeggiano San Silvestro. 22,35 Orchestra Hiram. 24 Le campane del nuovo Anno e le voci dell'Auditorio. 24,10-1 Jazz.

BBC

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45	su metri	293; 49,42; 41,32; 31,12
13,30 - 13,45	»	30,96; 25,42; 25,30
19,30 - 20,00	»	293; 49,42; 31,06; 25,30
22,00 - 22,45	»	293; 49,42; 41,49; 31,50

GIOVEDÌ 4 GENNAIO, ORE 22

«SI RISPONDE AI ROMANI»: Quattro personalità inglesi del mondo giornalistico, culturale, politico e industriale si sono recate recentemente a Roma per rispondere a domande rivolte loro da un pubblico romano in merito alla vita in Gran Bretagna. Il dibattito, in inglese, venne trasmesso per radio in Inghilterra. La Voce di Londra offre stasera una edizione italiana di questo dibattito.

VENERDÌ 5 GENNAIO, ORE 22

SGUARDO SUL TEATRO LONDINESE D'OGGI: A Londra si è ora nel pieno della stagione teatrale. Quali sono i lavori a cui il pubblico accorre più numeroso? È a questa domanda che risponderà il programma che verrà trasmesso la sera di venerdì 5 gennaio.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30

Sidol

LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI
SOLO IN FLACONI ORIGINALI
Attenzione: *Lucidi per metalli venduti sciolti* non sono **Sidol**

Ascoltate ogni domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

LUNEDI 1° GENNAIO

STAZIONI PRIME 7,55 «Buongiorno» — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno — **9** In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — **9,35** Musica da camera — **10** Canzoni di ieri e di oggi — **10,30** **«Casa serena»**, giornale di vita femminile — **11,30** Musica leggera — **12** Canti d'America — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

17 - RETE AZZURRA	**21,03** - RETE ROSSA
STAGIONE LIRICA DELLA RAI	**EDUARDO E TITINA DE FILIPPO**
MANON LESCAUT	IN
DI	**FILUMENA MARTURANO**
GIACOMO PUCCINI	

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Musica brillante**
Brahms: *Danza ungherese n. 5*; Mendelssohn: *Scherzo*, dall'Ottetto op. 20; Moszkowsky: *Spagna*, dalla suite «Paesi stranieri»; Don Gillis: *Moto perpetuo*, dalla «Sinfonia n. 5»; Prokofiev: *Danza*, dalla suite n. 2 «Romeo e Giulietta»; Harty: *Scherzo*, dalla «Sinfonia irlandese»; Zandonai: *Colombina*, ouverture sopra un tema popolare veneziano

13,54
Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 **Giornale radio**

14,10
VEDETTE AL MICROFONO
Henry Salvador - Jack Diéval

14,30-15
Orchestra diretta da Guido Cergoli

STAZIONI PRIME

15 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli

15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,30 **CAVALCATA RADIOFONICA**
attraverso cinquant'anni di canzoni
(Vedi Stazioni Prime Rete Rossa)

16,40 **Ciaikowsky**
Capriccio italiano, op. 45

16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 —
Stagione lirica della Radio Italiana

MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti di Praga, Leoncavallo, Illica e Ricordi
Riduzione del romanzo dell'abate Prevost
Musica di
GIACOMO PUCCINI

Manon Lescaut	*Adriana Guerrini*
Lescaut	*Mario Borriello*
Il cavaliere des Grieux	*Beniamino Gigli*
Geronte di Ravoir	*Pasquale Lombardo*
Edmondo	*Gino Del Signore*
L'Oste	*Iario Zorgniotti*
Un musico	*Jone Farolfi*
Un lampionaio	
Il maestro di ballo	*Ercole Pirelli*
Sergente degli arcieri	*Giorgio Zotti*
Il comandante di marina	*Nino Pasquali*

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negl'intervalli: I - II - III: Conversazioni

19,20 **La strada del successo** di Antonio Miotto *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** *e Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **Carosello musicale**

21,15 **Radioinvito risponde**

21,20
CONCERTO SINFONICO VOCALE
organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta
Martini e Rossi
diretto da
ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Laura Caroli** e del basso **Ettore Bastianini**

Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, sinfonia; Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirto»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; Gomez: *Salvator Rosa*, «Di sposo, di padre»; Catalani: *La Wally*, «Ebben, ne andrò lontana»; Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; Verdi: I) *La traviata*, «Addio del passato», II) *Nabucco*, «Tu sul labbro dei veggenti»; Puccini: I) *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta», II) *La bohème*, «Vecchia zimarra»; Rossini: *Tancredi*, sinfonia
Orchestra di Torino della Radio Italiana

22,30 **Al terzo cavaliere:**
«Ricordo di Trilussa»

22,40
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Perigi e Flo Sandon's
Locatelli-Falcomatà: *Poche parole*; Morbelli-Fragna: *Conosco un'isoletta*; Giubra-Chirico: *Sacrificio*; Biri-Mascheroni: *Non mangio, non bevo, non dormo*; Wallington: *Good child*; De Vera-Casadei: *Stanotte (diremo alle stelle)*; Vandair-Borel-Clerc: *La cane du Canadà*; Dany: *Quartiere negro*

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalla «*Bi-ri*» di Padova
Franco Vasoin e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **Panorama di canzoni**
Denza-Turco: *Funiculì funiculà*; Winkler-Stegel: *Mandolino mandolino*; Ignoto: *Billy boy*; Trenet: *Douce France*; Ignoto: *It's gonna be a great day in morning*; D'Anzi-Panzeri: *Ho messo il cuore nei pasticci*; Heino-Galze: *La le lu*; Brown: *Love is where you find it*; Francois-Puech: *Enamorada*; Ignoto: *Samba Lele*; Trenet-Lasri: *La mer*; Di Lazzaro: *La serenata del ferry boat*; Giorza: *La bella Gigogin*

14 — **Musiche richieste** *e Pubblicità*

14,30 **Duo Pomeranz-Brandi**

14,50-15 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

STAZIONI PRIME

15 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli

15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,30 **CAVALCATA RADIOFONICA**
attraverso cinquant'anni di canzoni
Rievocazione di
Diego Calcagno
Orchestre di Roma della Radio Italiana dirette da
Alberto Semprini

16,40 **Ciaikowsky**
Capriccio italiano, op. 45

16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 —
DALLA POLCA ALLA SAMBA
in quattro generazioni di ballerini
Rievocazione di
Diego Calcagno
Orchestre di Roma della Radio Italiana dirette da
Alberto Semprini

18 —
CAPODANNO A LILLIPUT
Radiofantasia per i piccoli di Esopino

18,25
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Sussain-Savar: *Il gatto matto*; Cherubini-Rusconi: *La meridiana*; Agavi-Thaler: *Triste autunno*; Galletti: *L'arrotino*; Cherubini-Stylos-Falcomatà: *Canción de la Plata*; Nisa-Madero: *Brilla una stella*; Biri-Vaccari: *Parla*; Ferrari: *Be bop n. 1*

18,55 **Tè danzante**
18,55-20,10 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Günter Eukschle: «Briefe in der Sylvesternacht» - Musica da camera: pianista Andrezej Wasowski - F. M. Goburra: «Nachdenkliche Gespräche» - Notiziario.
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario

20 — **Napoli canta**

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **«Il Teatro di Eduardo»**
FILUMENA MARTURANO
Tre atti
Compagnia di Eduardo con Titina De Filippo

Filumena	*Titina De Filippo*
Domenico Soriano	*Eduardo*
Alfredo Amoroso	*Piero Ragucci*
Rosalia Solimene	*Vittoria Crispo*
Diana	*Clara Crispo*
Lucia, cameriera	*Rosita Pisano*
Umberto	*Enzo Donzelli*
Riccardo	*Antonio La Raina*
Michele	*Aldo Giuffrè*
Avvocato Nocella	*Pietro Carloni*
Teresina, sarta	*Giulia D'Aprile*
Un garzone	*Carlo Pennetti*

Regia dell'autore

22,45
Orchestra Alfredo Antonini
Romberg: *Selezione*, da «Luna nuova» - *a)* Amore, ritorna, *b)* Un bacio; Moore: *Musica rustica*; Carpenter: *La piccola danzatrice*; Gould: *Hill-Billy*; Friml: *Selezione*, da «Il re vagabondo»; Grainger: *Spoon river*; Styne: *Vuoi ballare con me*, da «High Button shoes»; Foster: *Louisiane belle*

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dalla «*Bi-Ri*» di Padova
Franco Vasoin e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

PAGINA NUOVA

a cura di Stefano Pirandello

21 — **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere**
di Giacomo Leopardi

Sesta sinfonia in fa maggiore op. 68 («Pastorale»)
di L. van Beethoven
a) Allegro ma non troppo, *b)* Andante con moto, *c)* Allegro, *d)* Allegretto
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Erich Kleiber

Il primo mattino del mondo
(Nascita della saggezza popolare)
di Stefano Pirandello

Variazioni sul nome Abegg, op. 1
di Robert Schumann
Pianista Mario Caporaloni

Nascita degli adulti
Canto novo
di Gabriele d'Annunzio
Le grand Meaulnes
di Alain Fournier
Letture

Idillio di Sigfrido
di Riccardo Wagner
Orchestra della N. B. C. diretta da Arturo Toscanini

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9,35 Musica da camera. 10 Canzoni di ieri e di oggi. 10,30 Musica brillante. 11 Canzoni. 11,30 Musica leggera. 12 Canti d'America. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Fantasia di canzoni. 14,10 Vedette al microfono. 14,30 Orchestra Cergoli. 15 Motivi dell'America Latina. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Orchestra Ceragioli. 16 Melodie e romanze. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30 Musica da film e riviste.

17 Ritmi moderni. Orchestra Ferrari. 17,30 Curiosando in discoteca. 18 Capodanno a Lilliput. 18,25 Dal Prater a Manhattan. 18,55 Napoli canta. 19,25 Pulviscolo di note. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Varietà musicale. 21,15 Radioinvito. 21,20 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,30 Conversazione. 22,40 Orchestra Ferrari. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. Musiche del buongiorno. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9,35 Musica da camera. 10 Canzoni di ieri e di oggi. 10,30 «Casa serena». 11,30 Musica leggera. 12 Canti d'America. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Trenino radiofonico, cronaca di l'azline e l'allegro carillon. 13,20 Panorama di canzoni. 13,45 Romanze celebri (Pasticceria Marcello, Cagliari). 14,10 Musica brillante. 14,30 Duo Pomeranz-Brandi. 14,50 «Lo snobismo d'oggi», conversaz. di L. Giusso. 15 Motivi dell'America Latina. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Orchestra diretta da E. Ceragioli. 16 Melodie e romanze. 16,25-16,30 Previsioni del tempo per i pescatori.

18,20 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canzoni. 19 Concerto sinfonico vocale diretto da P. Argento con la partecipazione del soprano Caterina Mancini e del baritono Carlo Tagliabue. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. (Nell'intervallo: Attualità). 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e notiziario sportivo Butoa. 21 Orchestra diretta da E. Ceragioli. 21,30 «Squadra mobile», cronache poliziesche di Ezio D'Errico. Sesto ed ultimo episodio: «Porte e finestre chiuse». 22 Orchestra diretta da E. Nicelli. 22,30 Accademia Filarmonica Romana. Quartetto Vegh - Haydn: «Quartetto in fa maggiore», op. 77, n. 2; Berg: «Suite lirica». 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

18 Musica da ballo. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Concerto Sinfonico. 21 Notiziario. 21,30 Canzoni. 21,40 Rivista. 22,25 Varietà. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Sport. 19,40 Musica da jazz. 20 Notiziario e Sport. 20,15 **L'amore nei Balcani**, operetta di R. Kattnig. 22 «Un viaggetto per assaggiare i vini». 22,20 Notiziario e Sport. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto dei Filarmonici di Vienna.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,25 Jazz autentico. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. 20,45 Melodie. 21,15 Musica da camera - Marcel Poot: **Cinque bagatelle**; Ciaikowsky: **Quartetto in re minore**. 21,50 Ripaerts: **Terzo notturno e Scherzo**. 22 Notiziario. 22,10 Concerto notturno. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Canta Al Jolson. 20 Concerto diretto da Léonce Gras. 21 Attualità. 21,15 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Dischi richiesti. 23 Notiziario. 23,05-24 Musiche di Wagner e di Beethoven.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Emile Nobiat. 20,30 Concerto diretto da Paul Klecki. 22,20 Notiziario mondiale. 22,50 Santa Caterina del Monte Sinai. 23,05 Musica da camera. 23,20 Hahn: **Le ruban dénoué**, interpretato dal duo pianistico Joy Bonneau; **Melodie**, interpretate da Ginette Guillamat. 23,46 24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Radiomontaggio di Pierre Brive. 20 Notiziario. 20,30 «La meravigliosa storia del generale Johann August Suter», versione radiofonica di Blaise Cedras e Nino Franck. 22 Rivista delle nuove canzoni di Montmartre.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Macchina indietro. 19,17 La famiglia Duraton. 19,33 Il mappamondo incantato. 19,38 Operetta-espresso. 19,55 Notiziario. 20 Piroette. 20,15 Tribuna delle canzoni. 20,33 Radio Parata. 21,05 Musiche occidentali. 22,35 Notiziario. 22,15 Dischi preferiti. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 «E' un terrore in Europa...», lettera aperta al pilota di un disco volante di Ernst Schnabel. 19,30 Sport. 19,45 Notiziario. 20 Concerto variato con osservazioni in margine. 22,15 Notiziario e Sport. 22,50 Cronaca dell'ultimo giorno delle corse di 6 giorni a Münster. 23 Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Uno sguardo retrospettivo al 1950. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario e Sport. 20 **Il pipistrello**, operetta in tre atti di Johann Strauss, diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziario e Sport. 22,20-24 Danze e cabaret.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Gaie canzoni. 19,45 Notiziario. 19,55 Sport. 20,05 Racconti di Beurmi. 21,35 Orchestra d'archi. 22 Notiziario. 22,10 Sport. 22,30 Orchestra Edelhagen. 23-1 Musica da ballo - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Sport. 19,20 Dischi. 19,35 Tribuna del tempo e rassegna della politica mondiale di Reinhard Gerdes. 20 Musiche di Beethoven dirette da Hans Rosbaud. 22 Notiziario. 22,30 Studio notturno. 23 Concerto variato. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Charles Groves - Elgar: **Cockaigne**, ouverture; Schubert: **Sinfonia n. 8 in si minore** (detta «L'incompiuta»); Strawinsky: **L'uccello di fuoco**, suite. 20,30 «Venti domande», giuoco di società. 21 Rivista. 22 Notiziario. 22,15 «Verdi crescono i giambi», commedia. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organista John Howlett. 19,15 «Dick Barton, agente speciale», di A. Garwood. 19,30 Parata dei motivi di 20 anni. 20 Notiziario. 20,30 Commedie domestiche. 21 Serie del mezzo secolo. 22 Rivista. 22,15 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo The Squadronaires. 24 «La notte della sfida», di W. W. Jacobs. Primo episodio. 0,15 Concerto di musica leggera diretto da David Wolfsthal, con la partecipazione della pianista Désirée MacEwan. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musiche di Liszt. 6,45 Musiche di Ravel. 7,15 Musica leggera. 12,45 Soprano Stalding. 13 Orchestra Eric Winstone. 14 Musica varia. 15,15 Nuovi dischi. 16 Don Barker. 16,30 Musica leggera. 17,45 Complesso Phillips. 19,15 Organista McKie. 19,30 La musica riprodotta e il suo mondo. 20 Programma per le Forze Armate. 21,15 Orchestra leggera. 22 Musiche di Ravel. 22,45 Duo pianistico. 23-23,45 Serata all'opera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,35 Musiche di Beethoven dirette da Volkmar Andreae. 19,30 Notiziario. 19,40 «Auguri di Buon Anno». 20,05 Orchestra municipale di Berna. 20,30 **Principe Matusalemme**, operetta di Johann Strauss. 21,30 Dischi. 22 Notiziario. 22,05-23 Orchestra d'archi.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del presidente della Confederazione Elvetica, on. Edoardo von Steiger. 13 Vecchi successi. 13,20-14 Musiche di Beethoven. 16,30 **Il misantropo** di Molière. 18 Musiche richieste. 19,15 Notiziario. 19,45 Album di canzoni. 20,10 «I dieci uomini dell'anno», medaglioni radiofonici. 21,40 Musica da camera. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Radiosa. 22,45-23 Trio Capel.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Orchestra Dumont. 20 Fantasia. 20,30 «Cinquant'anni di canzoni». 21,30 «Un petit rien». 22 Varietà musicale. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Radio Losanna vi dà la buona sera.

GRANDI CONCERTI
MARTINI
LUNEDÌ 1° GENNAIO ALLE ORE 21,20 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA
IV CONCERTO
Sinfonico - Vocale
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano LAURA CAROLL
e del basso ETTORE BASTIANINI
MARTINI

MARTEDI 2 GENNAIO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'Assistenza Sociale — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «*L'Acqua della salvezza*» (Il Battesimo), racconto sceneggiato di Elio Giorgetti; «*La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli*» — **12** Musiche gaie — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suone la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,40-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,40 - RETE AZZURRA

L'ALLEGRA BRIGATA

DI

GIAN FRANCESCO MALIPIERO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (*Manetti e Roberts*)

13.15 La canzone del giorno (*Kelémata*)

13.27 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fiorelli-Ruccione: *Quando cantano gli angeli*; Poletto-Volonté: *Tap tap*; Testoni-Bassi: *Varsavia*; Bertini-Ravasini: *Italia mia*; Nisa-Fanciulli: *No, no, non si può*; Bonagura-Fusco: *Manuela*; La Rocca: *Tiger rag*

13.50 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York
14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«*L'Acqua della salvezza*»
(Il Battesimo)
racconto sceneggiato di Elio Giorgetti
«*La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli*»

RETE AZZURRA

17 —
Strenna radiofonica per i piccoli
TOPOLINO E LA COLLANA DELLA REGINA
Radiofantasia di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 —
Musica da camera
Soprano Ester Orell
Pianista Renato Josi
Carissimi: *L'ora è tenta*; Legrenzi: *Che fiero costume*; Vivaldi: *Arie di Eurilla*; Ghedini: *Strambotti di Giustiniani*; Clausetti: a) *Vieni o sonno*, b) *Sposa fedele*

18.25 Attualità

18.35 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto, Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Biri-Oppi: *Fischio la serenata*; Gippi-Cergoli: *Dolce cuore*; Testoni-Panzeri-Lopez-Dolli: *Anche tu*; Mendes-Mariotti: *Giorno senza sole*; Poletto: *Notte a Marechiaro*; Perotti-Mojoli: *Ho misurato la pressione*; Colombi-Faber: *Chiffon*

19 — Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(*Smac*)

19.26 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (*Chlorodont*)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20.40
Stagione lirica della Radio Italiana

L'ALLEGRA BRIGATA

Sei novelle in un dramma
Edizione radiofonica scritta espressamente nel 1949 per la Radio Italiana
Tre atti di
GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Dioneo	*Petre Munteanu*
Beltramo	*Saturno Meletti*
Semplicio	*Fernando Piccinni*
Violante	*Magda László*
Lauretta	*Ester Orell*
Oretta	*Luisa Ribacchi*
Panfilio	*Gabriella Gatti*
Il giovane cavaliere	*Glauco Scartini*
Il giovane pittore	*Giovanni Ugolotti*
Messere Alfonso da Toledo	*Glauco Scartini*
Ferrantino degli Argenti	*Afro Poli*
Caterina	*Luisa Ribacchi*
Messere Francesco	*Saturno Meletti*
La gentildonna	*Maria Vernole*
Il giovane innamorato	*Giovanni Ugolotti*
Il marito	*Afro Poli*
Madonna Barbara	*Luisa Ribacchi*

Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi del mondo; II. *Conversazione*

22,25 Folclore internazionale

22.55 Canta Rino Salviati

23,10 Giornale radio

23.20
Dalla «*Maison des Artistes*» di Torino
Canzio Allegriti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (*Manetti e Roberts*)

13.15 La canzone del giorno (*Kelémata*)

13.20 Musica operistica
Thomas: *Mignon*, ouverture; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «Anelante d'amore»; Verdi: *Otello*, a) Il sogno, b) «Niun mi tema»; Leoncavallo: *I pagliacci*, «Qual fiamma avea»; Giordano: *Fedora*, «Vedi, io piango»; Wolf-Ferrari: I) *Sly*, canzone dell'orso; II) *Il segreto di Susanna*, sinfonia

14 — Musiche richieste e Pubblicità

14.30 Musiche da film
Brown: *Temptation*, da «Going Hollywood»; Green-Brown: *Viaggio sentimentale*, dal film Daisy e Dandelions omonimo; Kern: *Jockey on the carousel*, da «Io sogno troppo»; Brown: *That old feeling*, da «Vogue of 1938»; Bath: *Rapsodia di Cornovaglia*; Garland: *Ritmomania*, da «Serenata a Vallechiara»

14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi.

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(*Vedi stazioni prime Rete Azzurra*)

RETE ROSSA

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico de Paoli

18 —
Motivi e canzoni di ieri

18.35
Complessi caratteristici americani

19 — La voce dei lavoratori
19-20,10 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Canzoni riemesi - «Der Kammerkasten» - Musica da ballo - Notiziario

19.15
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Mari-Segurini: *Ti vorrei*; Giraldi: *Mandolinata d'amore*; Kenton: *Intervission riff*; Morbelli-Di Lazzaro: *Ritra pour moi*; Sordi-Montagnini: *Specchiati bambina*; Valci: *Zucca pelata*; Larici-Lerusa: *Quando vorrai*; Bracchi-Martinelli-Maraviglia: *Ti voglio così*; Zequinha-Abreu: *Polly pali*

19.50 Attualità sportive

19.55
Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Stornelli - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (*Chlorodont*)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Varietà musicale
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
Regia di Riccardo Mantoni
(*Palmolive*)

21.40 Radioinvito risponde

21.45
«Una storia nella storia»
Omaggio al lavoro italiano in occasione del cinquantenario della FIAT
Documentario a cura di Sergio Zavoli

22.25 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

22,40 Scrittori al microfono
MASSIMO BONTEMPELLI
«*Incontro col personaggio*»

22.55 Tanghi argentini
Blanco: *Festino*; Codevilla: *Canto bandoneon*; Filiberto: *Caminito*; Codevilla: *Sol de mi tierra*; Melfi: *Poema*

23,10 Giornale radio

23.20
Musica da camera
Pianista Monique Haas
Rameau: a) *Gavotte variée*, b) *Les Cyclopes*; Couperin: a) *Le tic-toc-choc*, b) *Soeur Monique*; Debussy: *Quattro studi*

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

MARTEDI 2 GENNAIO

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 — **Questionario**

21,20 **Il quartetto per archi nel '700**
a cura di Remo Giazotto
Undicesima trasmissione
Karl Ditters von Dittersdorf: *Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore:* a) Moderato, b) Andante, c) Andante, tema con variazioni
Johann Stamitz: *Quartetto in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Esecuzione del «Quartetto di Amsterdam»
Nap De Klijn, Gijs Beths, *violini;* Gerard Ruymen, *viola;* Maurits Franck, *violoncello*

21,45 **ORLANDO FURIOSO**
di **Ludovico Ariosto**
a cura di Antonio Baldini
Tredicesima lettura
«Affettuosità dell'Ariosto»

22,15 **L'ideale della forma classica nella musica contemporanea**
a cura di Brunello Rondi
Undicesima trasmissione
Maurice Ravel: *Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra:* a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto
Solista Leonard Bernstein
Orchestra sinfonica della N. B. C. diretta da Leonard Bernstein

22,40 **L'atmosfera e l'uomo**
Enrico Medi: *L'Oceano aereo che circonda la Terra*

22,50 **Alban Berg**
Tre frammenti dal «Wozzeck»
Solista: Magda Laszlò, soprano
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Musiche gaie. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Angelini. 13,50 Terza pagina. 14,10 Dischi. 14,30-15 Progr. BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Motivi e canzoni di ieri. 18,35 Orchestra Cergoli. 19,10 Musica da ballo. 19,30 «Cinema e pubblico», corrispondenza aperta. 19,40 Complessi jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Piccole composizioni di grandi musicisti. 21,03 Rosso e nero. 21,40 Canzoni francesi. 22 «I cavalieri del West», a cura di Tullio Kezich e Giorgio Bergamini. 22,40 Scrittori al microfono. 22,55 Tanghi argentini. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dalla «Maison des Artistes» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. Qualche ritmo. 8,20 «Fede e avvenire». 10,30 «Casa serena». 11,30 La Radio per le scuole. 12 Musiche gaie. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'allegro carillon. 13,20 Musica operistica. 14,07 Complessi caratteristici. 14,30 Musiche da film. 14,53 Panorama sportivo isolano, a cura di M. Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 19 Programma per i ragazzi: «La principessa Pocahontas». 19,30 Orchestra diretta da F. Ferrari. 19,50 Attualità sportive. 19,55 Orchestra diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buton. 21 «Vetri infranti», radiocommedia di R. Lavagna. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana. 21,50 Umberto Chiocchio al pianoforte. 22,05 Vedette al microfono: Charles Trenet. 22,30 Pagine sinfoniche. 22,55 Canta Rino Salviati. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Complesso vocale. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Musica da ballo. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «La gioventù dei moschettieri», dramma di A. Dumas e A. Maquet. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Manon Lescaut, opera di G. Puccini (registrazione da Milano). 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Schubert: Ottetto.

BELGIO

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica spettacolare diretto da Edgard Doneux. 21 Tony Martin e l'orchestra Harry James. 21,30 Cantate per noi. 21,45 La colonna sonora. 22 Notiziario. 22,15 Musicisti inglesi dei secoli XVI e XVII. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Cori. 20 «Garibaldi», di L. di Gerdequard. 21,15 Dischi richiesti. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-24 Musica sinfonica.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Notiziario. 19,30 Cori. 20 «Garibaldi». 19,01 Concerto diretto da Maurice Steet. Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario. 20 Commedia italiana, commedia in tre atti di Roger Dornès. 22,15 Musiche spagnole. 22,30 Tribuna parigina. 20,50 Vita letteraria. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Orchestra Opera Marcel Feijoo. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 «Tempesta sulla Giudea», di Pierre Artigue. 22,15 Le notti dell'estremità del globo. 23 Musica melodica. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duraton. 19,23 Memorie d'un pianoforte. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,30 Varietà. 21,03 Orchestra Roger Roger. 21,33 Varietà. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Weber. 22,25 Referendum 1950: «I clarinettisti». 23 Notiziario. 23,05-23,36 «El tribunal de Conciordia».

ONDE CORTE

5,15 Concerto diretto da Clarence Raybould. 6,45 Musiche di Ravel. 7,30 Rivista. 12,45 Canti sacri. 13 Ricordi musicali. 14,45 Quartetto Moria Liter. 15,45 Pianista Preedy. 16,30 Musica leggera. 17,15 Concerto diretto da Vittorio Gui. 19,15 Due pianistico. 21,15 Musica varia. 22 Musiche di Ravel. 22,45 Rivista musicale. 23-23,45 Nuovi dischi.

GERMANIA
AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05 Musica da ballo. 21,15 «Il Reno e la Ruhr», cronaca di Peter von Zahn. 21,30 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 22,15 Notiziario e Commenti. 22,30 Dodici sentenze di Josef Weinheber. 22,40 Musica da ballo. 23,15 Concerto di pianoforte. 24 Ultime notizie. 0,15 E' Berlino che parla. 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assia. 20 Melodie e canzoni. 22 Notiziario. 22,15 Lo studio della sera. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Commentario economico. 19,45 Notiziario. 20 Musica folcloristica. 21 La Commissione Americana per la Baviera. 21,15 Musica d'organo eseguita da Heinrich Riethmüller. 21,30 Specchio culturale. 22 Notiziario, Commenti di Alfred Boerner. 22,15 Musica di Londra: Melodie di vecchi e nuovi films. 22,45 Conversazione. 23 Concerto notturno diretto da Rudolf Albert - Debussy: Il martirio di San Sebastiano; Strawinsky: Sinfonia in salmi per coro misto e orchestra. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Buone conoscenze.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica folcloristica e cori. 20,30 «Siamo un'utopia». 21,30 Intermezzo. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio notturno. 23,30 Jazz 1950. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Marce e valzer. 20 Racconti degli ascoltatori sceneggiati. 20,30 «Babes in the wood», pantomima di Val Parnell. 21 Il corpo umano. 21,30 Clinica del delitto: «Lo sbaglio nel caso Crippen», di James Mc Kenzie. 22 Notiziario. 22,30 Siamo di diversa opinione. 23 Il marchio della grandezza. 23,15 Concerto del nuovo Quartetto d'archi di Londra. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 «Dick Barton, agente speciale», di A. Giraud. 19,30 L'opera in Inghilterra. 20 Notiziario. 20,30 Dibattito fra studenti. 21 Serenata del martedì. 22 Rivista. 22,30 Pantomima. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Mantovani Winifeld. 23,40 Orchestra Sydney Lipton. 24 «La corte dello straniero», di W. W. Jacobs. Secondo episodio. 0,15 Complesso d'archi. 0,56-1 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

19,30 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Serata di varietà: «Fuoco in mezzo». 22 Notiziario. 22,05-23 Concerto orchestrale.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Otmar Nussio. 11,30 Canzoni inglesi. 12 Il teatro d'opera. 12,15 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Siesta. 13,15-14 Orchestra d'archi. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18,30 Cori serali. 19 Dischi. 19,40 Concerto diretto da Otmar Nussio. 20,10 «Prima comunione». 21 Musica leggera. 21,30 Arte e vita: «L'uomo nuovo della letteratura italiana». 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da camera.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Canzoni messicane. 20,15 «Tu mi sposerai», quattro atti di Louis Verneuil. 22,30 Notiz. 22,35-23 Buona sera da Losanna.

ascoltate AI VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. F. SCIOTTO, SAVONA: L'arte della rilegatura negli S. U.
2. A. M. FACCO, VICENZA; G. CONTROFATTO, MILANO; G. GAUDIOSI, BOLOGNA: Note biografiche su George Gershwin, e selezione dalla «Rapsodia in Blue» (Orch. di Rochester, pianista Iturbi).
3. P. B., BARI: Le scuole di recitazione delle Università americane.

RISPOSTE BREVI:

4. U. B. CARILLON, CARMAGNOLA: L'industria cinematografica e Hollywood.
5. M. L. MELCHIORI, RdO: I canyon degli S. U.

* * * * * * * * * * * * *

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni alle 19 e alle 22,30

CLASSICI DELLA DURATA

Vendite in tutta Italia - Imballo consegna gratis - Sconto contanti - A rate
Riservatezza - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato RC/1 - 89 modelli inviando L. 30

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

VARIETÀ MUSICALE
OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA

MERCOLEDI 3 GENNAIO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30 « Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe delle Elementari: *« Dov'è Soledoro? »* (La fiaba di gennaio), racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco; *« L'angolo della melodia »* — **12** Trio Allegani — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la mortinella », mezzora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

18 - RETE AZZURRA
PAGINE SCELTE
IL CAMPANELLO
DI
GAETANO DONIZETTI

21,30 - RETE ROSSA
CONCERTO BEETHOVENIANO
DIRETTO DA
VITTORIO GUI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27
Orchestra Howard Barlow
Mac Hugh-Youmans: a) *Hey ragazzo*, b) *L'amore è la cosa più dolce*, c) *In volo verso Rio*; Tierney: Selezione da *« Rio Rita »*; Nichols: *Fra i miei ricordi*; Arlen: *Stormy weather*; Nevin: *Canzone amorosa*; Lane: a) *Quando sei presso la fanciulla che amo*, b) *Se questo non è amore*; Herbert: Selezione da *« Bimbi nel paese dei giocattoli »*; Berlin: *Il piccolino*

13,54
Cronache del Teatro lirico
a cura di Carlo Gatti

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno.

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe delle Elementari
« Dov'è Soledoro? »
(La fiaba di gennaio)
racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco
« L'angolo della melodia »

RETE AZZURRA

17 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
Cantano Corrado Lojacono, Enzo Poli e il Quartetto Stars
Di Lazzaro: *Ai nostri monti*; Pinchi-Brigada: *La luna nel pozzo*; Pilato-Chiocchio: *T'ho aspettata*; Pinchi-Olivieri: *Renzo e Lucia*; Giacobetti-Di Ceglie: *E' tanto*; Danga-Panzuti: *Jup! Cavallino*; Nisa-Galassini: *Morir d'amor*; Rampoldi-Parravicini: *La vispa Teresa*

17,30 **Parigi vi parla**

A — Pagine scelte da
« IL CAMPANELLO »
opera buffa in un atto
Parole e musica di
GAETANO DONIZETTI
Serafina — *Clara Scarangella*
Don Annibale Pistacchio — *Sesto Bruscantini*
Madama Rosa — *Miti Truccato Pace*
Enrico — *Renato Capecchi*
Spiridione — *Angelo Mercuriali*
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra e coro della Radio Italiana
(Incisione fonografica « Cetra-Soria »)
Nell'intervallo: Attualità sportive

19,05
Piero Pavesio al pianoforte

19,20 **La strada del successo**
di Antonio Miotto
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 **Fisarmonicista**
Luciano Fanelli

21,30 **I SESSANTA GIORNI DELL'ISPETTORE SCALA**
Inchieste di Giuseppe Catiani
Primo episodio
« L'attentato »
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Giulio Donadio
Regia di Claudio Fino
(Linetti)

22,10
Nello Segurini al pianoforte

22,25
Il galateo della democrazia

22,35
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Perazzi-Loredano: *Chiesetta fra la neve*; Lucky-Di Roll: *Perchè ti amo*; Gillespie-Parker: *Notte in Tunisia*; Nisa-Ferrari: *T'amo, amore*; Luttazzi: *Ollili Ollulì*; Buti: *Il primo amore*; Vinci-Torriglia: *Il valzer della pentizia*; Pinchi-Casè: *Han bussato alla porta*; Giacomazzi: *Sotto ragazzi*

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalla *« Taverna Zanarini »* di Bologna
Complesso Bezzi-Greci

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20
Canzoni napoletane
Cannio-Califano: *'O surdato 'nnamurato*; Caslar-Manlio: *Niente pe' me*; Oliviero: *Voglio sanna Pusilleco*; Tagliaferri-Bovio: *Tammurriata d'autunno*; De Curtis-Bovio: *Tu ca nun chiagne*; De Mura-Staffelli: *Che bella amorino*; Acampora-De Crescenzo: *Calarotta d'oro*; Nicolardi-Marchese: *Canzuncella all'amico*; Benedetto-Bonagura: *Angelarò*

13,50 **Pagine violinistiche**

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30
VEDETTE AL MICROFONO
Henry Salvador - Jack Diéval

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca marittima

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio teatrale**
UN'ORA CON FERENC HERCZEG in compagnia di Eugenio Bertuetti
Regia di Eugenio Salussolia

18 — **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

18,30 **Musica jazz**

18,50 **Novella sceneggiata**
RINALDO DA ASTI
di
Giovanni Boccaccio
Adattamento di Renato Vertunni
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,50 Tridentinia: « L'Ospitale di San Pellegrino » - 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Orchestra « Sette » - « Liede », canta Heinrich Schlusnus - Franz Steiner: « L'arte del tradurre » - Notiziario.

19,15 **Curiosando in discoteca**

19,40 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Antonio Carrelli:
« Cinquant'anni di fisica »

19,55 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Antonio Basurto, Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Romero: *Una notte a Rio*; Pallesi-Migliardi: *Non so perchè*; Frati-Sciorilli: *Ritrovarsi*; Bertini-Gurrieri: *Senza chitarra*; Quattrini: *Musica leggera*; Arlesien-Pinchi-Tries: *Souvenir*; Fiorelli-Concina: *Luciané... Lucianella*; Marchetti-Bonavoloutà: *Chiesetta del Mississippi*; Carmichael: *Polvere di stelle*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Angelici e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Lecuona: *Maria La O*; Prato: *Sposi*; Lecuona: *Cubanakan*; Goodman: *Sette contro undici*; Burke: *Profumo d'amore*; Lecuona: *Tabù*; Porter: *Sussurro d'amore*; Ignoto: *Rose di Piccardia*
(Alberti)

21,30
Dal Teatro Argentina in Roma
Concerto di musiche di LUDWIG VAN BEETHOVEN
diretto da
VITTORIO GUI
I) *Canto elegiaco per coro e orchestra*; II) *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, coro e orchestra; III) *Sinfonia n. 9 in re minore op. 125*: a) Allegro ma non troppo, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale, con soli e coro sull'ode « Alla gloria » di Schiller
Solisti:
Susanna Danco, Miti Truccato Pace, Amedeo Berdini, Sesto Bruscantini
Istruttore del coro
Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: *« I fiumi delle grandi civiltà »* - Raffaele Pettazzoni: *« Il Nilo »*
Al termine: **Giornale radio - Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 — Riviste estere
a cura di Aldo Garosci

21,15 IL TEATRO ITALIANO TRA LE DUE GUERRE
a cura di Giorgio Prosperi
Intervista con Massimo Bontempelli su *Minnie, la candida*

MINNIE, LA CANDIDA

Tre atti di
Massimo Bontempelli
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Elena Zareschi e Arnoldo Foà

Minnie	*Elena Zareschi*
Skagerrak	*Arnoldo Foà*
Tirreno	*Ubaldo Lay*
Astolfo	*Augusto Mastrantoni*
Lo zio di Skagerrak	*Giorgio Piamonti*
Adelaide	*Gemma Griarotti*
Arabella	*Maria Teresa Rovere*
L'inquilino con famiglia	*Giotto Tempestini*
Il medico di casa	*Vigilio Gottardi*

Regia di Alberto Casella

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Trio Alegiani. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America Latina. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e sport. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Howard Barlow. 13,54 Terza pagina. 14,15-15 Programmi dalla BBC. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi: « Cristoforo Colombo ». 18,30 Musiche gaie. 18,55 Programma vario. 19,20 Canta Nelson Eddy. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,40 Ritmi d'oggi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Concerti d'Europa. 21 Commedia in tre atti. 22,35 Orchestra Ferrari. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dalla « Taverna Zanarini » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 « Casa serena ». 11,30 La radio per le scuole. 12 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'allegro carillon. 13,20 Canzoni napoletane. 13,50 Pagine violinistiche. 14,07 Grandi orchestre americane. 14,30 Vedette al microfono. 14,50 « Fatti e figure dell'800 sardo », a cura di E. Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da F. Ferrari. 19 « Zig Zag », varietà musicale. 19,40 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi. 19,55 Orchestra diretta da G. Militello. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buton. 21 Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch - Ghedini: « Pezzo concertante » per due violini, viola e orchestra; Castelnuovo-Tedesco: « Concerto per chitarre e orchestra; Mendelsshon: « La prima notte di Valpurga » (da Goethe), ballata per soli, coro e orchestra; Ravel: « Dafni e Cloe », seconda suite con coro. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana. (Nell'intervallo: « Il teatro in versi », di T. S. Eliot). 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VINCENTI CONCORSO FILATELICO "SILCA,,

1) Premio 04254; 2) 02543; 3) 01257; 4) 03724; 5) 00458; 6) 02715; 7) 00920; 8) 00363; 9) 04228; 10) 012294.

La validità per il ritiro dei premi scade il 31 gennaio 1951.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Varietà letterarie. 20,45 Bel canto. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,15 Dischi. 22,30 Musica da camera. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Commedia. 21,25 Musica folcloristica. 22 Fuori programma. 22,20 Notiziario. 22,40 Messa per l'Austria. 23,30 Cabaret delle note. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Il tabarro, opera di G. Puccini.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternefeld. Solista: violinista Marcel Debot - Gluck: Alceste, ouverture; Haydn: Concerto in do, per violino e orchestra; Bartok: Il principe di legno, balletto. 21,15 Musica riprodotta. 21,30 Melodie. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,45 Jazz pianistico. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Duo pianistico. 20 Hans, il suonatore di flauto, opera comica di L. Ganne. 22 Notiziario. 22,15 Musica vocale da camera. 22,45 Musica varia. 23 Notiziario. 23,05-24 Musiche richieste.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da René Corniot. 19,30 Notiziario. 20 Musiche di Schumann e Schubert. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Dischi. 22 Verità e chimere. 22,45 Musiche per pianoforte. 23 « Aspetti dell'opera e della vita di Henri Bergson », di Pierre Barbier. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo cembalo. 20 Notiziario. 20,30 Seduta stante: « Chi è? » e « Grande inchiesta poliziesca ». 21,30 Pagine celebri e pagine dimenticate di Hervé. 22,30 Aspettando la fortuna. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Macchina indietro. 19,17 Memorie d'un pianoforte. 19,38 Vedette nella loro cornice. 19,48 Teatro dei giovani. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,30 Fuoco artificiale. 20,45 Accademia gaia. 21,15 Canzoni. 21,30 Orchestra Hélian. 22 Notiziario. 22,05 Orchestra Weston. 22,30 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05 Musica varia del passato. 21,45 Notizie da Bonn. 22,15 Notiziario e Commenti. 22,30 « Dopo il lavoro », racconto di Karl Heinrich Waggerl, letto dall'autore. 22,40 « Morale per la politica », di Wilhelm Alff. 23,40 Cinque madrigali. 24 Ultime notizie. 0,15 E' Berlino che vi parla. 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario e Commenti. 20 La donna senza ombra, opera in tre atti di Richard Strauss (primo e secondo atto) diretta da Winfried Zillig. 22,20 Notiziario. 22,35 Passeggiata paragon alla Grand Opéra. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Commentario. 19,45 Notiziario. 20 « Biancocigno », fiaba di August Strindberg nella traduzione di Else von Hollander - Lessow, regia di Helmut Brennicke. 21,05 Melodie di Broadway. 22 Notiziario. 22,10 Mozart: Quartetto d'archi in do maggiore, K. 465, eseguito dal Quartetto Vegh. 22,40 « Il pappagallo », novella di Bruno Frank. 23 Musica brillante. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20. Varietà musicale. 21,30 La voce delle Società corali. 21,40 Nuovi dischi. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Von Einem: Quattro pezzi per pianoforte eseguiti da Otto Franse. 22,30 Studio notturno. Newman: « Il sogno di Gerontius », di Sifrid von Massenbach. 23 Parata di successi. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dischi. 20 Luci della ribalta. 21 Concerto diretto da Ian Whyte. 23 « L'uccello canoro », commedia. 23,30 Dischi. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Banda Oscar Rabin. 19 Organista Terence Casey. 19,15 « Dick Barton, agente speciale », di A. Garwood. 19,30 Problemi dei giovani. 20 Notiziario. 20,30 State allegri. 21 Teatro: « Teste d'accusa ». 22,30 Wigan a Millom, centro industriale nel South Cumberland. 23 Notiziario. 23,20 Musica da ballo. 24 « La corte dello stordito », di W. W. Jacobs. Terzo episodio. 0,15 Musica leggera eseguita dal complesso Dount Walters. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da John Hopkins. 6,15 Musica leggera. 6,45 Musiche di Ravel. 7,30 Musica da concerto. 13,30 Orchestra Spa. 14,15 Orchestra da ballo. 15,45 Orchestra leggera. 16,30 Musica leggera. 17,45 Banda Billy Cotton. 19,30 Concerto diretto da Clarence Raybould. 21,15 Ricordi musicali. 22 Musiche di Ravel. 22,15 Pianista Freedy. 22,45 Duo Barker. 23 Orchestra Spa. 23,40-23,45 Interludio.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,10 Chansons. 19,30 Notiziario e Cronaca della Svizzera occidentale. 19,55 Quiete di sera. 20 Campane svizzere. 20,02 Gioie di vivere dovuta alla musica. 20,45 « Il caseificio nella Vehfreude », puntata del romanzo di Gotthelf, a cura di Ernst Balzli. 21,45 Melodie indimenticabili di Beethoven. 22 Notiziario. 22,05-23 Musica varia.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 13,20 Nel tempo della cetonica. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musiche richieste. 18,30 Educazione e lavoro. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Intermezzi d'opera. 20,10 Nata ieri, tre atti di Garson Kanin. 21,30 Musiche di Liszt. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 « Pene d'amor perdute », di Shakespeare. 22,50-23 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Musica. 20 « I malumori di Sofia », di Maurice Kuès. 20,15 Orchestra Harry Hermann. 20,20 Concerto diretto da Edmond Appia. 22 La voce Ifrigi: Paul Claudel. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Pensiero.

Ascoltate giovedì sulla Rete Rossa alle ore 13,20 e sabato sulla Rete Azzurra alle ore 13,27 la trasmissione organizzata per le

LIQUORE STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 21,03 il programma di canzoni organizzato per la Società
STREGA ALBERTI BENEVENTO

I gialli LINETTI

La **LINETTI PROFUMI** - *Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla « Rete Azzurra », il primo episodio di*
I sessanta giorni dell'Ispettore Scala
e nell'augurarVi un buon ascolto Vi ricorda
LAVANDA LINETTI *profumo della giovinezza.*
BRILLANTINA LINETTI *splendore dei capelli; dona e mantiene l'ondulazione.*

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «*La boîte à joujoux*», fiaba musicale di Claude Debussy; Radiogiornale «*Centofinestre*» — **12** Ritmi moderni — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

LA COMPAGNIA DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI ROMA

PRESENTA

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

DI

LUIGI PIRANDELLO

REGIA DI ORAZIO COSTA

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 Danze e folclore nell'arte

Pianista Lya De Barberiis

Schubert: *Dodici minuetti*; De Falla: *Fantasia baetica*

13,54
Cronache cinematografiche

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«*La boîte à joujoux*»
fiaba musicale di Claude Debussy
Radiogiornale «*Centofinestre*»

RETE AZZURRA

17 —
Strenna radiofonica per i piccoli

TOPOLINO NELL'ISOLA DEI PAPPAGALLI

Radiofantasia di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci

RICHIEDETE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSINALE, 21, TORINO

I libretti delle opere trasmesse alla radio.
Nei programmi di questa settimana:

PUCCINI: **MANON LESCAUT**
(Edizione Ricordi) L. 150

HUMPERDINCK: **HAENSEL e GRETEL**
(Edizione Ricordi) L. 150

Inviando anticipatamente il relativo importo i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/37800 intestati alla Edizioni Radio Italiana.

17,30
Vita musicale in America

18 — **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

Aldo Borlenghi: «*Il diverso destino della poesia e della narrativa del nostro secondo Ottocento*»

Adriano Seroni:
«*Musa giovanile di D'Annunzio*»

18,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Fina: *Bumble boogie*; Da Vinci-Di Lazzaro: *Magnolie*; Mari-Gaze: *Pioggerella*; De Santis-Milanese: *Tu non sai*; Malnech: *I'll never be the same*; Testoni-D'Arena: *Al di là dell'amore*; Arlen: *C'era un amor*; Vigevani: *Tornerò*; James: *Trumpet cantabile*

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **ZIG-ZAG**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Enzo Convalli
(Dulciora)

21,15
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

Tre atti di
LUIGI PIRANDELLO
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma

Il padre	*Tino Buazzelli*
La madre	*Maria Teresa Albani*
La figliastra	*Rossella Falk*
Il figlio	*Achille Millo*
Il ragazzo	*Giuseppe Zanni*
La bambina	*Nella Anselmi*
Madama pace	*Gabriella Gabrielli*
Il capocomico	*Manlio Busoni*
Il primo attore	*Nino Manfredi*
La prima attrice	*Flora Carabella*
La prima madre	*Elsa Polverosi*
La seconda madre	*Bice Valori*
L'attrice giovane	*Marina Bonfigli*
Il brillante	*Paolo Panelli*
Il generico primario	*Claudio Ermelli*
Il caratterista	*Mario Lombardini*
L'amoroso	*Leonardo Bragaglia*
Il suggeritore	*Elio Bertolotti*
Il direttore di scena	*Alfredo Zennaro*

Regia di Orazio Costa

22,45 **Musica leggera**
Mateo: *Ann Arbor*; Yoshitomo: *Danza delle lanterne giapponesi*; Scott: *Lotus land*; Kreisler: *Gioia d'amore*; Kean: *L'ho detto ad ogni stella*; Gershwin: a) *Embraceable you*, b) *Soon*

23,10-24 *Vedi Rete Rossa*

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Alma Danieli, Italo Juli e Fulvio Pazzaglia

Lama: *Come le rose*; Culotta: *Africa*; Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*; Strauss-De Badet: *I nostri cuori avevano vent'anni*; Jeanjean: *Danse des violons*; Galdieri-Romberg: *Ricordi*; Soares: *Sabia'*; Filibello-Klemont: *Susy*

(Tre Teste)

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30
Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

Muratori-Guidi: *Sevilla*; Granozio: *Mascherine*; De Curtis: *Napoli canta*; Calzelli: *Tarantella*; Escobar: *Romerias de mi tierra*

14,50 **Bello e brutto**
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Suoni dal mondo**
V
L'Inghilterra
Orchestra sinfonica della B.B.C.
diretta da Sir Adrian Boult

18 — Pagine scelte da
«IL CAMPANELLO»
opera buffa in un atto
Musica di
GAETANO DONIZETTI

Serafina	*Clara Scarangella*
Don Annibale Pistacchio	*Sesto Bruscantini*
Madama Rosa	*Mitti Truccato Pace*
Enrico	*Renato Capecchi*
Spiridione	*Angelo Mercuriali*

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra e coro della Radio Italiana

Nell'intervallo: «*La sfinge*», varietà enigmistiche di G. A. Rossi

19,05 Attualità sportive

19,05-20,10 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - «Kinderecke»: piccola posta e lettura di fiabe, con la partecipazione dei piccoli ascoltatori di città di Lagundo (Bolzano) - Musica sinfonica - «Für die Frau» - Notiziario.

19,10
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Biri-Vaccari: *Paris*; Nisa-Madero: *Brilla una stella*; Cherubini-Stylos-Falcomatà: *Canción de la Plata*; Roelens: *Swing in Arabia*; Poletto-Tiani: *Nineta basime*; Biri-Mascheroni: *Veronica*; De Santis-Ferrari: *Crepuscolo d'amore*; Hermann: *Las Chapanecas*

19,40 *Posta aerea*

19,55 **Rassegna del jazz**
a cura di L. Piccioni e P. Morgan

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Duo Pomeranz-Brandi**

21,20 Inchieste
I ragazzi del dopoguerra in Europa
a cura di Aldo Salvo

22,05
Musica da camera
Chitarrista Andrés Segovia

Giuliani: *Sonatina*; J. Crespo: *Norteña*, dedicato a Segovia; Torroba: *Sonatina*, dedicata a Segovia; De Falla: *Omaggio a Debussy*; Granados: *Danza*; Albeniz: *Sevilla*.

22,30 *Lettere da casa*
corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,40 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dal Dancing «*Chez moi*» di Firenze
Complesso Pomini

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 — L'avvenimento della settimana

21,15 **ORFEO**

Favola in musica in un prologo e cinque atti
di *Alessandro Striggio*
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI
Realizzazione di Gian Francesco Malipiero

La Musica, prologo	*Miti Truccato Pace*	Caronte	*Silvio Majonica*
Orfeo	*Ebe Stignani*	Proserpina	*Marta Solaro*
Euridice	*Renata Broilo*	Plutone	*Cristiano Dalamangas*
Ninfa	*Anna Maria Canali*	Apollo	*Elda Ribetti*
Messaggera / La Speranza	*Miti Truccato Pace*	Primo pastore	*Silvana Tenti*
		Secondo pastore	*Anna Maria Canali*

Direttore **Vittorio Gui**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Presentazione a cura di Emilia Zanetti

22,50 **Notturni dell'Usignolo**
a cura di Gian Domenico Giagni
Dodici lettere
Regia di Guglielmo Morandi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,45 Oggi alla radio. Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folclore nell'arte. 13,54 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Vecchi motivi. 18,30 Orchestra Angelini. 19 Brani d'opera. 19,30 «Trieste ieri e oggi», corrispondenza col pubblico di Silvio Rutteri. 19,40 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Zig Zag. 21,03 Duo Pomeranz-Brandi. 21,20 Inchieste: I ragazzi del dopoguerra in Europa. 22,05 Chitarrista A. Segovia. 22,30 Lettere da casa. 22,40 Si alza il sipario. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal «Dancing Chez-moi» di Firenze.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. Qualche ritmo. 8,20-8,50 «Fede e avvenire». 10,30 Musiche richieste. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Ritmi moderni. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'allegro carillon. 13,20 Orchestra diretta da E. Nicelli. 14,07 Danze e folclore nell'arte (pianista Rina Rossi) - Beethoven: a) «Otto variazioni su un tema popolare tedesco»: «Io possego soltanto una piccola capanna», b) Due danze rustiche, un valzer tedesco, due valzer viennesi, c) «Sette variazioni» su «God save the King»; Castelnuovo-Tedesco: a) «Tarantella scura», da «Piedigrotta 1924», b) «Fox trot tragico» da «Vecchia Vienna». 14,30 Complesso Esperia. 14,50 «Il freddo polare», di J. Scott. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da G. Melachrino. 19 Programma per i ragazzi: «La principessa Pocahontas», adattamento di Liliana Scalera (Quarta puntata). 19,30 Attualità sportive. 19,35 Orchestra diretta da E. Nicelli. 20,10 Nello Segurini al pianoforte. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buton. 21 Orchestra Militello. 21,30 «Poeti d'Alghero», documentario radiofonico. 21,45 Trio di armoniche. 22 Musica da camera. 22,30 Orchestra da ballo. 22,50 Musica brillante. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,15 I bei testi. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Organista Gard. 20,15 Varietà. 20,30 Le arti e le lettere. 20,45 Sul vivo. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Concerto diretto da Victor Clowez. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conversazione. 19,20 Attualità. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Ora russa. 21,25 «Il povero Lelian». 22,20 Notiziario. 22,40 Mosca per l'Austria. 23,30 Musica in sordina. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 «Il mistero del Mobilier», relazione radiofonica di Georges Adam e J. Berland. «L'articolo 330», 1 atto di Georges Courteline. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musiche di Bach. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musiche vocali. 20 Dischi richiesti. 21 «Gennaio», di H. van Horrveghen. 21,30 Nuovi dischi. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 22,50 Musiche scandinave per pianoforte. 23 Notiziario. 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Paul Kletzki. 21,30 Notiziario musicale. 21,40 Colloqui. 22 Musica da camera. 22,30 Tribuna parigina. 20,50 Rassegna artistica. 23,15 Dischi. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 e 19,30 Musica leggera. 20 Notiziario. 20,30 «Riquet» ovvero «L'inutile metamorfosi», racconto radiofonico di N. Jonquille. 22,15 Dalla Bastiglia alla Repubblica. 22,45 Dischi. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duraton. 19,27 Memorie d'un pianoforte. 19,43 In poltrona. 19,56 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30 Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Rivista del buonumore. 21,45 Pianista Alain Romans. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 Musiche da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05 «L'anfora rotta», commedia di Heinrich von Kleist, regia di Heinz Hilpert. 21,20 Belle melodie. 22,15 Notiziario e Commenti. 22,30 «Della buona volontà», di Immanuel Kant, lettera. 22,15 «Grandezza e pena delle opere classiche», conversazione di Hans Melchers. 23,40 Beethoven: Grande fuga op. 133. 24 Notiziario. 0,15 E' Berlino che vi parla. 0,35-1 Swing-cocktail.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caleidoscopio e Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario e Commenti. 20 Concerto di musica d'operette diretto da Erich Börschel. 20,45 La donna senza ombra, opera di Richard Strauss (terzo atto). 22 Notiziario. 22,15 «König Knecht», racconto di J. M. Becker. 22,45 Musica intima. 23 Il ritmo del mondo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Attualità. 19,45 Notiziario. 20 Melodie varie. 21,20 Cronaca cinematografica. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,30 Studio notturno. 23,30 Orchestra Dentler. 24 La gazzetta di mezzanotte. 0,15-1 Concerti.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto di musica d'operette. 21 «Stagioni della città», cronaca e poesia a cura di Anton Betzner. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Hubert Reichert. 23,30 Varietà. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto diretto da Sidney Bowman. 20 Varietà. 20,30 Concerto del giovedì. 21,30 Rivista. 22 Notiziario. 22,15 Discussione anglo-australiana su: La Gran Bretagna e il Commonwealth nel mondo odierno. 23 Rivista. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Interpretazioni della pianista Monique de la Bruchollerie. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Orchestra leggera diretta da Gilbert Vinter. 19,15 «Dick Barton, agente speciale», di A. Garwood. 19,30 Diario di uno scout. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Dibattito fra parlamentari. 21,30 Musiche richieste. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo Victor Silvester. 24 «La corte delle stordite». 0,15 Orchestra King. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Musica sinfonica. 5,15 Canzoni. 5,55 Ouvertures. 6,15 La musica riprodotta e il suo mondo. 6,45 Musiche di Ravel. 12,45 Musica leggera. 13,30 Soprano De Tarczynka. 14,15 Orchestra Martin. 16,30 Musica leggera. 17,45 Orchestra Geraldo. 19,15 Musica leggera. 19,30 Musica operistica. 20,30 Varietà musicale. 21,15 Musica da concerto. 22 Musiche di Ravel. 22,45 Commenti e lamberti. 23-23,45 Salvadori del 1950.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Variazioni per pianoforte. 19,30 Notiziario. 20,10 Alcuni dischi. 20,25 «Il vendicatore». 21,45 Lieder. 22 Notiziario. 22,05-23 Radio-orchestra.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Canzoni. 13,40-14 Musica da camera. 17,30 Musica religiosa. 18 Musiche richieste. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 La canzone nel mondo. 20,10 Rivista. 20,50 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo sentimentale. 22,30-23 Luna Club.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempi. 19,40 La catena della felicità. 20 «Danziamo fra le giunchiglie». 20,35 Varietà musicale. 21,15 «Maurice Barrès». 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Radio Losanna vi dà la «buona sera».

OROLOGIO LANCO *Orologio di classe*

VENERDI 5 GENNAIO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30 «Casa serena»**, giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: *«La Befana»*, racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli; Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari — **12** Motivi dell'America latina — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borse) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RADIO ITALIANA

ARTHUR RODZINSKI

DIRIGE

L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.27 **Musica brillante**
Still: *Festive ouverture;* Berlioz: *Marcia* dall'opera «Benvenuto Cellini»; Chabrier: *Festa polacca;* Roussel: *Finale* dalla «Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 53»

13.50 **Novità di teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,55 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-55 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno.

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«La Befana»
racconto sceneggiato
di Riccardo Morbelli
Canti corali eseguiti
da un complesso di alunni
delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

17 —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15
Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favor.

17.30
Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Orchestra**
diretta da Gino Filippini

18.10 **Cori popolari**
Ignoto: *Quel mazzolin di fiori;* Ortelli-Pigarelli: *La montanara;* Lugaro-Buzzelli: *Quarto al mare;* Ignoto: *La violetta;* Pigarelli: a) *La pastora,* b) *Fila, fila;* Carbone-Vigevani: *Madonnina di pescoei*

18.30
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Valci: *Zucca pelata;* Larici-Lecuona: *Quando vorrai;* Romano: *Rock blues;* Bracchi-Martinelli-Maraviglia: *Ti voglio così;* Sussain-Savar: *Il gatto matto;* Sordi-Montagnini: *Specchiati bambina;* Morbelli-Di Lazzaro: *Rien pour moi;* Kenton-Rugolo: *Minor riff*

19 — La voce dei lavoratori

19.15 Bollettino della neve

19.20 **La strada del successo**
di Antonio Miotto
(Smac)

19.26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 **Impresa Italia**

21 —
Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino
Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da
ARTHUR RODZINSKI
con la partecipazione del pianista
Franco Mannino

Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Wertheim); Liszt: *Primo concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra: *a)* Allegro maestoso, *b)* Quasi adagio, *c)* Allegretto vivace, *d)* Allegro animato; Strauss: *Suite di Valzer* dall'opera «Il cavaliere della rosa»; Ciaikowsky: *Quarta sinfonia in fa minore op. 36:* *a)* Andante sostenuto - Moderato con anima, *b)* Andantino in modo di canzone, *c)* Scherzo (Pizzicato ostinato), *d)* Finale (Allegro con fuoco)

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana
(Esso - Standard Italiana)

Nell'intervallo: *«Melafumo»*, variazioni di Antonio Baldini

22.55 **Canta Armando Romeo**

23,10 **Giornale radio**

23.20
Dall'*Albergo Excelsior* in Roma
Premiazione microfoni d'argento

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.20
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Giacobetti-Di Ceglie: *Titina;* Testoni-Panzeri: *Il mondo è mio;* Pinchi-Ricci: *Che bocca;* Testoni-Panzeri-Boneschi: *Un bacio piccino piccino;* Testoni-Ceragioli: *Vieni alla Fiera;* Porter: *Night and day;* Testoni-Olivieri: *Non posso più tacere;* Bertini-Kramer: *C'è qualcosa*

13.50 **Pagine pianistiche**

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14.30 **Orchestra**
diretta da Guido Cergoli
De Torres-Ruccione: *Buonanotte, Roma mia;* Purcell-Salerno-Parr-Davies: *Pedro il pescatore;* Colombi-Cergoli: *Primo ricordo;* Lauro-Bardo: *Acquarello brasiliano;* Coli: *Il vagabondo;* Pinchi-Viezzoli: *Fra le mie braccia;* Testoni-Panzeri-Ferrero: *Dove fu?*

14.53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35 **Finestra sul mondo**

15,35-16,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Musica ritmo-melodica**

18.25 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando di Fenizio

18.35 **Tosoni**
e la sua chitarra elettrica

18.50 **Novella sceneggiata**
VIAGGIO
CON UN RIFORMATORE
DI COSTUMI
di
Mark Twain
Adattamento di Antonio Passaro
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,30-20,10 Sirio: «Libri della nostra gioventù» - Programma in lingua tedesca: Max Bernardi «Schizzi meranesi» - Musiche di Riccardo Strauss - «Canti pastorali» eseguiti dal Coro Femminile di Bolzano, dir. da Christe Langer - Rassegna sportiva internazionale, a cura di V. Rainaldi

19.15 **Urbano Cioccetti**
«Giornata della Madre e del bambino»

19.20 **Canzoni**
Mascheroni: *M'hai fatto tanto male;* Fragna-Cherubini: *Roma città santa;* Stragliati-Fecchi: *Appuntamento con le stelle;* Lippman-Moore: *Laroo laroo lilly bolero;* Cergoli-Boccosi: *Rimpianto*

19.40 **Università internazionale**
Guglielmo Marconi
Gordon Riley: *«I cibi marini e le possibilità del loro sfruttamento»*

20.10 **Panorami d'America**
L'Alaska

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **BRISCOLA**
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia
del Teatro comico-musicale
della Radio Italiana
Orchestra diretta di Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli
(Vecchina)

21.45 **Canta Claudio Villa**

22 —
FRATELLO E SORELLA
Un atto di
Wolfango Goethe

Guglielmo	*Ennio Balbo*
Marianna	*Maria Fabbri*
Fabrizio	*Tino Erler*
Un portalettere	*Gualberto Giunti*

Regia di Corrado Pavolini

22.35 **Music-hall cosmopolita**
Benjamin: *Rumba della Giamaica;* Strauss: *Sul bel Danubio azzurro;* Balogh: *Bandi-Hora;* Ramirez: *La malagueña;* Porter: *Beguin the beguine;* Lafarge-Monod: *La Seine;* Abreu: *The parrot;* Ignoto: *S'zeiserle;* Ignoto: *Coquette;* Mac Donald: *La leggenda del viaggiatore*

23,10 **Giornale radio**

23.20
Dall'*Albergo Excelsior* in Roma
Premiazione microfoni d'argento

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di **BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA** o onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

PER VOI QUANDO ERAVATE PICCOLI

Un programma a cura di Gastone da Venezia e Vittorio Sermonti

21 — **PICCOLO CONCERTO**

Due sonatine di Muzio Clementi - *Uno studio* di Carl Czerny - *Una sonatina* di Ludwig van Beethoven - *Otto pezzi* dall'« Album per la gioventù » di Roberto Schumann: 1) *Marcia di soldati*, 2) *Mignon*, 3) *Contadino allegro*, 4) *Cavaliere selvaggio*, 5) *Primo dolore*, 6) *Il cavaliere*, 7) *Rimembranza*, 8) *La befana*

Pianista Marisa Candeloro

UNA FIABA

« La fanciulla che calpestò il pane »
di G. C. Andersen

A PROPOSITO DI SCARPE

Racconti musicali per ragazzi di Darius Milhaud
sulle parole di René Chalupt
(chanson du savatier et de la pie; chanson des anthropophages; chanson du chinois; chanson du cinéast, chanson finale)
Soprano: Mirella Fieri
Pianista: Giorgio Favaretto

PIERINO-PORCOSPINO

di Heinrich Hoffmann
Letture con illustrazioni

SINFONIA INFANTILE

di Franz Joseph Haydn
Allegro - Minuetto - *Finale*
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Mario Rossi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11,30** La Radio per le scuole. **12** Motivi dell'America latina. **12,20** Per ciascuno qualcosa. **12,45** Oggi alla radio. Spettacoli e ritrovi. **12,55** Calendario Antonetto. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,27** Musica brillante. **13,50** Terza pagina. **14,10** Musica leggera. **14,30-15** Programmi dalla BBC. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. **18** Musica ritmo-melodica. **18,30** Orchestra Ferrari. **19** Musica da camera. **19,30** « Saluto a Trieste », interviste romane. **19,40** Assoli di fisarmonica. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Impresa Italia. **21** Concerto sinfonico diretto da Arturo Rodzinsky (Rete Azzurra). **22,55** Canta A. Romeo. **23,10** Segnale orario. Giornale radio. **23,20-24** Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. **8** Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. **8,14-8,50** Canzoni. **10,30** « Casa serena ». **11,30** La Radio per le scuole. **12** Motivi dell'America Latina. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Canzoni e ritmi. **13** Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. **13,20** Orchestra Ceragioli. **13,50** Pagine pianistiche. **14,07** Orchestra d'archi. **14,30** Orchestra Cergoli. **14,53** Attualità sportive. **15** Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. **15,14-15,35** Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Orchestra Ceragioli. **19** Fantasia musicale. **19,30** Pianista A. Paolone-Zedda. **19,55** Orchestra Angelini. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buton. **21** « Ma non è una cosa seria », tre atti di Luigi Pirandello. **22,50** Musica da ballo. Nell'interv.: Giornale radio. **23,52-23,55** Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. **19,30** Notiziario. **19,40** Musica leggera e dischi. **20** Ritmi. **20,45** Musica gaia. **21** Notiziario. **21,20** Dischi. **21,30** Operetta. **23,15** Concerto sinfonico. **23,45-24** Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. **19,30** Eco del giorno. **19,45** Dischi. **20** Notiziario. **20,15** Il giudice dei contadini, di Martin Costa. **22** Dischi. **22,20** Notiziario. **22,40** Mosca per l'Austria. **24** Notizie in breve. **0,05-1** Concerto per tutti.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Debussy: Il mare. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica varia diretto da Edgard Doneux. **21,15** Musica melodica. **21,30** Letteratura contemporanea: « Lucien Fabre » presentato da Robert Louis e intervistato da Louis Philippe Kammans. **22** Notiziario. **22,18** Musica da camera. **22,55** Notiziario. **2?** Musica leggera. **23,55** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19,30** Musica da film. **20,15** Concerto diretto da Daniel Sternefeld. **22** Notiziario. **22,15** Sguardi sul jazz. **22,45-24** Opera e « belcanto ».

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra (Solista: Yehudi Menuhin). **19,30** Notiziario. **20** « Il sortilegio », racconto. **22,10** Il gusto dei libri. **22,25** Debussy: Giardini sotto la pioggia; Poulenc: Moto perpetuo. **22,30** Coltei di questi tempi: « Fernand Léger ». **22,55** Gossec: Quartetto in si bemolle per archi. **23,05** « Baroques, Précieux, Curieux, Cocasses et C.ie », di Loys Masson. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. **19,30** Irène Fabrice e il complesso Alec Siniavine. **20** Notiziario. **20,30** La Coppa di Francia dei Varietà. **21,30** « Le belle della bella epoca », di Jacques-Charles. **22,15** Chitarra. **22,35** Dischi. **23,08-23,13** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Macchina indietro. **19,17** La famiglia Duraton. **19,38** Fisarmonicista Galli. **19,43** Memorie d'un pianoforte. **19,55** Notiziario. **20** Il pipistrello, operetta di J. Strauss. **20,30** Lina Margy. **20,45** Alla rinfusa. **21,40** Cabaret. **22** Notiziario. **22,15** Musica varia. **22,30** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,35** Varietà in lingua spagnola: Jan Bechtina.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. **19,25** E' Berlino che vi parla. **19,45** Notiziario. **20** La fanciulla del West, opera di G. Puccini. **22,15** Notiziario e Commenti. **22,30** Conversazione. **22,40** « Le città sotterranee ». **23,40** Musiche di Hindemith. **24** Notiziario. **0,15** E' Berlino che vi parla. **0,35-1** Musica leggera.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. **19,30** Cronaca dell'Assia. **20** Follie della moda in musica. **21** In questi giorni. **21,10** Sonate di Mozart. **22** Notiziario. **22,15** Musica da films. **23** Luoghi invernali di cura in Svizzera. **23,15** Musica da ballo. **24-0,15** Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. **19,30** Servizio religioso delle comunità israelite. **19,45** Notiziario. **20** Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum. **22** Notiziario. **22,15** Varietà. **23** Cabaret. **23,30** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Melodie e ritmi del sud.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. **19,40** Tribuna del tempo. **20** Musiche da films. **20,45** Preoccupazioni dei genitori: Risposte e domande di genitori. **21** Concerto orchestrale di musica francese. **22** Notiziario e Sport. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Musiche di Bach. **24-0,15** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,20** L'orchestra di Radio Amburgo e l'orchestra NWDR. **20** Varietà musicale. **20,40** « La strada per Mandalay », conversazione di Bernard Gutteridge. **21** « Il conte del pover'uomo », storia del grande Lord Shaftesbury, di Cyril Roberts. **22** Notiziario. **22,30** Varietà musicale. **23** Concerto del violinista Gino Campoli e del pianista Eric Gritton. **24-0,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 Orchestra Ambrose. **19,15** « Dick Barton, agente speciale », di A. Garwood. **19,30** « I Robinson svizzeri », di John Keir Cross. Parte seconda. **20** Notiziario. **20,30** Un « giallo ». **21** « Sorrell e Figlio », di Warwick Deeping. Parte ottava. **21,30** Musica richiesta. **22,30** Lettere degli ascoltatori. **23** Notiziario. **23,20** Orchestra George Evans. **24** « La corte delle stordite », di W. W. Jacobs. Quinto episodio. **0,15** Organista Reginald Porter Brown. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

4 Complesso Phillips. **5,15** Cornamuse e tamburi. **5,30** Musica varia. **6,45** Musiche di Ravel. **7,30** Orchestra Geraldo. **13** Musica da concerto. **14,15** Serate all'opera. **15,15** Concerto diretto da John Hopkins. **19,15** Soprano Sublaby. **19,30** Rivista. **20** Canzoni. **21,15** Concerto diretto da John Hopkins. **22,15** Orchestra Winstone. **23,15-24** Conversazione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

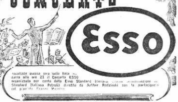
19 Smetana: Suite di danze da « La sposa venduta ». **19,10** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario ed Eco del tempo. **20** Campane svizzere. « Noi nel tempo » e Rassegna mondiale. **21** Per i retoromani. **22** Notiziario. **22,05** Concerto d'organo. **22,30-23** « L'inizio di una nuova età aprospettiva ».

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,50** Orchestra Radiosa. **13,15** Canzonette. **13,45-14** Dischi. **17,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **18** Musica richieste. **18,30** Corsi di cultura. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,40** Musiche in penombra. **20,30** « Due anni - Due secoli », film radiofonico di Francis Borghi. **21** Concerto diretto da Otmar Nussio. **22** Mezzo di carte. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica per archi. **22,30** Siparietto. **22,40-23** Sestetto ritmico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Destini del mondo. **19,35** Varietà musicale. **20** Chiedete, vi sarà risposto! **20,20** Farandola. **20,40** « Cuore dei secoli », di Daniel Anet. **21,25** Stampa orientale. **21,40** Ravel: a) Chansons madécasses; b) La valse. **22,10** L'ora universitaria. **22,30** Notiziario. **22,35** I lavori delle istituzioni internazionali. **22,50-23** Musica melodica.



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE **L. 2500**

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: Da polso cromato L. 1850. Oro placcato L. 2650 Con calendario L. 2850 Cronografo cromato L. 2500. Oro placcato L. 2900 Impermeabile cromato L. 3350. Oro placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900 L. 3600. L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA

Orologi BECO Corso Belgio 24 - **Torino**

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220) Contrass. L. 50 in più
Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

SABATO 6 GENNAIO

STAZIONI PRIME 7,55 « Buongiorno » — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno — 9 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — 9,35 Musiche per organo — 10 Musica operettistica — 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile — 11,30 Ritmi di successo — (11,30-12,20 ROMA I: Dal Teatro delle Vittorie di Roma: La Befana di Campidoglio — 12 Gai campagnoli — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

LA VEDOVA ALLEGRA

DI

FRANZ LEHAR

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon (*Manetti e Roberts*)

13,15 La canzone del giorno (*Kelémata*)

13,27 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Cambi-Zito: *Io con te*; Nisa-Castroli: *Samba studentesca*; Agavi-Thaler: *Triste autunno*; White: *Congo*; Pinchi-Casè: *Han bussato alla porta*; Biri-Mascheroni: *Non mangio, non bevo, non dormo*; Nisa-Ferrari: *T'amo amore*; Larici-Vandair-Borel-Clerc: *La cane du Canadà*; Roelens: *Strada 33*
(*Tre Teste*)

14 **Giornale radio**
Borsa cotoni di New York
14,14-14,21 BARI II: Notiziario

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40-15 **VEDETTE AL MICROFONO**
Henry Salvador - Jack Diéval
14,50-15 BOLOGNA II: « Il gigante »

STAZIONI PRIME

15 — **Melodie d'ogni tempo**

15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,30 **Complessi jazz**

15,55 **PUCCIO PEPE E LA BEFANA**
Edizione speciale de
« IL NOVELLINO DEI PICCOLI »
Settimanale di fiabe per i bambini

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **Canzoni napoletane**

RETE AZZURRA

17 — **Stagione lirica della Radio Italiana**
HAENSEL E GRETEL
Fiaba musicale in due atti
di Adelaide Wette
Versione ritmica dal tedesco di Gustave Macchi
Musica di E. HUMPERDINCK

Pietro	*Afro Poli*
Geltrude	*Gabriella Gatti*
Haensel	*Fernanda Cadoni*
Gretel	*Liliana Rossi*
La strega Marzapane	*Iole Jacchia*
Il nano Sabbiolino	*Renata Broilo*
Il nano Rugiadoso	*Gilda Capozzi*

Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Nell'intervallo: Conversazione

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — **Michele Montanari e il suo quartetto melodico**
Olivieri: *Incantesimo*; Guizar: *Sin Ti*; Allegriti: *Dondolando sul cammello*; Autori vari: *Motivi di successo*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Gheri: *Ritmo di primavera*; Lama: *Canzoniere n. 1*

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(*Smac*)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(*Chlorodont*)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **La voce degli scontenti**
a cura di Giancarlo Vigorelli

20,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
(*S.I.S. Liquori*)

21,15 **NEL QUADRO**
Radiodramma di
Roderik Wilkinson
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

21,50 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli**
Testoni-Ceragioli: *Disperazione mia*; Bergamini-Locatelli: *El roco roco*; Pinchi-Brigada: *La luna nel pozzo*; Rampoldi-Parravicini: *La vispa Teresa*; Pilato-Chiocchio: *T'ho aspettata*; Lucky-Revery: *Giocanottin*; Giacobetti-Di Ceglie: *Forse*; Nisa-Galassini: *Morir d'amore*; Pinchi-Olivieri: *Renzo e Lucia*; Lama: *Come le rose*

22,15 **Musica da camera**
Clarinettista Louis Cahuzac
Pianista Armando Renzi
Violoncellista Giuseppe Selmi
Brahms: *Trio in la minore op. 114* per pianoforte, clarinetto e violoncello: a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino grazioso, d) Allegro

23,10 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

23,25 Dall'« *Alcyone Club* » di Roma
Emilio Zanussi e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

0,05 Dallo « *Shaker Club del Miramare* » di Napoli
Gino Conte, Rio Chico e i Cinque in armonia

0,30 Dal « *Trocadero Biffi* » di Milano
Complesso Righi-Saitto

0,55-1 « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon (*Manetti e Roberts*)

13,15 La canzone del giorno (*Kelémata*)

13,20 **Musica operistica**
Verdi: *Aida*, a) Preludio atto I; b) « Fu la sorte dell'armi »; Boito: *Mefistofele*, « Dai campi, dai prati »; Bizet: *Carmen*, a) Canzone del torero; b) Marcia dei contrabbendieri; Massenet: *Manon*, « Addio, nostro piccol desco »; Leoncavallo: *Zazà*, « Zazà, piccola zingara »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete o mamma »; Wagner: *Tannhäuser*, marcia

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Jenny-Brach: *Paper doll*; Erwin: *Signora le bacio la mano*; Hill: *L'ultima ronda*; Marletta: *Non ho più voce*; Alstone: *Symphony*; Pollakin: *Il canarino*

14,50-15 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

STAZIONI PRIME

15 — **Melodie d'ogni tempo**
Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone*; Payne: *Home, sweet home*; Perez-Freire: *Ay! ay! ay!*; Russo: *Torre del Lago Puccini*; Flotow: *The last rose of summer*; Ponce: *Estrellita*

15,25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,30 **Complessi jazz**

15,55 **PUCCIO PEPE E LA BEFANA**
Edizione speciale de
« IL NOVELLINO DEI PICCOLI »
Settimanale di fiabe per i bambini

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **Canzoni napoletane**

RETE ROSSA

17 —
Lungo le vecchie strade dell'Ovest
di Silvano Serti

17,25 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Marisa Fiordaliso e Alberto Redi
Harry James: *Eleven Sixty P. M.*; Callegari-Rava: *Non è più giorno*; Giacobetti-Kramer: *Ritorna la quadriglia*; Nisa-Young: *Estasi d'amore*; Fenati: *Arabesca*; Rizzo-Mojetta: *C'è una stella che muore*; De Barro-Ribeiro: *Chiquita bacana*; Montano-Spotti: *Le tue mani*; Dorsey: *Jimmy's dilemma*

17,55 **Musica da ballo**
Nell'intervallo (18,10-18,20): « *La Sfinge* » - Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,40 **Radiosport**

18,55 Estrazioni del Lotto

19 —
ORCHESTRA « A. SCARLATTI »
diretta da
ERNEST BOUR
Gounod: *Piccola Sinfonia per fiati*; Muffat: *Sonata* (Trittico Armonico); Rameau: « *Les Paladins* », suite; Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia
Registrazione effettuata il 27 dicembre 1950 dal Salone del Conservatorio di musica « San Pietro a Majella » in Napoli
Nell'intervallo - R. M. De Angelis: « *Necropoli etrusca* »
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Musica da camera: pianista Georg Kofler - Orchestra Bossel Brennett - Conversazione - Notiziario — 20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(*Chlorodont*)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Stagione operettistica della Radio Italiana**
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta in tre atti
di
FRANZ LEHAR

Anna Glavari	*Lia Origoni*
Conte Danilo Danilowirsh	*Paolo Ciuti*
Barone Mirko Zeta	*Dante Gobbi*
Valencienne	*Ornella D'Arrigo*
Camillo De Rossillon	*Aldo Bertocci*
Visconte Cascada	*Sante Andreoli*
Raoul di S. Brioche	*Tommaso Soley*
Bogdanowistch	*Giuseppe Poletti*
Prascovia	*Anita Oselia*
Kromov	*Ferdinando Giannotti*
Pritschitsch	*Sante Andreoli*

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Negli intervalli: I « *Come migliorare gradualmente le condizioni di una delle classi meno abbienti per consolidare la democrazia* ». II *Conversazione*.

Dopo l'operetta: **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto e Musica da ballo

24-1 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21 — **Lirici greci**
a cura di Manara Valgimigli
Sesta trasmissione
Frammenti di
IBICO - CORINNA - ERINNA
presentati da Enzio Cetrangolo

21,30 **Inaugurazione della stagione sinfonica di Roma della Radio Italiana**

CONCERTO SINFONICO

diretto da
FERNANDO PREVITALI

L. Boccherini
Sinfonia concertante n. 1
a) Allegro maestoso, b) Grave, c) Allegro non molto
Prima esecuzione

F. Mendelssohn
Sinfonia n. 3 (Scozzese)
a) Andante con moto - Allegro un poco agitato, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai

B. Bartók
Seconda suite per piccola orchestra op. 4:
a) Allegro comodo, b) Allegro scherzando, c) Andante, d) Allegro comodo
Prima esecuzione in Italia

W. T. Walton
Façade
prima suite
a) Polka, b) Valzer, c) Swiss jodelling song, d) Tango - Paso doble - e) Tarantella e sevillana
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: **L'osservatore delle Lettere e delle Arti**

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Musica del mattino. 9 Dalla Radio Vaticana Santa Messa. 9,35 Musiche per organo. 10 Musica operettistica. 10,30 Canzoni e melodie. 11,30 Ritmi di successo. 12 Gai campagnoli. 12,20 Ritmi dell'America latina. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Autonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Ferrari. 14 Spettacoli e sport. 14,15 Canta Ezio Pinza. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,50 Chi è di scena? 15 Melodie d'ogni tempo. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Complessi jazz. 15,55 Puccio Pepe e la Befana. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30 Canzoni napoletane. 17 Musica da ballo.
17,30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare., indi musica leggera. 19,40 « Vita della città », trasmissione a cura del Comune di Trieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 La caccia agli errori. 21,03 Stagione operettistica della RAI: « La vedova allegra » di F. Lehar (nell'intervallo: Conversazione). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,25-24 Musica da ballo dall'« Alcione Club » di Roma.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 « La voce della speranza ». 8,30 Musiche del buongiorno. 8,45 Musica leggera per archi. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9,30 Musiche per organo. 10 Musica operettistica. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Ritmi di successo. 12 Gai campagnoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari e l'allegro carillon. 13,20 Musica operistica. 14,07 Musica presentata. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,50 « La settimana cinematografica », a cura di V. Robi. 15 Melodie d'ogni tempo. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Complessi Jazz. 15,55 Puccio Pepe e la Befana. 16,25-16,30 Previsioni tempo per i pescatori.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Dischi. 18,40 Radio sport. 18,55 Estrazioni del Lotto. 19 Fantasia folcloristica sarda. 19,30 Orchestra diretta da G. Mitello. 19,55 Canzoni in voga. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Buton. 21 Orchestra diretta da Angelini. 21,30 Musica da camera (pianista Claudio Arrau) - Mozart: « Rondò in la minore » K. 511; Beethoven: « Sonata in mi bemolle maggiore » op. 81 « Les adieux », « L'absence », « Le retour »). 22 David Herbert Lawrence: A vent'anni dalla morte, documentario radiofonico. 22,30 Ballabili e canzoni moderne (Nell'intervallo: 23,10-23,20 Giornale radio. Estrazioni del Lotto). 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

L'ERNIA

STROZZATA E L'OPERAZIONE

destino inesorabile di tutti i sofferenti trascurati, si evitano in modo sicuro applicando subito l'apparecchio **ADHESIF-TENAX** brevett. creazione razionale soffice senza pelotte autorizz. dalla Direz. Gen. Sanità Pubblica. Prove. Laborat
C. PASSARE' - C. Romana - 126 — MILANO

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Canzoni. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Bolasco », di A. Roussin. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Jazz.

AUSTRIA

VIENNA

19,20 Sport. 19,30 Jazz. 20 Notiziario. 20,15 Musiche di Stolz. 22 Conversazione. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Vienna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Bach: Concerto italiano; Sonata in trio e Canone perpetuo, frammenti da l'« Offerta musicale ». 19,45 Notiziario. 20 René Christian e l'Orchestra Radio diretta da Georges Bethume. 21 Alcune vedette. 21,30 Jazz. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Liszt: Mazeppa; Goldmark: Sinfonia « Le nozze rustiche ». 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Melodie. 20 Concerto diretto da Jef Verelst. 21 Notiziario. 21,15 Tempi moderni. 22 Notiziario. 22,15 Musiche richieste. 23 Notiziario. 23,05 Jazz in miniatura. 23,30-24 Intimità serale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Rossini: Balletto, dal « Guglielmo Tell ». 19,15 La settimana in casa Molière. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'archi. 20,30 « Siate buoni per gli uomini », di Robert Coulom. 22,10 Musiche di Haydn. 22,15 Pianista Collinson. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Musica da camera. 23 Idee e uomini. 23,25 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 I misteri di Parigi. 19,30 Musica da camera. 20 Notiziario. 20,30 Si prama... 21,30 Musica leggera. 22,15 Notiziario. 22,20 « Treno Azzurro ». 22,50 Giornale di viaggi. 23,35-24 Canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duraton. 19,38 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20,15 Canzoni autunnali. 20,30 Orchestra Gatschi. 20,45 Trasmissione lirica. 23-23,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,20 Di settimana in settimana. 19,30 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario e Commenti. 20,05 Musica da ballo. 21 Varietà. 22 Previsioni dello sport. 22,25 Musiche di Mendelssohn. 22,55 Poesie. 23 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,10 Musica da ballo. 0,35 Ritmi. 1-2 Musica da ballo da New York.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assia. 20 Serata di varietà. 21,30 Gara di indovinelli. 22 Notiziario. 22,20 Musette e Chansons. 23-1 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Buxtehude: Jubilate Domine. 19,45 Notiziario. 20 Commedia. 21,15 Musiche popolari. 22 Notiziario. 22,30 Dischi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra Edelhagen.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fin di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche richieste. 22 Notiziario e Sport. 22,30-2 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Bennett Fynn e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Mistero in città. 20,45 Hollywood: « I giorni silenziosi ». 21 Musiche ball. 22 Notiziario. 22,15 « Il remo d'argento », di George Graveley. Adattamento radiofonico di Peggy Wells. 23,30 Musica di Chopin interpretata dal pianista Moura Rosenthal. 23,45 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Trattenimento musicale, con la partecipazione della pianista Monia Liter, del tenore Michael O' Duffy e dell'organista Peter Keane. 21 Libri nuovi. 21,15 Maestro, musica! 22 Concerto di musiche operistiche diretto da Stanford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Motivi scelti. 0,15 Dischi. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Stanford Robinson. 5,15 Orchestra leggera. 6 Musica leggera. 6,45 Musiche di Ravel. 7,30 Banda militare. 13 Concerto diretto da John Hopkins. 14,15 Musica leggera. 15,45 Scorrelli sul jazz. 16,45 Organo da teatro. 19,30 Canzoni. 20,10 Operettacce. 21,15 Melodie popolari. 22,15 Musica operistica. 23-23,45 Orchestra da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Le campane di Zurigo. 19,10 Un saluto mondiale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notiziario. 20 Arsi. 20,15 Radiocommedia. 20,45 Varietà musicale. 21,15 « Stöck, Wys, Stich ». 21,45 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,05-23 Varietà.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Cadevilla. 13,15 Arie antiche e galanti. 13,45-14 Musica in miniatura. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 17,30 Tè danzante. 18 Musiche richieste. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 L'Edfanka dei giganti. 20,45 Terzo Festival Internazionale di Edimburgo: Serata dedicata ai maggiori liederisti del romanticismo tedesco. 21,45 Scena. 22,15 Notiziario. 22,20 Musiche caratteristiche. 22,40 Varietà musicale. 23,15 Fantasticando. 23,20-24 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Come nel mondo. 20,05 Musica leggera. 20,35 « Barbablù », di George Michel Bovy. 21,10 Varietà musicale. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Radio Losanna vi dà la buona sera.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30
abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

chiedete al vostro fornitore il CATALOGO PREMI ETICHETTE oppure scrivete all'uff. pubblicità ARRIGONI - MILANO casella postale n. 155

riceverete il nuovo LIBRO CASA DOMUS 1951 INVIANDO 20 ETICHETTE all'ufficio pubblicità ARRIGONI MILANO - cas. post. n. 1550

VITALITA' FORZA BENESSERE
CON MARMELLATE ARRIGONI

ARRIGONI
TRIESTE

Soffrite di bruciori di stomaco?

Bruciori, cattiva digestione ed altri disturbi di stomaco sono spesso causati da una eccessiva acidità nello stomaco. La MAGNESIA 'BISURATA' darà un sollievo meravigliosamente pronto ai vostri dolori. Questo perchè la MAGNESIA 'BISURATA' neutralizza l'acidità eccessiva e permette al vostro stomaco una facile digestione. Procuratevi oggi stesso della MAGNESIA 'BISURATA'; potrete così prevenire le sofferenze di stomaco.

Digestione assicurata con
MAGNESIA BISURATA
Polvere o compresse in tutte le farmacie.

invece del pane
KreK SAIWA

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI
Spedizione in abbonamento postale II Gruppo
S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino